



**UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA**

CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Documento Unico di Programmazione

D.U.P.

Nota di aggiornamento

Sezione Strategica (SeS) 2019-2024

Sezione Operativa (SeO) 2023-2025

D.U.P. Documento Unico di Programmazione

**Sezione Strategica
(SeS)**

Periodo 2019-2024

PREMESSA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

Il principio contabile della programmazione di cui all'all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione: il D.U.P., in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il D.U.P. :

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. per l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è stato redatto, per la prima volta durante l'esercizio 2015, con riferimento alla programmazione 2016-2019, sia per la sezione strategica in quanto il mandato amministrativo in corso copre il periodo 2014-2019, sia con riferimento alla sezione operativa.

Come anticipato il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. In particolare:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente;
- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Trova, per l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio di cui all'all. 4/1 e dal nuovo TUEL.

1 - SEZIONE STRATEGICA – INTRODUZIONE

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, ai sensi della L.R. n. 21/2012.

Costituita nel mese di settembre 2009 in sostituzione della Comunità Montana Valle del Samoggia, era inizialmente costituita dai Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio e Savigno per gestire sia le funzioni montane precedentemente delegate dalla Regione Emilia-Romagna alla Comunità Montana Valle del Samoggia, nonché i servizi/funzioni in forma associata che gli stessi Comuni membri decidevano di conferire alla stessa Unione.

In forza di L. R. n. 21/2012, cinque dei sei Comuni facenti parte dell'Unione, ed in particolare i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, si sono sciolti per fusione, a far data dal 01/01/2014, nel Comune di Valsamoggia.

Per tale ragione, a seguito di tale fusione, l'Unione di Comuni Valle del Samoggia era formata dai soli Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia.

A seguito della L. R. n. 21/2012, che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto oltre che dai citati Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, anche dai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione descritta si è allargata dal mese di giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni, cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione di Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Oggi l'**Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** è quindi composta dai seguenti Comuni:

- **Casalecchio di Reno**
- **Monte San Pietro**
- **Sasso Marconi**
- **Valsamoggia**
- **Zola Predosa**

I Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia sono parzialmente montani e l'Unione svolge, per i rispettivi territori, le funzioni di sviluppo e salvaguardia delle aree montane gestendo anche le funzioni delegate dalla Regione Emilia-Romagna.

2 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento

La programmazione strategica ed economica, è stata profondamente segnata dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio.

Nelle mese di maggio 2023, si sono verificate precipitazioni di straordinaria intensità che hanno interessato una parte consistente dell'Emilia-Romagna, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture.

Un evento di dimensioni straordinarie, di una portata mai vista nel nostro territorio, che ha comportato danni per 8,8 miliardi di euro. Si tratta di una prima stima che non tiene conto, ad esempio, dei costi che le migliaia di imprese colpite dovranno sostenere per ripristinare le scorte e per i mancati guadagni.

La reazione delle comunità locali è stata immediata nell'affrontare l'emergenza, grazie all'efficienza della macchina dei soccorsi e della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, delle Forze armate, della Capitaneria di Porto Nazionale, del 118, dei Carabinieri e della Guardia di finanza, nonché di tutta la macchina del volontariato e della solidarietà.

Così come è stata immediata la reazione delle comunità nel mettere in campo la ripartenza, con quella forza delle persone emiliano-romagnole che da sempre caratterizza la nostra regione.

Tuttavia, come evidenziato da Banca d'Italia, studi condotti mostrano che le imprese insediate in comuni colpiti da frane o alluvioni registrino un calo medio di ricavi e addetti rispettivamente del 4,2 e dell'1,9 per cento nel triennio successivo all'evento, per riassorbirne gli effetti in 4-5 anni. Le ripercussioni sulle attività produttive potrebbero quindi essere rilevanti, considerando che la zona colpita è ampia e fra le più sviluppate del Paese.

Per questo motivo, gran parte degli obiettivi strategici adottati dalla Regione Emilia-Romagna, sono stati riformulati e integrati ponendo al centro la ricostruzione in tutti gli ambiti di intervento delle politiche regionali.

Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%. Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi).

L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa già iniziata nel 2021, dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, l'incremento dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1% e riprendere, nel 2024, con tassi intorno all'1,5%.

A causa certamente, ma non solo, della dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia, l'inflazione è stata più marcata rispetto ad altre parti del mondo. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre 2022, con una variazione del 41,5%, anno su anno. Secondo l'OCSE il tasso di inflazione dell'area Euro è stato nel 2022 pari all'8,4% mentre per il 2023 dovrebbe attestarsi intorno al 5,8%. Tutto questo ha inevitabilmente innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso un

aumento dei tassi, con conseguenti riflessi negativi sulla propensione all'investimento. L'Italia, nel 2022, ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica dopo la profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019. Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa del quadro macroeconomico internazionale in peggioramento per l'incremento dei prezzi dei beni energetici. Per il 2023, peraltro l'OCSE traccia un quadro più negativo per il nostro Paese: il tasso di inflazione dovrebbe essere intorno al 8,4% rispetto al 5,8% dell'Area Euro.

Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%.

Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale.

Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali (oltre gli 84 milioni di euro), l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo della bilancia commerciale passerebbe quindi da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.

Un quadro macroeconomico più che positivo per la nostra Regione sul quale hanno certamente inciso le politiche sostenute. Le stime, infatti, nonostante le difficoltà a livello internazionale, risultano in linea con le previsioni effettuate da Prometeia sugli impatti, in termini di valore aggiunto e di occupazione.

La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è stata approvata con DGR 1840/2021 con la finalità di declinare e tradurre l'Agenda globale dell'ONU in funzione delle specificità del territorio regionale e dare attuazione all'articolo 34, comma 4, del DLGS 152/2006, ai sensi del quale "Le Regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale (...)".

La Strategia, perseguendo contestualmente tutte le dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica, sociale), costituisce il quadro di riferimento per tutte le politiche settoriali. Per questo motivo, rappresenta uno strumento di gestione integrata della complessità e una sfida a garantire il raccordo tra tutti gli strumenti di programmazione ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi di sviluppo sostenibile e relativi target quantitativi.

Alla sua costruzione hanno contribuito tutti gli Assessorati e tutte le strutture della Regione, con il coordinamento politico della Vicepresidenza e il presidio tecnico e metodologico del Gabinetto del Presidente della Giunta.

Gli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile sono stati elaborati, in rapporto a ciascuno dei Goal dell'Agenda ONU, in piena coerenza con il Programma di Mandato 2020-2025 e con il Patto per il Lavoro e per il Clima, individuando nel documento sottoscritto con gli stakeholders a dicembre 2020 la principale sede di condivisione e confronto.

La Regione ha previsto di accompagnare l'attuazione della propria Strategia attraverso alcune linee di intervento trasversali:

- la territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle realtà locali
- l'elaborazione di piani di formazione con contenuti orientati allo sviluppo sostenibile
- la definizione di nuovi indicatori, anche di "disaccoppiamento", ai fini della valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche
- lo sviluppo di processi partecipativi
- la valorizzazione delle buone prassi territoriali
- la programmazione e realizzazione di interventi di comunicazione, informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità.

In particolare, al fine di promuovere la territorializzazione della Strategia, nei primi mesi del 2023 è stato realizzato per la prima volta, con il supporto di ASviS e d'intesa con ANCI e UPI regionali, un progetto sperimentale⁶ finalizzato alla correlazione (e al successivo monitoraggio) degli obiettivi dei documenti di programmazione economico finanziaria degli enti locali (DUP) con i target della Strategia, recepiti espressamente nel DEFR. Tale impostazione potrebbe pertanto costituire il modello per il processo di "territorializzazione" degli obiettivi della Strategia anche per gli anni seguenti.

I target quantitativi selezionati e utilizzati per il processo di territorializzazione sono stati ricavati:

- a) da Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione Europea, Stato, Regione Emilia-Romagna) (metodologia A)
- b) dal confronto con i best performer europei e regionali (metodologia B)
- c) dagli esperti ASviS (metodologia C)
- d) con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (metodologia D).

Attraverso il monitoraggio degli obiettivi della Strategia saranno prese in esame le necessità di aggiornamento, integrazione o modifica, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità o da eventuali aggiornamenti del sistema nazionale di indicatori. Sotto questo aspetto, da una parte l'approvazione dell'aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, attesa entro il 2023, costituirà un'occasione per l'evoluzione delle misure statistiche sulla base dei contributi più recenti degli organi statistici ufficiali, all'altra, i recenti eventi calamitosi che nel mese di maggio hanno colpito la maggior parte del territorio regionale determineranno sicuramente un impatto rispetto alle priorità e ai risultati inizialmente attesi, la cui quantificazione è tuttora in corso.

Il sistema di governo della Regione Emilia - Romagna

Al fine di favorire la stabilità del sistema istituzionale regionale, ed in particolare allo scopo di promuovere la stabilità finanziaria dei Comuni, la Regione ha approvato la LR 20/2022 particolarmente innovativa nel panorama nazionale, che si pone l'obiettivo di prevenire situazioni di dissesto finanziario nei Comuni

e favorendo l'adozione di misure mirate al superamento delle situazioni di squilibrio attraverso l'istituzione di un "Fondo di erogazione per i comuni in squilibrio finanziario". L'accesso a tale fondo è, infatti, vincolato alla sottoscrizione di un "Accordo di Programma" con il quale la Regione viene messa nelle condizioni di svolgere puntualmente la verifica della messa in atto delle pratiche di sana gestione finanziaria volte, comunque, al conseguimento delle finalità di stabilizzazione del sistema istituzionale sopra richiamate. In questo contesto si inserisce, il percorso delle riforme istituzionali a livello nazionale, interrottosi in un primo momento (a seguito dell'approvazione della L 56/2014) stante l'intermittenza del quale, non è stato possibile conseguire un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale. Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione statale, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo.

Tale percorso di riforma a livello nazionale pare oggi in fase di sostanziale riattivazione ed in sintonia con le importanti riforme che a livello nazionale stanno coinvolgendo gli Enti Locali, emerge la necessità di ridisegnare il ruolo e le competenze delle Province e delle Unioni di comuni anche attraverso la revisione della legislazione regionale, valorizzandone il ruolo di enti intermedi che possano giocare, in modo coordinato e complementare, un ruolo fondamentale per la crescita dei territori e dell'intero sistema interistituzionale regionale.

Più in generale il Governo ha avviato le azioni preliminari per la riforma del TUEL con la costituzione di un tavolo a livello nazionale alla quali partecipano oltre ai rappresentanti di ANCI ed UPI anche i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

In questo quadro la Regione sta svolgendo un monitoraggio costante delle diverse proposte in discussione a livello nazionale sia per quanto riguarda l'autonomia differenziata (ai sensi dell'Art. 116, co. 3 della Costituzione), la riforma del TUEL e le nuove proposte relative alla riforma della L 56/2014 per quanto riguarda, in particolare, l'introduzione di un nuovo sistema di elezione diretta dei Presidenti di Provincia e delle Città metropolitane oltre ad una serie importante di modifiche alla governance degli enti ed alle funzioni fondamentali.

Proprio per questo, la Regione ha attivato una serie di tavoli di confronto con cui, l'amministrazione ha aperto un confronto con i rappresentanti di ANCI, UPI e Uncem. I tavoli avviati sono finalizzati a definire un quadro giuridico di riferimento condiviso da utilizzare per esprimere la propria posizione a livello nazionale, ma anche per costruire una base tecnica e giuridica condivisa da mettere a base del nuovo percorso di Riordino territoriale che interesserà il nostro territorio.

In questo contesto la proposta di autonomia regionale differenziata va riletta nella prospettiva che intendeva creare: essa rappresentava un'occasione per addivenire ad una rivisitazione dei poteri regionali, volta, da un lato, ad enfatizzare il potere di regolazione e di programmazione attuato dalla Regione attraverso lo strumento legislativo e dall'altro, a ricercare assetti più avanzati e differenziati di governo locale e di gestione, aumentando il livello di appropriatezza, efficacia ed efficienza degli Enti Locali.

Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 40 e comprendono complessivamente 258 Comuni, pari all'78% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,25 milioni di abitanti pari al 51% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di Provincia tale valore sale all'79%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

UNIONI DI COMUNI



40 Unioni

258 Comuni in Unione

2,25 Mln popolazione
(51% del totale regionale)
vive in territori con
funzioni gestite in forma
associata

16 Unioni coincidono con
ATO e Distretto Socio-
Sanitario

10 Unioni coincidono solo
con ATO

Comuni aderenti alle Unioni- in %	Popolazione in Unione- in %	Superficie Unioni- KMQ in %
ER-2023 78%	ER-2023 51%	ER-2023 71%
ITA-2022 35%	ITA-2020 17%	ITA-2022 39%

Fonte: Dati ITA- ITALIAE 2020 e 2022
Dati ER- Regione Emilia-Romagna 2023

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 16 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 10 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green.

In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Spesa in conto capitale Unioni di Comuni.

Le Unioni sono gli enti di più recente costituzione, l'esiguità degli investimenti è dovuta al fatto che solo in pochi casi sono state conferite le funzioni relative ai lavori pubblici o all'edilizia scolastica, la titolarità degli investimenti è quindi rimasta prevalentemente sui comuni. La maggior parte delle spese in conto capitale delle Unioni sono quindi afferenti agli acquisti di mezzi e attrezzature o investimenti informatici. Va anche rimarcato che le Unioni di comuni sono sempre state escluse dai vincoli di finanza pubblica, ovvero dall'obbligo di rispettare il saldo del patto di stabilità/pareggio di bilancio posto invece a carico dei singoli comuni fino a tutto l'esercizio 2018, questo può quindi aver determinato parte della crescita iniziale.

Anche il trend degli impegni e dei pagamenti in conto capitale è comunque in crescita fino al 2019 per poi diminuire nel 2020 e nel 2021. Il 2019 è stato l'anno di maggior spesa, con un impegno pari a 42 milioni di euro. Stesso andamento per i pagamenti che nel 2020 vedono però solo una lievissima diminuzione e un rilevante calo nel 2021 del 16,3%. Questo dimostra l'impatto ancora discontinuo e sporadico delle Unioni rispetto agli investimenti, si rimarca comunque che nel periodo considerato la crescita è stata enorme, nel 2020 le Unioni hanno più che raddoppiato i loro investimenti rispetto al 2016. Prendendo il 2021, come nell'anno precedente, 11 unioni hanno fatto investimenti superiori al milione di euro, di cui il più rilevante pari a € 2.916.189. Si rileva positivamente che quasi tutte le unioni hanno comunque sostenuto spesa in conto capitale, anche se alcune solo per poche migliaia di euro.

E' bene ricordare che le Unioni di comuni per finanziare gli investimenti possono contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti spa e con l'Istituto per il Credito Sportivo come tutti gli Enti Locali. Gli enti finanziatori chiedono apposite garanzie ai Comuni aderenti all'Unione per concedere mutui all'Unione stessa ed in particolare l'impegno, da parte dei Comuni interessati, a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo all'Unione nei confronti di Cassa depositi e prestiti in caso di inadempimento da parte dell'Ente.

I comuni sono il maggior soggetto investitore del territorio, seguiti dalla Province e infine con valori molto più bassi dalle unioni. Le Province e la città metropolitana vedono negli anni 2017-2018 i valori minimi per poi riprendere. Le Unioni di comuni hanno una minima parte negli investimenti, visto anche la scarsa diffusione della gestione associata dei servizi lavori pubblici e hanno visto un picco nel 2019 per poi diminuire di nuovo.

2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Essendo l'Unione ente di secondo livello, la situazione socio-economica è data dalla sommatoria delle situazioni socio-economiche dei singoli Comuni. Pertanto si rinvia ai D.U.P. comunali per l'analisi di dettaglio di tali dati.

Si riportano di seguito i dati aggregati col dettaglio del singolo Comune (fonte ISTAT).

2.2.1 Il fattore demografico

Popolazione legale al censimento 2011	
CASALECCHIO DI RENO	35.173
MONTE SAN PIETRO	10.820
SASSO MARCONI	14.545
VALSAMOGGIA	29.427
ZOLA PREDOSA	18.193
Totale	108.158

Popolazione residente al 31 dicembre 2022			Variaz pop (2022-2021)
	Maschi	Femmine	
CASALECCHIO DI RENO	16.746	18.668	-1,03%
MONTE SAN PIETRO	5.292	5.433	-0,36%
SASSO MARCONI	7.110	7.637	-0,34%
VALSAMOGGIA	15.701	15.909	0,02%

ZOLA PREDOSA	9.405	9.802	0,47%
Totale	54.254	57.449	-0,33%

Nuclei familiari e comunità/convivenze al 31/12/2022			
	Nuclei familiari	N. medio componenti	Comunità/convivenze
CASALECCHIO DI RENO	17.663	2,02	18
MONTE SAN PIETRO	4.900	2,19	4
SASSO MARCONI	6.879	2,13	16
VALSAMOGGIA	14.132	2,24	14
ZOLA PREDOSA	9.015	2,14	5
Totale	52.589	2,13	57

	Famiglie unipersonali		Famiglie con almeno un minorenne		Famiglie con almeno un anziano		Famiglie con almeno uno straniero	
CASALECCHIO DI RENO	7.606	46,1%	3.602	20,4%	6.826	38,6%	2.264	12,8%

MONTE SAN PIETRO	1.635	33,4%	1.003	20,5%	1.960	40,0%	425	8,7%
SASSO MARCONI	2.622	38,1%	1.417	20,6%	2.848	41,4%	649	9,4%
VALSAMOGGIA	5.067	35,9%	3.326	23,5%	5.278	37,3%	1.840	13,0%
ZOLA PREDOSA	3.302	36,6%	2.041	22,6%	3.352	37,2%	764	8,5%
Totale	20.232	38,5%	11.389	21,7%	20.264	38,5%	5.942	11,3%

Saldo naturale e saldo migratorio - Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città metropolitana di Bologna

	CASALECCHIO DI RENO	MONTE SAN PIETRO	SASSO MARCONI	VALSAMOGGIA	ZOLA PREDOSA	TOTALE
Popolazione al 1 gennaio 2021	35.784	10.764	14.798	31.605	19.117	112.068
Nati	234	63	65	193	139	694
Morti	457	111	204	364	209	1.345
Saldo naturale	-223	-48	-139	-171	-70	-651
Iscritti	1.535	449	632	1.258	882	4.756
Cancellati	1.682	440	544	1.082	722	4.470

Saldo iscritti e cancellati	-147	9	88	176	160	286
Popolazione al 31 dicembre 2022	35.414	10.725	14.747	31.610	19.207	111.703
Var. ass. (fine-inizio anno)	-370	-39	-51	5	90	-365
Var % (fine-inizio anno)	-1,03%	-0,36%	-0,34%	0,02%	0,47%	-0,33%
di cui:						
percentuale di giovani (0-14 anni)	12,10%	10,60%	11,30%	13,30%	12,50%	12,30%
percentuale anziani (65 anni e oltre)	26,10%	26,00%	27,20%	23,30%	24,40%	25,20%
percentuale anziani (80 anni e oltre)	10,30%	7,40%	9,40%	7,40%	8,10%	8,70%
età media	47,8	48,4	48,3	46,1	46,8	47,3

**Tasso di natalità e mortalità (percentuale) - Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica
– Città metropolitana di Bologna**

		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CASALECCHIO DI RENO	Tasso di natalità	8,8	8,7	8,5	7,8	7,9	7,3	7,4	6,7	6,9	6,9	6,6
	Tasso di mortalità	11,4	11,1	11,5	13	11,2	11,7	13,3	11,8	13,9	14,1	12,8
MONTE SAN PIETRO	Tasso di natalità	7,7	6,5	8,2	5,6	5,6	4,7	5	5,1	4,9	5,5	5,9
	Tasso di mortalità	10,4	9,2	7,9	7,5	8	11,2	10,4	9	11	9,7	10,3
SASSO MARCONI	Tasso di natalità	7,2	7	6,2	6	6,4	5,9	5,6	3,8	4,6	6	4,4
	Tasso di mortalità	11,8	12,4	11,4	12,7	12,4	13	12,1	12	16,7	13,8	13,8
VALSAMOGGIA	Tasso di natalità	9,6	10,9	8,7	8,7	8,5	8,3	7	7	7,3	7,8	6,1

	Tasso di mortalità	11,2	10,8	9,9	12,6	11,4	11,3	11,2	11,2	12,2	12,3	11,5
ZOLA PREDOSA	Tasso di natalità	9,4	7,5	8,4	8,1	7,2	6	7,9	6,4	6,4	5,3	7,3
	Tasso di mortalità	9,6	9,7	8,6	11,1	9,2	9,4	10,1	10,6	10,7	10,7	10,9

Livello di istruzione popolazione residente, espresso in valore assoluto e in percentuale sulla popolazione di 6 anni e più (anno 2021)

	CASALECCHIO DI RENO		MONTE SAN PIETRO		SASSO MARCONI		VALSAMOGGIA		ZOLA PREDOSA		TOTALE	
Senza titolo di studio	1.146	3,40%	340	3,30%	480	3,40%	1.194	4,10%	663	3,70%	3.823	3,70%
Istruzione elementare	4.684	14,10%	1.376	13,50%	2.048	14,70%	4.345	14,90%	2.527	14,20%	14.980	14,30%
Istruzione media inferiore	8.197	24,60%	2.964	29,20%	3.713	26,70%	8.675	29,70%	4.658	26,10%	28.207	27,00%

Istruzione media superiore	12.147	36,50%	3.970	39,10%	5.315	38,20%	11.084	38,00%	6.765	38,00%	39.281	37,60%
Istruzione universitaria I livello	1.616	4,90%	410	4,00%	575	4,10%	1.120	3,80%	812	4,60%	4.533	4,30%
Istruzione universitaria II livello e dottorato di ricerca	5.510	16,50%	1.106	10,90%	1.783	12,80%	2.770	9,50%	2.400	13,50%	13.569	13,00%
Totale	33.300	100,00%	10.166	100,00%	13.914	100,00%	29.188	100,00%	17.825	100,00%	104.393	100,00%

Scuole - Anno scolastico 2021-22 (fonte MIUR)													
	CASALECCHIO DI RE-NO		MONTE SAN PIETRO		SASSO MARCONI		VALSAMOGGIA		ZOLA PREDOSA		TOTALE		
	Scuole statali	Scuole paritarie	Scuole statali	Scuole paritarie	Scuole statali	Scuole paritarie	Scuole statali	Scuole paritarie	Scuole statali	Scuole paritarie	Scuole statali	Scuole paritarie	
Alunni scuole infanzia	700	69	127		250	118	658	98	348	79	2.083	364	
Alunni scuole primarie	1.437		379		594		1.440		740	242	4.590	242	
Alunni scuole sec. I grado	989		340		427		955		462		3.173		

Alunni scuole sec. II grado	3.459			168	242				3.869
-----------------------------	-------	--	--	-----	-----	--	--	--	-------

Condizione socio-economica delle famiglie dichiarazioni 2022 anno di imposta 2021

Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città metropolitana di Bologna – Ministero dell’Economia e delle Finanze

	CASALECCHIO DI RENO	MONTE SAN PIETRO	SASSO MARCONI	VALSAMOGGIA	ZOLA PREDOSA	TOTALE
Reddito complessivo	759.365.189	234.450.791	321.528.488	600.286.419	422.657.217	2.338.288.104
Numero di contribuenti	27.798	8.462	11.489	24.112	14.954	86.815
% Contribuenti su residenti	77,10%	79,10%	77,80%	76,50%	78,20%	77,40%
Reddito complessivo medio	27.859	28.247	28.568	25.346	28.770	27.449
Condizione professionale - anno 2019						
Occupato	16.334	5.154	6.533	14.821	8.954	51.796

In cerca di occupazione	1.342	304	480	1.123	604	3.853
Pensionato/a	8.688	2.489	3.660	6.860	4.313	26.010
Casalinga/o	1.654	499	695	1.575	739	5.162
Studente/ssa	2.191	769	1.037	1.867	1.254	7.118
In altra condizione	1.396	351	598	1.042	666	4.053
Totale	31.603	9.563	13.003	27.288	16.528	97.985
Percentuale lavoro dipendente	56,6	54,2	52,2	58,1	58,2	56,5
Percentuale lavoro autonomo	1,4	1,3	1,6	0,8	1,2	1,2
Percentuale pensione	37,5	37,9	40	35,5	36,2	37,1

Popolazione: trend storico											
CASALECCHIO DI RENO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	35.328	36.295	36.233	36.327	36.466	36.456	36.705	36.685	35.956	35.877	35.414
in età prescolare (0-5 anni)	2.326	2.336	2.256	2.230	1.848	1.835	1.788	1.715	1.587	1.552	1.497
in età scuola obbligo (6-14 anni)	2.399	2.503	2.590	2.597	3.032	3.020	3.044	3.029	2.966	2.834	2.801
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	4.119	4.335	4.336	4.377	4.486	4.601	4.729	4.856	4.768	4.901	4.823
in età adulta (30-64 anni)	17.699	18.027	17.879	17.997	17.549	17.476	17.653	17.644	17.293	17.333	17.039
in età senile (65 anni e oltre)	8.785	9.094	9.172	9.126	9.551	9.524	9.491	9.441	9.342	9.257	9.254

Popolazione: trend storico											
MONTE SAN PIETRO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	10.844	10.928	11.029	10.982	10.950	10.960	10.883	10.795	10.736	10.751	10.725
in età prescolare (0-5 anni)	639	608	618	585	463	435	397	366	339	358	358
in età scuola obbligo (6-14 anni)	869	870	867	853	939	923	897	858	826	777	774
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.342	1.368	1.412	1.437	1.452	1.508	1.500	1.500	1.526	1.568	1.535
in età adulta (30-64 anni)	5.978	5.975	5.940	5.822	5.617	5.591	5.527	5.439	5.345	5.282	5.269
in età senile (65 anni e oltre)	2.016	2.107	2.192	2.285	2.479	2.503	2.562	2.632	2.700	2.766	2.789

Popolazione: trend storico											
SASSO MARCONI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	14.536	14.643	14.612	14.735	14.792	14.903	14.939	14.953	14.791	14.746	14.747
in età prescolare (0-5 anni)	902	873	827	805	638	640	629	577	520	536	527
in età scuola obbligo (6-14 anni)	1.136	1.165	1.177	1.173	1.305	1.295	1.290	1.272	1.229	1.176	1.145
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.602	1.656	1.646	1.757	1.852	1.943	2.002	2.035	2.071	2.141	2.175
in età adulta (30-64 anni)	7.386	7.343	7.282	7.073	7.051	7.066	7.019	7.031	6.997	6.936	6.891
in età senile (65 anni e oltre)	3.510	3.606	3.680	3.927	3.946	3.959	3.999	4.038	3.974	3.957	4.009

Popolazione: trend storico											
VALSAMOGGIA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	29.644	30.149	30.362	30.561	30.716	30.849	31.307	31.498	31.834	31.620	31.610
in età prescolare (0-5 anni)	2.133	2.171	2.147	2.145	1.741	1.696	1.671	1.549	1.515	1.479	1.427
in età scuola obbligo (6-14 anni)	2.235	2.296	2.371	2.402	2.776	2.786	2.833	2.867	2.866	2.837	2.787
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.676	3.737	3.727	3.798	3.882	4.009	4.193	4.276	4.434	4.461	4.500
in età adulta (30-64 anni)	15.656	15.875	15.852	15.914	15.525	15.440	15.592	15.669	15.723	15.595	15.516
in età senile (65 anni e oltre)	5.944	6.070	6.265	6.302	6.792	6.918	7.018	7.137	7.296	7.248	7.380

Popolazione: trend storico											
ZOLA PREDOSA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	18.392	18.593	18.625	18.770	18.875	18.939	19.109	19.095	19.153	19.134	19.207
in età prescolare (0-5 anni)	1.302	1.263	1.208	1.172	963	914	928	896	866	806	795
in età scuola obbligo (6-14 anni)	1.362	1.431	1.454	1.496	1.704	1.699	1.668	1.663	1.688	1.646	1.598
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	2.106	2.116	2.154	2.249	2.308	2.399	2.493	2.547	2.553	2.636	2.738
in età adulta (30-64 anni)	9.704	9.746	9.667	9.619	9.396	9.367	9.427	9.389	9.409	9.394	9.387
in età senile (65 anni e oltre)	3.918	4.037	4.142	4.234	4.504	4.560	4.593	4.600	4.637	4.652	4.689

Popolazione: trend storico											
UNIONE VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31 dicembre	108.744	110.608	110.861	111.375	111.802	112.107	112.943	113.026	112.470	112.128	111.703
in età prescolare (0-5 anni)	7.302	7.251	7.056	6.937	5.656	5.520	5.413	5.103	4.827	4.731	4.604
in età scuola obbligo (6-14 anni)	8.001	8.265	8.459	8.521	9.756	9.723	9.732	9.689	9.575	9.270	9.105
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	12.845	13.212	13.275	13.618	13.980	14.460	14.917	15.214	15.352	15.707	15.771
in età adulta (30-64 anni)	56.423	56.966	56.620	56.425	55.138	54.940	55.218	55.172	54.767	54.540	54.102
in età senile (65 anni e oltre)	24.173	24.914	25.451	25.874	27.272	27.464	27.663	27.848	27.949	27.880	28.121

Economia insediata – Provincia di Bologna – anno 2022

Fonte: Infocamere, Registro Imprese – Elaborazione: Servizio Studi e Statistica per la Programmazione strategica Città Metropolitana di Bologna

	Consistenza al 31.12.2022		Nati-mortalità nell'anno 2022		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
CASALECCHIO DI RENO	2.805	2.531	153	163	-10
MONTE SAN PIETRO	923	856	52	54	-2
SASSO MARCONI	1.346	1.208	60	69	-9
VALSAMOGGIA	3.190	2.964	172	201	-29
ZOLA PREDOSA	1.791	1.635	100	96	4
Totale	10.055	9.194	537	583	-46

Economia insediata – Provincia di Bologna – anno 2022 - Imprese attive per macro settori di attività

Fonte: Infocamere, Registro Imprese – Elaborazione: Servizio Studi e Statistica per la Programmazione strategica Città Metropolitana di Bologna

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi
CASALECCHIO DI RENO	1,20%	7,60%	17,10%	27,70%	46,30%
MONTE SAN PIETRO	16,00%	10,20%	17,60%	23,50%	32,70%
SASSO MARCONI	12,30%	13,40%	16,10%	21,10%	37,20%

VALSAMOGGIA	19,00%	14,40%	18,30%	20,80%	27,50%
ZOLA PREDOSA	7,30%	17,10%	15,30%	22,40%	37,90%
UNIONE VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	19,90%	12,50%	17,10%	23,30%	36,30%

Ambiente e mobilità – anno 2022 - Veicoli e alimentazione autoveicoli

Fonte: ACI

	CASALECCHIO DI RENO		MONTE SAN PIETRO		SASSO MARCONI		VALSAMOGGIA		ZOLA PREDOSA	
Parco veicolare	28.890		10.386		13.841		29.053		17.382	
Veicoli per 100 ab	80,73		96,49		93,53		91,93		90,92	
Autoveicoli	21.845		7.726		10.192		21.845		13.017	
Autoveicoli per 100 ab	61,05		71,78		68,87		69,12		68,09	
Motocicli	4.964		1.679		2.301		3.399		2.553	
Autocarri	1.596		714		1.038		2.963		1.372	
Benzina	9.375	42,9%	2.863	37,1%	4208	41,3%	7874	36,0%	5.369	41,2%
Gasolio	6.907	31,6%	2.835	36,7%	3475	34,1%	8516	39,0%	4.388	33,7%
GPL	2.349	10,8%	893	11,6%	1022	10,0%	2563	11,7%	1.428	11,0%
Metano	1.458	6,7%	652	8,4%	825	8,1%	1941	8,9%	981	7,5%
Ibride	1.617	7,4%	440	5,7%	610	6,0%	885	4,1%	785	6,0%
Elettriche	138	0,6%	43	0,6%	52	0,5%	66	0,3%	65	0,5%

3 - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio sono rappresentati da:

- **il tasso di inflazione programmata (TIP)** che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione delle poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, come ad esempio: gli appalti pubblici, gli affitti, gli assegni familiari, ecc.;
- **l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA)** che è un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

4 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

4.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'Unione non gestisce servizi pubblici locali.

4.2 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

4.2.1 Le società partecipate

A decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno. Tale processo prevede l'eliminazione, attraverso dismissione o liquidazione, delle partecipate non indispensabili per lo svolgimento delle finalità istituzionali degli enti e di quelle composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore ai dipendenti e, attraverso aggregazione o fusione, di quelle che svolgono attività analoghe ad altre partecipate pubbliche.

Per quanto riguarda gli enti locali, a partire dall'esercizio 2015 si è proceduto ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del bilancio. Gli enti pubblici sono stati chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi

pubblici locali di rilevanza economica, le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a regioni ed enti locali sia, soprattutto, tramite incentivazioni per amministrazioni pubbliche e gestori.
 Con deliberazione di consiglio dell'Unione n. 6 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, commi 611 e seguenti L. 190/2014).

TABELLA CONFRONTO PIANO 2016 E AZIONI CONSEGUENTI

<i>Società partecipata</i>	<i>Scelta operativa piano 2015</i>	<i>Azioni svolte</i>	<i>Altre azioni a completamento</i>	<i>Motivazioni approvate</i>
Gal Appennino Bolognese	Modifica societaria e mantenimento per fini di legge	Riduzione organi sociali e accreditamento alla RER. Conferma mantenimento	Revisione libro soci con eventuale cessione quote all'Unione da parte di Sasso Marconi	L'attività svolta non è ottenibile con caratteristiche e garanzie analoghe per l'interesse generale all'interno del mercato
C.A.A. Giorgio Nicoli S.R.L	Dismissione quote	Ceduto quote al 10.12.2015	nessuna	
Futura SCARL	Dismissione quote	Dismissione deliberata dall'assemblea dei soci il 28/4/2017	nessuna	
LEPIDA S.P.A	Mantenimento	Verifiche	nessuna	Possibilità di accedere a finanziamenti e risorse per l'attuazione di progetti specifici, possibilità di gestione dei servizi di rete
ASC InSieme	Mantenimento	Nessuna	nessuna	Acquisizione quote dal 30/12/2015. Gestione dei servizi sociali per conto dei Comuni, che hanno delegato la funzione all'Unione.

Di seguito si riporta quanto approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 25/09/2023 con riferimento alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2022.

PARTECIPATE DALL'UNIONE AL 31/12/2022

<i>Società partecipata</i>	<i>Quote possedute</i>	<i>Valore nominale delle quote</i>
Gal Appennino Bolognese	4,75%	€ 3.275,42
LEPIDA S.P.A	0,0015%	€ 1.000,00
Azienda Speciale Insieme (serv. sociali)	100%	€ 50.000,00

- Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AESS

AESS è un'Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1999 con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, e in data 4 maggio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'Associazione Centro CISA di Porretta Terme e AESS.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici, alle imprese, nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro; opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE. Rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri Soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative.

Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;

Attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea, prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti, promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;

Gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altri organismi di diritto pubblico europei;

Sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;

Assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;

Gestione delle procedure di appalto degli enti associati e attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;

Realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali, supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali e supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

Al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano, l'Associazione potrà intraprendere azioni e sviluppare il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:

analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;

miglioramento dell'efficienza energetica;

interventi sul sistema energetico territoriale;

analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;

consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;

campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);

altre attività afferenti al settore energetico;

sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili;

sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;

gestione di osservatori di politiche o azioni pubbliche;

elaborazione di studi o analisi delle politiche economiche, sociali e culturali;

gestione e partecipazione a progetti o programmi europei, nazionali ed internazionali anche in raggruppamento con altri soggetti;

reperimento e/o gestione di fondi comunitari e di altri fondi pubblici di finanziamento di politiche pubbliche;

sviluppo di progetti e processi volti al miglioramento in termini di sostenibilità della mobilità;

azioni rivolte alla qualificazione economica o sociale del territorio.

AESS inoltre:

E' una E.S.Co., Società di servizi energetici accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE);

Fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e di RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia;

E' socio del Green Building Concil Italia per la certificazione ambientale LEED;

Attraverso la convenzione stipulata nel 2013 con l'Agencia Casa Clima di Bolzano, è l'unico referente per il rilascio della certificazione "CasaClima" e della Formazione di progettisti, artigiani e committenti in Regione Emilia Romagna;

Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ai sensi della DGR N- 762/2014;

Collabora con TUV Italia, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

4.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVAMENTE ALLE RISORSE ED AGLI IMPIEGHI

4.3.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie dell'Unione sono costituite da trasferimenti di enti terzi in particolare da:

- trasferimenti dei Comuni per le gestioni associate sia per il finanziamento delle spese correnti derivanti dalle gestioni associate sia eventualmente da spese di investimento sempre collegate alle funzioni associate;
- trasferimenti da parte della Regione e del gestore del servizio idrico per le funzioni montane.

Nella quantificazione delle risorse disponibili anche l'Unione risente, seppure indirettamente, del contesto europeo e nazionale che coinvolge direttamente Comuni e Regioni

La messa in atto di azioni di efficientamento della spesa, lotta agli sprechi e reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei o da soggetti terzi, è l'obiettivo a cui tendere.

Di seguito un'analisi dell'andamento delle risorse a disposizione, come risultante dal bilancio triennale 2024 - 2026.

	Entrate	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	2023 Assestamento generale	2024	2025	2026
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	13.903.887,15	15.478.147,50	17.588.063,44	18.013.529,48	18.870.596,96	19.517.002,07	19.116.991,80	18.704.220,60	18.698.220,60	18.160.866,66
3	Entrate extratributarie	118.566,78	185.863,68	670.638,65	1.644.687,05	1.958.418,01	3.119.638,85	2.300.570,06	2.301.239,56	2.286.239,56	2.286.239,56
4	Entrate in conto capitale	390.538,43	785.066,23	363.457,78	743.639,36	58.000,00	515.471,27	2.218.091,64	817.935,31	294.971,27	294.971,27

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.396,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	646.791,30	851.144,45	1.256.722,03	1.497.561,96	1.321.966,15	1.396.118,79	2.015.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
	Totale Entrate	15.061.179,76	17.300.221,86	19.878.881,90	21.899.417,87	22.208.981,12	24.548.230,98	26.450.653,50	24.738.395,47	24.194.431,43	23.657.077,49
	FPV di parte corrente in entrata	284.278,63	201.131,64	161.240,19	375.874,00	379.531,14	580.617,40	535.073,40	81.906,94	-	-
	FPV di parte conto capitale in entrata	616.808,59	709.971,96	398.348,14	73.322,88	64.338,30	10.293,39	136.880,68	-	-	-

	Spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	2023- Assestamento generale	2024	2025	2026
1	Spese correnti	13.833.559,68	15.500.879,03	17.312.688,90	18.889.773,55	20.506.767,36	22.715.963,71	22.592.392,87	21.444.069,60	20.960.860,16	20.423.506,22
2	Spese in conto capitale	450.419,52	1.352.229,28	1.099.368,97	958.469,03	138.553,10	736.503,30	2.667.431,74	938.135,31	318.571,27	318.571,27
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	646.791,30	851.144,45	1.256.722,03	1.497.561,96	1.321.966,15	1.396.118,79	2.015.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
	FPV di parte corrente spesa			375.874,00	379.531,14	580.617,40	535.073,40				
	FPV in conto capitale			73.322,88	64.338,30	10.293,39	136.880,68				
	Totale Spese	14.930.770,50	17.704.252,76	20.117.976,78	21.789.674,00	22.558.197,40	25.520.539,88	28.074.824,61	25.297.204,91	24.194.431,43	23.657.077,49
	Saldo di competenza (A)			320.493,45	558.940,75	94.653,16	381.398,11	- 952.217,03	476.902,50	-	-
	Avanzo di amministrazione applicato al bilancio (B)			585.062,83	1.032.932,31	1.306.646,61	1.485.732,28	952.217,03	476.902,50	-	-
	Saldo (A) +/- B)			905.556,28	1.591.873,06	1.401.299,77	1.104.334,17	0,00	0,00	-	-

4.3.2 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

Stante i servizi gestiti, l'Unione non è soggetto attivo in materia tributaria e di tariffe di servizi pubblici, salvo le tariffe relative ai servizi sociali gestiti tramite l'Azienda Speciale Insieme facente capo all'Unione a far data dal 30/12/2015. Nella definizione delle tariffe si tenderanno ad attuare politiche unitarie ed in linea con gli indirizzi espressi dai Comuni deleganti.

4.3.3 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

In quanto ente di secondo livello, l'Unione non è titolare di funzioni fondamentali come invece previsto dall'art. 14, comma 32, D. L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, del D. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) per i Comuni.

4.3.4 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

L'Unione non ha patrimonio rilevante; l'unica proprietà immobiliare, costituita da un appezzamento di terreno (calanco) derivante dalla pregressa Comunità Montana, è stato ceduto a titolo gratuito al Comune di Valsamoggia a seguito dell'atto notarile a firma del Notaio Dott.ssa Sara Solaro dell'1 marzo 2019. L'area di terreno è ubicata in Comune di Valsamoggia - località Castello di Serravalle - e identificata al Catasto terreni del Comune di Valsamoggia – Sezione D (Castello di Serravalle), come segue:

- foglio 33 - particella 71, di superficie 10.160 mq.
- foglio 33 - particella 72, di superficie 14.970 mq.

per complessivi 25.130 mq.

4.3.5 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Le risorse finanziarie dell'Unione, anche quelle di natura straordinaria ed in parte investimenti, sono costituite da trasferimenti di enti terzi, in particolare da trasferimenti dei Comuni per le gestioni associate per il finanziamento delle spese di investimento collegate alle funzioni associate;

4.3.6 Indebitamento

L'Unione non ha indebitamento e non se ne prevede l'assunzione.

4.3.7 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Programma triennale di investimento 2024-2026, adottato con deliberazione di Giunta Unione n. 95 del 2 ottobre 2023, contiene interventi per un importo complessivo di 435.964,56 euro, finanziati con risorse aventi destinazione vincolata per legge e così suddivisi per annualità:

- 2024€ 145.321,52 Manutenzione Idraulica e formazioni ripariali
- 2025 € 145.321,52 Manutenzione Idraulica e formazioni ripariali
- 2026 € 145.321,52 Manutenzione Idraulica e formazioni ripariali.

4.4 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

4.4.1 Equilibri di parte corrente

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, dispone che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Dal 2015, a seguito dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'Unione sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, costi strettamente collegati alle gestioni associate ed alle funzioni montane di cui è titolare. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi e contributi), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi (telefono, assicurazioni) necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i contributi in conto gestione da parte degli Enti deleganti le funzioni e della Regione o di altri Enti terzi sovraordinati.

Indirizzo generale strategico per l'ottenimento dell'equilibrio di parte corrente: perseguire l'equilibrio economico e finanziario senza il ricorso ad entrate di natura non ricorrente fatta salva l'applicazione di avanzo vincolato.

4.4.2 Equilibrio generale

Come previsto dai principi contabili e dal Testo Unico degli Enti Locali, il bilancio triennale deve essere deliberato ed approvato in pareggio finanziario complessivo, rispettando gli equilibri previsti dai medesimi principi contabili. Le previsioni di spesa infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFE- RIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.600.713,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		81.906,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.005.460,16	20.984.460,16	20.447.106,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		21.444.069,60	20.960.860,16	20.423.506,22
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-356.702,50	23.600,00	23.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		390.302,50	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		33.600,00	23.600,00	23.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFE- RIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		86.600,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		817.935,31	294.971,27	294.971,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		33.600,00	23.600,00	23.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		938.135,31	318.571,27	318.571,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	390.302,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-390.302,50	0,00	0,00

4.4.3 Equilibri di cassa

L'Unione dal 2014 a oggi non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Al 31 dicembre 2014 il saldo di cassa ammontava ad € 2.074.322,63;

Al 31 dicembre 2015 il saldo di cassa ammontava ad € 1.300.329,23;

Al 31 dicembre 2016 il saldo di cassa ammontava ad € 2.070.726,58;

Al 31 dicembre 2017 il saldo di cassa ammontava ad € 1.322.684,30;

Al 31 dicembre 2018 il saldo di cassa ammontava ad € 1.224.975,89;
 Al 31 dicembre 2019 il saldo di cassa ammontava ad € 1.884.288,62;
 Al 31 dicembre 2020 il saldo di cassa ammontava ad € 3.922.606,77;
 Al 31 dicembre 2021 il saldo di cassa ammontava ad € 3.286.595,61;
 Al 31 dicembre 2022 il saldo di cassa ammontava ad € 3.565.513,39.

Indirizzo generale strategico perseguito per l'ottenimento dell'equilibrio di cassa.

Essendo le risorse dell'Unione trasferite da parte di Enti terzi (principalmente Comuni associati e Regione), il rispetto da parte degli stessi nei trasferimenti dei fondi, unitamente ad un'attenta programmazione dei flussi di spesa, garantirà l'equilibrio di cassa.

4.5 RISORSE UMANE

4.5.1 Struttura organizzativa

Settori di lavoro dell'Unione dei Comuni	
Funzioni delegate dalla regione	Funzioni in Unione di servizi comunali associati:
● Gestione fondi a tutela risorsa idrica	● Servizio Personale Associato
● Vincolo idrogeologico	● Servizio Associato Informatica
● Forestazione	● Protezione Civile Associata
● Difesa del suolo	● Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico e Centro per le famiglie
● Programmazione fondi montagna	● Servizio Gare Associato
● Sviluppo aree montane	● Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (U.D.P.)
● Gestione raccolta funghi	● SUAP – Attività produttive
● Progettazione	● Polizia locale – Corpo Unico “Reno Lavino” Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa e Coordinamento d’Ambito
● Funzioni sismiche	Controllo di gestione associato

4.5.2 Dotazione organica

Così come previsto dallo Statuto, l'Unione dei Comuni ha una propria dotazione organica e per la gestione associata di funzioni e servizi si avvale in via prioritaria di personale trasferito dai Comuni in riferimento a ciascuna gestione associata o comando (a tempo pieno o parziale) dagli stessi Comuni. La dotazione organica dell'Unione dei Comuni, da ultimo approvata con deliberazione di Giunta n. 101 del 09/10/2023, è così definita:

Servizi	Dirigente	Funzionari ed Elevata Qualificazione	Area Istruttori ed Operatori Esperti
Servizi Generali	1	1	
Servizio Personale Associato		6	15
Servizio Informatico Associato		4	8
Servizio Gare Associato		3	
Servizio Sociale Associato	1	5	2
Servizio Protezione Civile e Polizia Locale	1	16	38
Ufficio tecnico e sviluppo del territorio – ufficio sismica		4	1
Ufficio di pianificazione associato		1	

Le spese di personale

L'art. 14, comma 7, del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) aveva a suo tempo riscritto l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che rappresenta tuttora il punto di riferimento normativo per le Amministrazioni Locali, al fine di assicurare la riduzione delle spese di personale. Ora tali disposizioni sono state da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016. Oggi le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", sono rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La riduzione delle spese di personale prevista dal comma 557 citato, fino a tutto il 2013 doveva essere assicurata con riferimento all'anno precedente; dal 2014 è intervenuta la legge 114/2014 di conversione del decreto 90/2014 a stabilire, con l'introduzione del comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che appunto dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato "con riferimento al valore medio del triennio

precedente alla data di entrata in vigore della ... disposizione”, pertanto il triennio 2011/2013. Tale modifica normativa, stabilendo un valore fisso nel tempo da prendere a riferimento per le spese di personale, determina naturalmente un margine più favorevole agli Enti. Con la legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) poi è stato stabilito che, dal 2014, anche la spesa per il personale delle aziende speciali e delle istituzioni deve essere consolidata nella spesa dell'ente locale. Tale decisione ha inevitabilmente prodotto ulteriori negative ripercussioni, poiché le politiche del personale delle società in house e dei propri enti ed organismi strumentali finiscono col pesare sui vincoli di finanza pubblica dell'ente controllante. In seguito, in relazione alla spesa di personale, è intervenuta la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 21/2014, con la quale la Corte ha preso posizione rispetto alle spese che possono essere escluse dal computo della spesa di personale ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006: la Corte ha affermato che l'esclusione dal computo della spesa “deve considerarsi limitata, in ragione della specifica fonte di finanziamento, agli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati”. Non ha considerato pertanto escludibili tutte le ulteriori fonti di finanziamento provenienti da Enti pubblici, quali la Regione, l'INPS, altri Enti, in assenza di una specifica previsione normativa, con ciò ponendosi nella direzione opposta rispetto a pronunce di alcune Sezioni Regionali della Corte.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge. Con la legge di stabilità 2016, commi 219 e ss., si era introdotto il vincolo assunzionale, per gli anni dal 2016 al 2018, pari al 25% delle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente, vincolo aggiuntivo rispetto al già citato vincolo generale di riduzione della spesa di personale e rispetto ai vincoli recati dal Patto di stabilità. Il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, ha aumentato la capacità assunzionale degli enti locali per il 2017 e 2018 portandola al 75% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito ogni tre anni con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dall'anno 2019 la capacità assunzionale era ritornata pari al 100% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, così come previsto dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, oltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 sexies D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, introdotto dall'articolo 14-bis del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2019, n. 26, le cessazioni dell'anno stesso.

Nel 2020 è stato emanato il DPCM 17/3/2020, che ha innovato le modalità di calcolo delle capacità assunzionali riferite al personale a tempo indeterminato per i Comuni. Per le Unioni invece sono rimaste vigenti le medesime regole, ovvero l'art. 1, comma 229, della legge n. 208/2015, il quale prevede l'assunzione di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato “nei limiti del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”, come di recente confermato dalla deliberazione n. 4/SEZAUT/2021/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ad oggetto “Disciplina applicabile alle Unione di Comuni in materia di facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato”.



Unione dei Comuni
Valli del Reno, Lavino e Samoggia
 Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro,
 Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Giunta dell'Unione

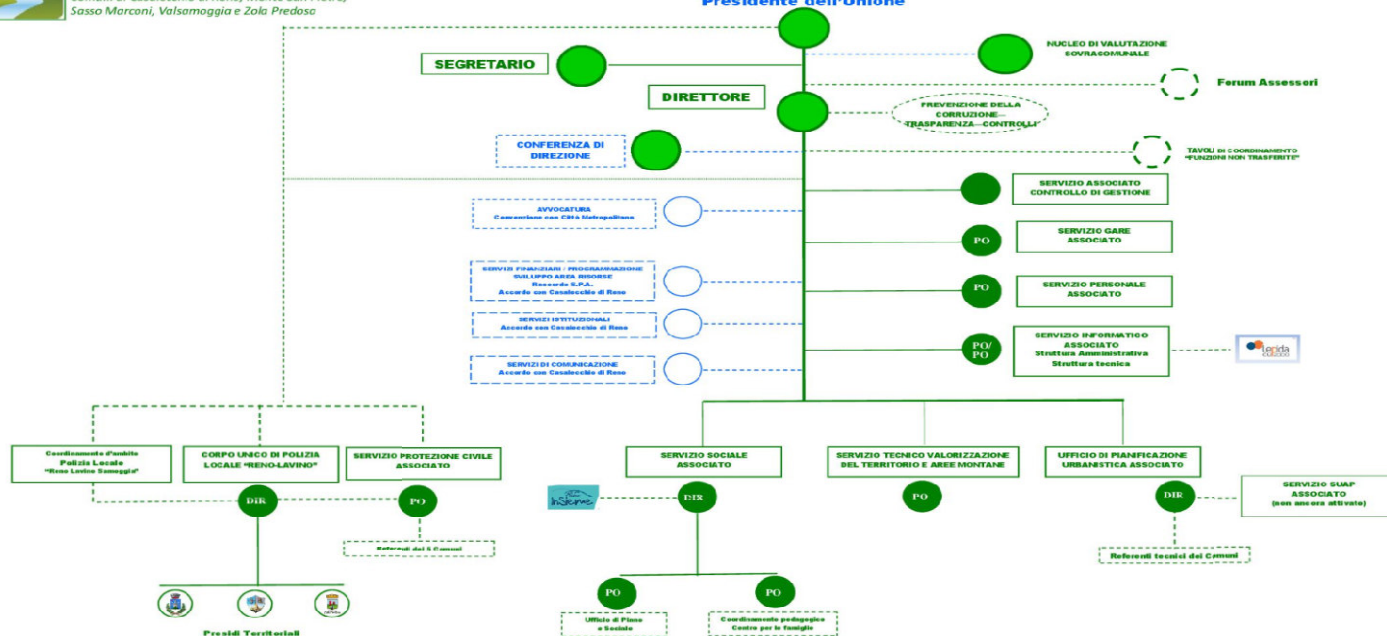


Presidente dell'Unione



Consiglio dell'Unione

MACRO ORGANIZZAZIONE



4.5.3 Andamento occupazionale

A seguito della costituzione del Corpo Unico di Polizia Locale, a partire dal mese di giugno 2018 è stato comandato all'Unione dei Comuni il personale assegnato alla Polizia Locale dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa per un totale di 50 unità. Il personale in posizione di comando è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione dall'1/1/2019. La dotazione organica potrà essere ulteriormente rivista nell'eventualità in cui i Comuni conferiscano in futuro all'Unione ulteriori funzioni e servizi: in tal caso si procederà all'assegnazione all'Unione del personale già impiegato nei Comuni nelle attività trasferite ed alla corrispondente riduzione della dotazione organica dei Comuni di provenienza.

4.5.4 Andamento spesa di personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006

In attuazione della normativa vigente richiamata al punto "c" della sezione 2.1.4, tutta la spesa di personale dell'Unione dei Comuni non viene considerata in modo autonomo, ma coordinata con quella dei Comuni ed inserita, pro quota, nei tetti di spesa di ciascuno di essi. Ogni Comune pertanto tiene conto della spesa di personale dell'Unione ad esso riferita, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006. Inoltre, al fine di evitare qualsivoglia aumento della spesa di personale, al momento della costituzione di un servizio associato viene assegnato allo stesso il personale dipendente dei Comuni che già si occupava delle medesime attività. Nel caso di assegnazione a tempo pieno, il personale, dopo un eventuale periodo iniziale di comando, viene trasferito alle dipendenze dell'Unione in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2112 del Codice Civile. In materia di assunzioni e spesa di personale per l'Unione dei Comuni, come sopra riportato, valgono tuttora le regole precedenti. Poiché l'entità di spesa del personale dell'Unione è rilevata all'interno del calcolo della spesa di personale dei singoli Comuni aderenti, ciò determina un collegamento diretto fra Unione e Comuni che consente di monitorare la spesa e l'andamento occupazionale, permette una più razionale ed efficiente allocazione delle risorse umane e fa sì che la costituzione di un servizio associato non generi alcuna spesa aggiuntiva rispetto a quella che già sostenevano i Comuni singolarmente.

5. - OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

5.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI SPESA

La definizione degli obiettivi strategici rappresenta il primo passaggio per la traduzione delle linee programmatiche dell'Unione in obiettivi e indirizzi per la struttura e per le altre strutture e società destinate all'erogazione di servizi pubblici, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi di mandato.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione di bilancio	Contributo GAP (soggetti gruppo pubblica amministrazione)
Gestione dell'Unione in linea con leggi di settore e in rete tra i Comuni; Consolidamento Convenzione associativa del Servizio Personale Associato operativa dal 01.01.2015; Consolidamento Convenzione associativa del Servizio Informatico Associato operativa dal 01.01.2015; Consolidamento Convenzione associativa del Servizio Gare Associato operativa dal 01.01.2015; Attivazione Convenzione Funzioni sismiche dal 1.1.2018; Attivazione Convenzione Gestione associata urbanistica dal 1.11.2017; Attivazione Convenzione Polizia locale nel corso dell'anno 2018 Attivazione Convenzione SUAP associato nel corso dell'anno 2018	Consolidare e ampliare le attività dell'Unione nell'ambito del sistema metropolitano.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Lepida S.p.A.
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 2 - Giustizia	
Polizia locale Corpo unico e coordinamento d'ambito	Attivazione graduale come da progetto	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	Funzione attivata solo in caso di trasferimenti da Regioni e Comuni sulla base di progetti	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Coordinamento istituzionale nell'ambito della Città Metropolitana.	Predisposizione di progettualità dei Comuni in rete.	MISSIONE 7 - Turismo	

Redazione strumenti urbanistici per i Comuni Casalecchio di Reno, di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.	Attivazione nuova Gestione associata per tutti i Comuni dell'Unione UDP dal 1.1.2018	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Gestire la nuova funzione della tutela della risorsa idrica in un quadro complessivo delle emergenze territoriali; Gestione delle deleghe regionali in materia di forestazione e vincolo Idrogeologico. Avvio gestione funzioni Sismiche	Pianificazione annuale e pluriennale degli interventi territoriali Gestione amministrativa delle deleghe regionali. Presenza in carico delle funzioni regionali forestazione anche per comuni non montani. Gestione funzione sismica.	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Consolidamento Convenzione associativa di Protezione Civile operativa dal 01.01.2015.	Gestione del Piano Sovracomunale di Protezione Civile e coordinamento in caso di emergenza.	MISSIONE 11 - Soccorso civile	
Consolidamento Convenzione associativa del Servizio Sociale Associato operativa dal 01.01.2015.	Pianificazione area sociale; Gestione indirizzi ad ASC Insieme Gestione del coordinamento pedagogico	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	ASC Insieme
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 13 - Tutela della salute	
SUAP associato – Attività produttive	Attivazione graduale come da progetto	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione	

		<i>delle fonti energetiche</i>	
Gestione della rete delle relazioni istituzionali in ambito regionale e metropolitano.	Creazione di reti di coordinamento tra i Comuni in Unione per razionalizzare le relazioni istituzionali.	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
Utilizzo come da disposizioni di legge	Utilizzo come da disposizioni di legge	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
	Non attiva in Unione.	MISSIONE 50 - Debito	

6. - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'Unione adotta i sistemi di rendicontazione previsti dall'ordinamento, dallo statuto e dalle convenzioni associative.

CONTROLLO DA PARTE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

- Almeno una volta all'anno nell'ambito del Consiglio dell'Unione ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata all'assestamento di bilancio ed all'aggiornamento del D.U.P.;
- Analisi a rendiconto nell'ambito del Consiglio dell'Unione in occasione dell'approvazione del Rendiconto di Gestione cui precede la relazione illustrativa della Giunta dell'Unione al Rendiconto, prevista dal D. Lgs. n. 267/2000;
- Analisi dei bilanci dei servizi associati in sede di approvazione del Bilancio e del Rendiconto dell'Unione ai sensi delle convenzioni vigenti.

CICLO DELLA PERFORMANCE

Dopo l'approvazione del Bilancio dell'Unione da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) che illustra gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di servizi. Nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è contenuto organicamente anche il piano dettagliato degli obiettivi, affidati ai Responsabili che a loro volta li assegnano al loro personale, ed il piano della performance. La valutazione viene validata dal Nucleo di Valutazione sovracomunale.

CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal Regolamento approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 10 del 29 giugno 2020 e riguarda le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo strategico/di gestione;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni;
- Controllo sulla qualità dei servizi

TRASPARENZA

L'Unione è dotata di un Piano Anticorruzione e Trasparenza, un Codice di Comportamento per i dipendenti, che nel tempo devono diventare strumenti pienamente operativi.

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
(SeO)
Periodo 2024-2026

1 - SEZIONE OPERATIVA (PARTE 1)

1.1 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI, VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E OBIETTIVI ASSEGNATI

Gli organismi gestionali esterni partecipati direttamente dall'Unione alla data odierna sono di seguito riportati; si riporta altresì la sintesi della situazione economico-patrimoniale degli stessi.

Denominazione	Attività svolta - funzioni attribuite	Indirizzo internet	Indirizzi generali	Servizi affidati	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza valori - costi della produzione	Risultato di esercizio
ASC InSieme - dato aggiornato al 2022	Servizi nelle aree: minori e famiglia/ adulti, disabili e disagio/ anziani/ immigrazione	www.ascinsieme.it	Proseguimento attività	Servizi sociali nelle aree: minori e famiglia/ adulti, disabili e disagio/ anziani/ immigrazione	15.680.414	15.464.606	215.808	0
Lepida SpA - dato aggiornato al 2022	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga delle Pubbliche Ammi.ni; servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga; realizzazione e manutenzione reti locali urbane; altri servizi nel settore delle telecomunicazioni	www.lepida.it	Proseguimento attività	Servizi di connettività	72.828.128	72.717.608	110.520	283.704
GAL Appennino Bolognese - Società consortile a responsabilità limitata	Non ha scopo di lucro e svolge iniziative a sostegno della promozione dello sviluppo integrato e dell'occupazione in coerenza con gli obiettivi dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali	www.bolognappennino.it	Modifica societaria e mantenimento ai fini di legge	Nessuno	415.862	397.960	17.902	284

Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile - AESS	Associazione senza scopo di lucro – Realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio	www.aess.energy	Proseguimento attività	PAESC e supporto ambientalistico	3.168.043	3.130.132	37.911	442
---	--	-----------------	------------------------	----------------------------------	-----------	-----------	--------	-----

1.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI – INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Come si è già avuto modo di osservare, il bilancio dell'Unione risente, seppur indirettamente, del contesto europeo e nazionale che coinvolge direttamente Comuni e Regioni, contesto di riduzione delle risorse a disposizione. L'efficientamento della spesa ed il reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei o da soggetti terzi, sono l'obiettivo a cui tendere.

1.2.1 Analisi delle risorse tributarie

L'Unione non gestisce risorse tributarie.

1.2.2 Analisi dei trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dei Comuni e della Regione all'Unione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni delegate all'Ente. Si prevedono i seguenti trasferimenti

Trasferimenti correnti	2017 (rendi- conto)	2018 (rendi- conto)	2019 (rendi- conto)	2020 (rendi- conto)	2021 (rendi- conto)	2022 (rendi- conto)	2023- Assestamento generale	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.732.215,25	15.332.825,98	17.442.741,92	17.868.207,96	18.725.275,44	19.371.922,08	18.971.670,28	18.558.899,08	18.552.899,08	18.015.545,14
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	171.671,90	145.321,52	145.321,52	145.321,52	145.321,52	145.079,99	145.321,52	145.321,52	145.321,52	145.321,52
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 2	13.903.887,15	15.478.147,50	17.588.063,44	18.013.529,48	18.870.596,96	19.517.002,07	19.116.991,80	18.704.220,60	18.698.220,60	18.160.866,66

1.2.3 Analisi delle Entrate extratributarie

Questo genere di entrate non rappresenta per l'Unione una significativa fonte di finanziamento del bilancio. Si prevedono le seguenti entrate:

Entrate extratributarie	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)	2020 (rendiconto)	2021 (rendiconto)	2022 (rendiconto)	2023-Assestamento generale	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.717,80	83.652,89	109.295,36	101.063,61	98.268,18	134.653,27	76.083,00	77.312,50	77.312,50	77.312,50
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.416,33	4.928,55	502.512,15	1.493.127,55	1.743.214,12	2.897.982,16	2.002.927,06	2.002.927,06	2.002.927,06	2.002.927,06
Tipologia 300: Interessi attivi	40,76	0,04	0,04	-	0,19	0,13	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	101.391,89	97.282,20	58.831,10	50.495,89	116.935,52	87.003,29	221.560,00	221.000,00	206.000,00	206.000,00
TOTALE TITOLO 3	118.566,78	185.863,68	670.638,65	1.644.687,05	1.958.418,01	3.119.638,85	2.300.570,06	2.301.239,56	2.286.239,56	2.286.239,56

1.2.4 Entrate da destinare al finanziamento degli investimenti

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse all'Unione da entità pubbliche come Comune, Regione, Stato, Città Metropolitana (ex Provincia), oppure erogati da soggetti privati. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Altra risorsa destinabile agli investimenti è, se presente e disponibile, l'avanzo di amministrazione o l'avanzo derivante dal bilancio di parte corrente (avanzo economico).

Le risorse ottenute gratuitamente da terzi, o a disposizione (avanzo), potrebbero non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile, ma sicuramente onerosa e che influisce sulla rigidità del bilancio. Gli investimenti verranno realizzati senza il ricorso all'indebitamento, e saranno finanziati da trasferimenti dei Comuni, della Regione, ed eventualmente di soggetti privati. Si prevedono le seguenti entrate:

Finanziamento degli investimenti	2017 (rendicon- to)	2018 (rendicon- to)	2019 (rendicon- to)	2020 (rendicon- to)	2021 (rendicon- to)	2022 (rendicon- to)	2023- Assestamento generale	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investi- menti	390.538,43	785.066,23	363.457,78	743.639,36	58.000,00	515.471,27	2.218.091,64	817.935,31	294.971,27	294.971,27
Tipologia 200: Contributi agli investi- menti al netto dei contributi da P.A. e da U.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Altri trasferimenti in con- to capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Altri trasferimenti in con- to capitale al netto dei trasferimenti da P.A. e da U.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto ca- pitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 4	174.300,00	785.066,23	363.457,78	743.639,36	58.000,00	515.471,27	2.218.091,64	817.935,31	294.971,27	294.971,27
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	304.361,83	592.852,53	585.062,83	-	1.306.646,61	1.485.732,28	952.217,03	476.902,50	-	-

Fondo Pluriennale Vincolato	-	911.103,60	559.588,33	-	443.869,44	590.910,79	671.954,08	81.906,94	-	-
TOTALE	14.196.753,93	17.953.033,54	19.766.811,03	20.401.855,89	20.887.014,97	25.228.755,26	25.259.824,61	21.905.302,41	21.279.431,43	20.742.077,49
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE TITOLO 7	-	-	-	-	-	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	612.064,61	788.017,31	1.111.576,78	1.457.285,84	1.309.524,41	1.379.486,46	1.665.000,00	1.765.000,00	1.765.000,00	1.765.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	34.726,69	63.127,14	145.145,25	40.276,14	12.441,74	16.632,33	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TOTALE TITOLO 9	646.791,30	851.144,45	1.256.722,03	1.497.561,98	1.321.966,15	1.396.118,79	2.015.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
TOTALE GENERALE	15.061.179,76	18.804.177,99	21.023.533,06	21.899.417,87	22.208.981,12	26.624.874,05	28.074.824,61	25.297.204,91	24.194.431,43	23.657.077,49

1.2.5 Anticipazioni da Istituto Tesoriere

I flussi di cassa programmati non fanno prevedere il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel periodo 2024-2026, seppur essendo le entrate dell'Unione derivanti da trasferimenti di Enti terzi è fondamentale il puntuale rispetto da parte di questi delle scadenze di pagamento concordate.

In via prudenziale, si prevede uno stanziamento in bilancio al tal fine per poter fronteggiare senza indugio situazioni imprevedibili che si dovessero presentare.

1.3 INDIRIZZI OPERATIVI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Come già evidenziato l'Unione non è titolare di tributi propri.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi sociali gestiti tramite l'Azienda Speciale Insieme, si proseguirà nel percorso di allineamento avviato senza gravare il carico dell'utenza, tendendo ad una progressiva omogeneizzazione.

1.4 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'Unione non ha indebitamento e non ne prevede l'attivazione.

1.5 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO E RIFERITI AGLI ESERCIZI 2024 – 2026

Anno	Nr. Imp.	Sub Imp.	Oggetto Impegno	Disponibile
2024	1		SERVIZI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE	39.999,94
2024	2		SIA – IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI CNER LEPIDA ANNO 2024	4.791,23
2024	3		SERVICE FINANZIARI - ACCORDO OPERATIVO CON AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEI VEICOLI IN FORZA ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER IL PAGAMENTO ANNUALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	210,00
2024	4		SERVICE FINANZIARI - ACCORDO OPERATIVO CON AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEI VEICOLI IN FORZA ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER IL PAGAMENTO ANNUALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	300,00
2024	5		SERVICE FINANZIARI - ACCORDO OPERATIVO CON AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEI VEICOLI IN FORZA ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER IL PAGAMENTO ANNUALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	150,00
2024	6		SERVICE FINANZIARI - ACCORDO OPERATIVO CON AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEI VEICOLI IN FORZA ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER IL PAGAMENTO ANNUALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	1.223,71
2024	7		SERVICE FINANZIARI - ACCORDO OPERATIVO CON AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA PER LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEI VEICOLI IN FORZA ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA PER IL PAGAMENTO ANNUALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	300,00
2024	8		SIA - RINNOVO LICENZE GOOGLE CON PASSAGGIO FA G-SUITE BASIC A LICENZE ENTERPRISE PER ANNI 3 - IMPEGNO ANNO 2024	64.716,73
2024	9		SIA - CONTRATTO QUINQUENNALE PER MANUTENZIONE PANNELLO INFORMATIVO VALSAMOGGIA – Anno 2024	976,00
2024	10		SPA – NUCLEO DI VALUTAZIONE 2022 – 2024. IMPEGNO DELLA SPESA.	16.000,00
2024	11		SPA – NUCLEO DI VALUTAZIONE 2022 – 2024. IMPEGNO DELLA SPESA. Rimborso spese	1.000,00
2024	12		SPA - SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' DEI SERVIZI CONNESSI, EX D. LGS. 81/2008 E S.M.I., PER I SEGUENTI SOGGETTI: UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, COMUNE DI MONTE SAN PIETRO, COMUNE DI SASSO MARCONI, COMUNE DI VALSAMOGGIA, COMUNE DI ZOLA PREDOSA, ASC INSIEME E ADOPERA S.R.L. - PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE EFFICACE DEL SERVIZIO. AFFIDAMENTO E IMPEGNI DELLA SPESA. CIG DERIVATO 9148853056.	13.908,00
2024	13		SERVICE UNIONE - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA	21.830,00
2024	14		SERVICE UNIONE - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA	32.068,93
2024	15		SERVICE UNIONE - SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI - IMPEGNO DI SPESA	4.500,00
2024	16		SERVIZI INERENTI IL SUPPORTO PER LA CONTABILITA' IVA ANNI D'IMPOSTA 2022-2024. AFFIDAMENTO	1.268,80

		DIRETTO	
2024	17	SERVICE PL - ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER	5.500,00
2024	18	SIA – AFFIDAMENTO TRIENNALE (2022-2024) PER SERVIZIO IN SAAS DELLA PIATTAFORMA DI GESTIONE INCASSI DENOMINATA PLUG&PAY INTEGRATA CON SISTEMA PAGOPA ED APPIO	26.840,00
2024	19	PL SERVICE - ACQUISTO DI MATERIALE PER CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO	610,00
2024	20	P.L. SERVICE - ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA FUORI CONVENZIONE INTERCENT-ER - IMPEGNO DI SPESA	1.500,00
2024	21	SIA – AFFIDAMENTO DIRETTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E ASSISTENZA STAMPANTI/ FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE PER I COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE. DETERMINA A CONTRARRE.	84.882,72
2024	22	SSA – CpF – AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE FAMILIARE E CONSULENZA LEGALE, E CONDUZIONE DEI “GRUPPI DI PAROLA”, NELL’AMBITO DELLE ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE, REALIZZATE DAL CENTRO PER LE FAMIGLIE DELL’UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA. CIG: ZA83825CE4.	9.000,00
2024	23	SSA - PROGETTI L.R. 14/2008. PROGETTO “COMUNITA’ FUTURO” (2022-2024). ACCERTAMENTI E IMPEGNI PER IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI.	10.539,01
2024	24	SSA - PROGETTI L.R. 14/2008. PROGETTO “COMUNITA’ FUTURO” (2022-2024). ACCERTAMENTI E IMPEGNI PER IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI.	3.127,28
2024	25	SSA - PROGETTI L.R. 14/2008. PROGETTO “COMUNITA’ FUTURO” (2022-2024). ACCERTAMENTI E IMPEGNI PER IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI.	4.345,18
2024	26	SSA - PROGETTI L.R. 14/2008. PROGETTO “COMUNITA’ FUTURO” (2022-2024). ACCERTAMENTI E IMPEGNI PER IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI.	9.358,49
2024	27	SSA - PROGETTI L.R. 14/2008. PROGETTO “COMUNITA’ FUTURO” (2022-2024). ACCERTAMENTI E IMPEGNI PER IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FINANZIAMENTO AI COMUNI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI.	5.630,04
2024	28	SIA – ADESIONE A SERVIZIO LEPIDA PER UTILIZZO RETE ERRETRE ANNO 2024	8.130,10
2024	29	SIA – ASSISTENZA SOFTWARE TRIBUTI IN USO AL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO 2023-2024 (ANNO 2024)	17.641,20
2024	30	SIA – ASSISTENZA MODULO E-CIVIS PAGOPA COMUNE DI SASSO MARCONI DAL 01/03/2023 AL 31/12/2024 (ANNO 2024)	854,00
2024	31	SIA – MANUTENZIONE APPARATI ELIMINA CODE IN USO PRESSO I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E	6.030,46

VALSAMOGGIA 2023-2024 (ANNO 2024)			
2024	32	SIA – ASSISTENZA SOFTWARE VARI IN USO PRESSO L'UNIONE ED I COMUNI ADERENTI 2023-2024 (ANNO 2024)	64.756,49
2024	33	SIA – ASSISTENZA SW GESTIONE FLOTTE IN USO PRESSO IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO 2023-2024 (ANNO 2024)	3.050,00
2024	34	SIA – RINNOVO LICENZE TOP CRASH PER POLIZIA LOCALE COMUNE DI VALSAMOGGIA 2023-2025 (ANNO 2024)	235,87
2024	35	SIA – RINNOVO SERVIZI DI HOSTING PIATTAFORMA SPORTINA DIGITALE 2023-2024 (ANNO 2024)	547,90
2024	36	SIA – ASSISTENZA MODULI SOFTWARE VARI IN USO PRESSO I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E ZOLA PREDOSA 2023-2024 (ANNO 2024)	15.616,00
2024	37	SIA - SERVIZIO CLOUD E ASSISTENZA SU PIATTAFORMA SOFTWARE SICURNET PER GESTIONE ACCESSI POSTAZIONI AL PUBBLICO IN USO PRESSO BIBLIOTECHE DEI COMUNI DELL'UNIONE 2023-2024 (ANNO 2024)	7.076,00
2024	38	SIA – ASSISTENZA SOFTWARE JDEMOS E SIPAL (COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO E VALSAMOGGIA) 2023-2024 (ANNO 2024)	25.812,76
2024	39	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	15.600,00
2024	40	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	2.753,40
2024	41	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	4.381,00
2024	42	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	1.560,00
2024	43	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	16.000,00
2024	44	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	2.824,00
2024	45	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	4.505,00
2024	46	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	1.600,00
2024	47	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	22.300,00
2024	48	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	3.935,95
2024	49	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	6.263,00
2024	50	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	2.230,00
2024	51	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	13.300,00
2024	52	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	2.347,45
2024	53	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	3.745,00
2024	54	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	1.330,00
2024	55	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	7.000,00
2024	56	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	1.235,50
2024	57	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	1.966,00
2024	58	SPA – INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, IMPEGNI DELLA SPESA ANNI 2023 - 2024.	700,00
2024	59	SPA – ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ARTICOLO 110 D.LGS. N. 267/2000 DEL COMANDANTE CORPO UNICO RENO LAVINO, IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023 E 2024.	18.981,00

2024	60	SPA – ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ARTICOLO 110 D.LGS. N. 267/2000 DEL COMANDANTE CORPO UNICO RENO LAVINO, IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023 E 2024.	7.668,00
2024	61	SPA – ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ARTICOLO 110 D.LGS. N. 267/2000 DEL COMANDANTE CORPO UNICO RENO LAVINO, IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023 E 2024.	1.360,00
2024	62	SPA – ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ARTICOLO 110 D.LGS. N. 267/2000 DEL COMANDANTE CORPO UNICO RENO LAVINO, IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023 E 2024.	9.800,00
2024	63	SPA – ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ARTICOLO 110 D.LGS. N. 267/2000 DEL COMANDANTE CORPO UNICO RENO LAVINO, IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023 E 2024.	2.493,50
2024	64	SIA – DIRITTO D’USO DI FREQUENZE RADIO PER IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO ANNO 2024 (AUT. GEN. N. 354058/DUC)	2.430,00
2024	65	PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER “SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA”: LOTTO 1 - CIG 8302883BCB, SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DI VERBALI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA - IMPEGNO DI SPESA	163.266,78
2024	66	PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER “SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA”: LOTTO 2 - CIG 8302884C9E, SERVIZI DI NOTIFICAZIONE DIVERSI DA QUELLI RELATIVI A VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (EX D.LGS. 285/1992 E S.M.I.) PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA - IMPEGNO DI SPESA	4.336,01
2024	67	PL - SERVIZI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEL PARCO VEICOLI IN DOTAZIONE AL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE RENO LAVINO 2023-2024. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA. ANNO 2024	12.000,00
2024	68	AFFARI GENERALI - Avvio procedura RDO (Richiesta di Offerta) per affidamento del Servizio di “Data Protection Officer (DPO) per Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia ed Enti dell'Unione” – CIG 9407433B4A - Approvazione atti e prenotazione spesa	25.376,00
2024	69	ANNULITA' 2024	16.531,00
2024	70	SIA – SERVIZIO ASSISTENZA ANNO 2024 PER I NUOVI MODULI COLLEGATI AL SOFTWARE SERVIZIO TRIBUTI IN USO PRESSO I COMUNI DI MONTE SAN PIETRO E VALSAMOGGIA	1.052,25
2024	71	SIA – SERVIZIO ASSISTENZA 2024 PER IL MODULO DI IMPORTAZIONE MASSIVA ISEE DA PORTALE INPS COLLEGATO AL SOFTWARE SERVIZI SOCIALI/SCOLASTICI IN USO PRESSO IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA	118,95
2024	72	ANNO 2024 - PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER “SERVIZI POSTALI 2”: LOTTO 1 - CIG 9133339DC3, SERVIZI DI RECAPITO - IMPEGNO DI SPESA	914,77
2024	73	SIA – ADESIONE A SERVIZI DI GIUSTIZIA DIGITALE (VOLONTARIA GIURISDIZIONE E TSO/ASO) ANNI 2023-2025 (ANNUALITA' 2024)	15.334,62
2024	74	SIA – ADESIONE A SERVIZIO LEPIDA ULA ORACLE ANNI 2023-2024 (ANNUALITA' 2024)	10.284,13
2024	75	OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE - FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD – ADESIONE ALL’ACCORDO QUADRO “FUEL CARD 2”, LOTTO UNICO FORNITORE IP PLUS CIG ORIGINARIO 8742764516 – DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z053A85186.	3.000,00
2024	76	OGGETTO: FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD – ADESIONE	700,00

		ALL'ACCORDO QUADRO "FUEL CARD 2", LOTTO UNICO FORNITORE IP PLUS CIG ORIGINARIO 8742764516 – DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z053A85186.	
2024	77	OGGETTO: FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD – ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "FUEL CARD 2", LOTTO UNICO FORNITORE IP PLUS CIG ORIGINARIO 8742764516 – DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z053A85186.	300,00
2024	78	OGGETTO: FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD – ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "FUEL CARD 2", LOTTO UNICO FORNITORE IP PLUS CIG ORIGINARIO 8742764516 – DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z053A85186.	20.000,00
2024	79	OGGETTO: FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD – ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO "FUEL CARD 2", LOTTO UNICO FORNITORE IP PLUS CIG ORIGINARIO 8742764516 – DETERMINA A CONTRARRE CIG: Z053A85186.	199,18
2024	80	SIA – ATTIVAZIONE DOMINIO CON FUNZIONALITÀ DI DNS DINAMICO PER IL COMUNE DI MONTE SAN PIETRO - PERIODO MAGGIO 2024/MAGGIO 2025	24,40
2024	81	SERVICE ACQUISTI - ABBONAMENTO TRIENNALE A ENTIONLINE SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI – AREA PERSONALE – AFFARI GENERALI – APPALTI.	622,20
2024	82	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 - CAPITOLO SEGRETERIA – CONTRATTO N. 888012549421	1.955,00
2024	83	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 CAPITOLO PL – CONTRATTO N. 888012549421	1.800,00
2024	84	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 - CAPITOLO SISMICA – CONTRATTO N. 888012549421	75,00
2024	85	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 - CAPITOLO PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - CONTRATTO N. 888012549421	200,00
2024	86	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 - CAPITOLO PROTEZIONE CIVILE – CONTRATTO N. 888012549421	400,00
2024	87	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2024 - CAPITOLO SERVIZIO GARE ASSOCIATO – CONTRATTO N. 888012549421	70,00
2024	88	PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE 4": LOTTO 1 - CIG 9580558E8E, GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, LEGGI E REGOLAMENTI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA	0,00
2024	89	PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE 4": LOTTO 2 - CIG 9580560039, GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE A CARICO DEI VEICOLI E/O CITTADINI STRANIERI - IMPEGNO DI SPESA	8.000,00
2024	90	SIA - ATTIVAZIONE ULTERIORI N. 34 LICENZE GOOGLE WORKSPACE FRONTLINE STARTER PER IL COMUNE	1.726,19

			DI CASALECCHIO DI RENO E N. 5 LICENZE GOOGLE WORKSPACE ENTERPRISE STARTER PER I COMUNI DELL'UNIONE - ANNUALITA' 2024	
2024	91		SPA - IMPEGNO DI SPESA PER PARTECIPAZIONE DIPENDENTE UNIONE A CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PERSONALE.	267,00
2024	92		SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. ATTIVAZIONE COPERTURA ASSICURATIVA TUTELA LEGALE. IMPEGNO DI SPESA PER IL TRIENNIO 2023 - 2025.	0,00
2024	93		PL - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CONTESTUALE REVOCA DETERMINAZIONE 453/2023 - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE 4": LOTTO 1 - CIG 9580558E8E, GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, LEGGI E REGOLAMENTI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA	54.900,00
2024	94		SERVICE PL – AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTER – “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE” LOTTO 1 – DITTA VOLTA PROFESSIONAL S.R.L. PER LA FORNITURA DI CALZATURE PER IL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO” - CIG: Z893CFE111.	10.000,00
2024	95		SSA – PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.1- LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (P.I.P.P.I.) - CUP I94H22000090001. IMPEGNO.	95.175,00
2024	96		SIA – AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEI COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA – FINO AL 31/03/2024 (ANNUALITA' 2024)	12.492,56

Anno	Nr. Imp.	Sub Imp.	Oggetto Impegno	Disponibile
2025	1		SIA – ADESIONE A SERVIZIO LEPIDA PER UTILIZZO RETE ERRETRE ANNO 2025	8.130,10
2025	2		SIA – RINNOVO LICENZE TOP CRASH PER POLIZIA LOCALE COMUNE DI VALSAMOGGIA 2023-2025 (ANNO 2025)	235,87
2025	3		SIA – DIRITTO D'USO DI FREQUENZE RADIO PER IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO ANNO 2025 (AUT. GEN. N. 354058/DUC)	2.430,00
2025	4		PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA": LOTTO 1 - CIG 8302883BCB, SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DI VERBALI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA - IMPEGNO DI SPESA	163.266,78
2025	5		PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA": LOTTO 2 - CIG 8302884C9E, SERVIZI DI NOTIFICAZIONE DIVERSI DA QUELLI RELATIVI A VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (EX D.LGS. 285/1992 E S.M.I.) PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA - IMPEGNO DI SPESA	4.336,01
2025	6		SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. PROCEDURA DI GARA SOVRACOMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PER IL RINNOVO TRIENNALE 2023-2025.	21.830,00
2025	7		SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. PROCEDURA DI GARA SOVRACOMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PER IL	4.500,00

		RINNOVO TRIENNALE 2023-2025.	
2025	8	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE. PROCEDURA DI GARA SOVRACOMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PER IL RINNOVO TRIENNALE 2023-2025.	32.068,93
2025	9	ANNO 2025 - PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI POSTALI 2": LOTTO 1 - CIG 9133339DC3, SERVIZI DI RECAPITO - IMPEGNO DI SPESA	914,77
2025	10	SIA – ADESIONE A SERVIZI DI GIUSTIZIA DIGITALE (VOLONTARIA GIURISDIZIONE E TSO/ASO) ANNI 2023-2025 (ANNUALITA' 2025)	15.334,62
2025	11	SIA – ATTIVAZIONE DOMINIO CON FUNZIONALITÀ DI DNS DINAMICO PER IL COMUNE DI MONTE SAN PIETRO - PERIODO MAGGIO 2025/MAGGIO 2026	24,40
2025	12	SERVICE ACQUISTI - ABBONAMENTO TRIENNALE A ENTIONLINE SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI – AREA PERSONALE – AFFARI GENERALI – APPALTI.	622,20
2025	13	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2025 - CAPITOLO SEGRETERIA – CONTRATTO N. 888012549421	1.955,00
2025	14	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2025 - CAPITOLO PL – CONTRATTO N. 888012549421	1.800,00
2025	15	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2025 - CAPITOLO SISMICA – CONTRATTO N. 888012549421	75,00
2025	16	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2025 - CAPITOLO PIANIFICAZIONE ASSOCIATA – CONTRATTO N. 888012549421	200,00
2025	17	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO 2025 - CAPITOLO PROTEZIONE CIVILE – CONTRATTO N. 888012549421	400,00
2025	18	AFFARI GENERALI - IMPEGNI DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE ANNO - CAPITOLO SERVIZIO GARE ASSOCIATO – CONTRATTO N. 888012549421	70,00
2025	20	PL - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE 4": LOTTO 2 - CIG 9580560039, GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE A CARICO DEI VEICOLI E/O CITTADINI STRANIERI - IMPEGNO DI SPESA	8.000,00
2025	21	SIA - ATTIVAZIONE ULTERIORI N. 34 LICENZE GOOGLE WORKSPACE FRONTLINE STARTER PER IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO E N. 5 LICENZE GOOGLE WORKSPACE ENTERPRISE STARTER PER I COMUNI DELL'UNIONE - ANNUALITA' 2025	546,85
2025	23	PL - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CONTESTUALE REVOCA DETERMINAZIONE 453/2023 - ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER "SERVIZI DI GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE 4": LOTTO 1 - CIG 9580558E8E, GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, LEGGI E REGOLAMENTI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA	54.900,00
2025	24	SERVICE PL – AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTER – "DISPO-	10.000,00

		SITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE” LOTTO 1 – DITTA VOLTA PROFESSIONAL S.R.L. PER LA FORNITURA DI CALZATURE PER IL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO” - CIG: Z893CFE111.	
2025	25	SSA – PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.1- LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (P.I.P.P.I.) - CUP I94H2200090001. IMPEGNO.	95.175,00

1.6 PARTE SPESA - OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI SPESA

Con gli obiettivi si iniziano a dettagliare, pur sempre a livello politico, le strategie dell'Ente. Come già precisato, l'orizzonte temporale a cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio di previsione, quindi riguardano una progettazione del triennio 2022-2024. Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore e specifica declinazione negli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Presidente, dal Consiglio e dalla Giunta, e la struttura tecnico-gestionale, a cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli. La parte di programmazione esecutiva verrà deliberata dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 2024-2026

PROGRAMMA	01 ORGANI ISTITUZIONALI		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Attivazione, gestione ed implementazione delle attività istituzionali dell'Unione mediante periodiche riunioni degli organi quali la Giunta, i relativi Forum degli Assessori, il Consiglio e le relative Commissioni.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Corretto svolgimento delle attività degli organi. Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi deliberativi, esecutivi e consultivi dell'Ente nei tempi e con le modalità definiti dalle norme e dai regolamenti, con particolare attenzione ai passaggi istituzionali derivanti dall'allargamento istituzionale dell'Unione dei Comuni.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Avviare progressivamente un sistema di <i>governance</i> tra Unione e Comuni che rafforzi l'azione politico/amministrativa complessiva. Definire un piano strategico per i Comuni e l'Unione per attivare nuove gestioni associate.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppo dell'Unione coerente all'ordinamento dei Comuni e della legislazione in materia.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Segretario/Direttore Generale, Conferenza di Direzione, Funzionari e Service Comune Casalecchio di Reno.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026

Titolo 1	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	15.100,00	15.100,00	15.100,00

PROGETTO	01 ANALISI E SVILUPPO NUOVI POSSIBILI SERVIZI ASSOCIATI
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Valutare nuovi possibili servizi comunali da assegnare nell'ambito dello sviluppo complessivo dell'ambito.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Definire un cronoprogramma ragionato per definire fasi di studio.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare l'aggregazione intercomunale.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e Responsabili Comunali, Conferenza Direzione.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si è attivato l'avvio di coordinamenti in Unione tra i Comuni su tutte le materie comunali con particolare attenzione ai servizi finanziari. Si sono avviati tavoli di lavoro per associare i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> ● Suap attività produttive integrato ai SUE ● Sistema dei Controlli con particolare attenzione al Controllo di Gestione e Anticorruzione e performance ● Servizi educativi prima infanzia 0-3 anni. ● Urbanistica ● Sviluppo amministrativo dei servizi di polizia locale ● Gestione associata Sviluppo del territorio, progetti europei ● Ufficio di polizia associato per la gestione delle sanzioni amministrative
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Consolidare le gestioni associate storiche e sviluppare le nuove funzioni conferite. Continuare il lavoro di raccordo e di omogeneizzazione tra Comuni e Unione.

PROGETTO	02 UNA GOVERNANCE PARTECIPATA PER L'UNIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	Consiglio dell'Unione/Giunta dell'Unione
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Consapevolezza partecipata di tutti i soggetti politici dei Comuni rispetto alle attività dell'Unione.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Permettere uno scambio informativo che renda il sistema Unione/Comuni unitario.
INDIRIZZO STRATEGICO	Definire una regolamentazione e attuare indirizzi.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consolidare l'Unione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si è lavorato a un testo condiviso di Regolamento in Commissione e Capigruppo giungendo all'approvazione in Consiglio dell'Unione.

Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Consolidare il sistema di Governance e avviare una comunicazione alla Regione in ordine al modello costituito.
---	--

PROGETTO	03 RETE UNIONE/COMUNI E CITTÀ METROPOLITANA
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente/Sindaci.
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rendere le attività di Unione/Comuni in stretta sinergia strategica con la Città Metropolitana.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Azioni di condivisione obiettivi – Piano strategico dell’Unione e Piano Strategico Metropolitan. Dup multilivello integrato con CM.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Creare un sistema di rete.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si partecipa ai tavoli istituzionali raccordando l’Unione ai Comuni. l’Ufficio di Presidenza, Destinazione turistica e altri tavoli di lavoro.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Consolidare le relazioni tra Organismi politici e Uffici direttivi.

PROGETTO	04 FUNZIONI REGIONALI L. R. 13/2015 E AREA FUNZIONI MONTANE
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente/Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Dare attuazione alla L. R. n. 13/2015 in materia di riordino delle funzioni.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Implementare in Unione le funzioni.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coerenza legislativa e organizzativa.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si è operato analizzando la legge e partecipando ai tavoli. Si è concretizzato il trasferimento delle funzioni sismiche e l'allargamento delle competenze dell'ufficio tecnico anche ai comuni non montani
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Monitoraggio e partecipazione ai tavoli di lavoro

PROGETTO	05 COINVOLGIMENTO PARTI SOCIALI
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente/Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Raccordare il sistema Unione/Comune con le parti sociali.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Protocolli di intesa con le rappresentanze di categoria.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare la conoscenza dell'azione amministrativa dell'Unione/Comuni.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019- 2023	Si sono svolti con regolarità incontri con i Sindacati confederali e quelli della Funzione pubblica siglando un protocollo d'intesa sull'Unione.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Mantenimento delle relazioni e approfondimento temi specifici

PROGETTO	06 ATTUAZIONE PIANO STRATEGICO DELL'UNIONE ANCHE IN RELAZIONE AL PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) NAZIONALE
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente/Sindaci.
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Raccordare gli obiettivi del Piano strategico dell'Unione alle possibilità progettuali assegnate dal PNRR o altre fonti regionali o metropolitane.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Definizione di progetti assieme ai Comuni per accedere ai finanziamenti e alle opportunità del PNRR o altre fonti regionali o metropolitane.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare lo sviluppo locale dei Comuni dell'Unione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e uffici competenti per progetto.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività	Il Piano strategico è già stato approvato in Consiglio dell'Unione.

di progetto anno 20119- 2023	Raccordo con i tecnici del PNRR della Città Metropolitana
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Monitoraggio opportunità di attuazione mediante il PNRR o altre fonti regionali o metropolitane. Attuazione piano di miglioramento canvas

PROGRAMMA	02 SEGRETERIA GENERALE – SEGRETERIA, DIREZIONE, UFFICIO LEGALE, COORDINAMENTO GESTIONI ASSOCIATE
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Segreteria: Corretta gestione delle attività. Raccolta dati e informazioni propedeutici agli atti deliberativi dell'Ente; Svolgimento di atti preparatori all'attività di Consiglio, Giunta e Commissioni; Costituzione di banche dati sull'attività del servizio; Direzione, Organizzazione, Legale, Monitoraggio e sviluppo gestioni associate; Monitoraggio dell'organizzazione dei servizi esistenti al fine di renderli pienamente conformi alle prescrizioni di cui alla L.R. n. 21/2012; Gestione ufficio contenzioso e verifica normativa vigente, applicabilità delle leggi, supporto a contenziosi dell'Ente; Costituzione banche dati sull'attività del servizio.</p>
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Segreteria: Corretta gestione delle attività di raccolta dei dati e delle informazioni propedeutici agli atti deliberativi dell'Ente e alla predisposizione degli atti preparatori all'attività di Consiglio, Giunta e Commissioni al fine di garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente nei tempi e con le modalità definiti da norme e regolamenti, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e ai regolamenti dell'Ente; Gestione corrispondenza; direzione coordinamenti servizi; Garantire la corretta applicazione del D.Lgs. n. 267/2000 e l'assolvimento dei relativi obblighi nei tempi e con le modalità in essa previsti; Ufficio Protocollo e Archivio; Segreteria amministrativa e Organi istituzionali; Supporto giuridico-amministrativo al Segretario dell'Unione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, controlli interni, accesso civico, privacy e trattamento dati personali, e per ogni altra competenza specifica prevista per legge; Ufficio Contratti; Comunicazione istituzionale e gestione sito web; Direzione, Organizzazione, Legale, Monitoraggio e sviluppo gestioni associate: Direzione coordinamento servizi; direzione programmazione attività, controllo e sviluppo; Supporto alla predisposizione di regolamenti, atti e attività legale; Direzione nella predisposizione degli obiettivi gestionali e controlli; Garantire la corretta applicazione del D.Lgs. n. 267/2000 e l'assolvimento dei relativi obblighi nei tempi e con le modalità in essa previsti; Attività propositiva e di verifica delle leggi vigenti e dei progetti di legge; Attuazione delle direttive impartite dagli organi istituzionali in merito alla gestione associata di servizi; Supporto alle scelte di sviluppo nuove gestioni e consolidamento di quelle esistenti al fine di rendere i vari servizi e funzioni delegati conformi alle prescrizioni normative di cui alla L. R. n. 21/2012; Raccordo con la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e altri Enti;</p>
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	<p>Segreteria: Avviare progressivamente coordinamenti funzionali all'efficacia delle attività comunali e dell'Unione; Direzione, Organizzazione, Legale, Monitoraggio e sviluppo gestioni associate; Consolidare i servizi delegati in Unione mediante costante raccordo con i Comuni membri; Supportare l'amministrazione nelle attività di pianificazione strategica dei servizi in forma associata.</p>
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Segreteria: Miglioramento rete dei Comuni. Direzione, Organizzazione, Legale, Monitoraggio e sviluppo gestioni associate:</p>

	Miglioramento servizi dei Comuni contestuale allo sviluppo organizzativo dell'Unione.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Segreteria: Segretario/Direttore Generale, Conferenza di Direzione, Funzionari e Service Comune di Casalecchio di Reno. Direzione Segretario/Direttore Generale, Conferenza di Direzione.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	170.511,84	115.245,84	115.245,84
Titolo 2	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	172.011,84	116.745,84	116.745,84

PROGETTO	01 ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AFFARI GENERALI E LEGISLATIVI
RESPONSABILITA' POLITICA	In corso di definizione a seguito del rinnovo organi
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Raccolta dei dati e delle informazioni propedeutici agli atti deliberativi dell'ente e alla predisposizione degli atti preparatori all'attività di Consiglio, Giunta, commissioni al fine di garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali dell'ente nei tempi e con le modalità definiti da norme e regolamenti, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 267/2000 e ai regolamenti dell'ente.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi deliberativi, esecutivi e consultivi dell'ente nei tempi e con le modalità definiti dalle norme e dai regolamenti, con particolare attenzione ai passaggi istituzionali derivanti dalla allargamento istituzionale dell'Unione dei Comuni.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Gestione Piano anticorruzione e Trasparenza; Gestione Piano delle partecipate dell'ente.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coerenza legislativa e organizzativa
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e Service
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Gli organi istituzionali dell'Unione si sono riuniti con cadenze programmate. La Commissione Affari istituzionali e la Capigruppo hanno effettuato verifiche ed approfondimenti.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Continuare le attività istituzionali anche con approfondimenti specifici. Sviluppare una rete operativa tra i Comuni.

PROGETTO	02 GESTIONE ARCHIVIO, PROTOCOLLO E RELAZIONI ESTERNE E GESTIONE DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Espletamento delle procedure che vanno dalla formazione dell'atto deliberativo e delle determinazioni alla loro esecutività.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Garantire la gestione delle procedure di archivio e protocollo informatico; divulgare l'attività istituzionale dell'ente e gestire i rapporti con gli organi di informazione.
INDIRIZZO STRATEGICO	Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, della L. 241/1990, del D.P.R. n. 184/2006 e del regolamento adottato dall'ente.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coerenza legislativa e organizzativa.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e strutture (Service)
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si è garantita la funzionalità delle incombenze gestorie. Trasloco definitivo archivio storico della precedente Unione.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Mantenimento attività gestorie.

PROGETTO	03 STATUTO E REGOLAMENTI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Verifica eventuali modifiche nuovo Statuto dell'Unione redatto nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 10/2008, L.R. n. 21/2012 e dal D.Lgs. n. 267/2000; Modifiche ed adeguamenti dei regolamenti alla normativa vigente (in particolare D.Lgs. n. 267/2000 e L. n. 241/1990 e successive modificazioni).
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Stesura nuovi Regolamenti
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coerenza legislativa e organizzativa
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e Conferenza Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si sono approvati vari regolamenti in Unione e nei Comuni.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Coordinamento tra i Comuni su tutti i possibili regolamenti da omogeneizzare.

PROGETTO	04 ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PIANI E CONTROLLI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO e SINDACI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Proposizione soluzioni adeguate nell'ambito della programmazione dell'ente; gestione e coordinamento attività di programmazione;
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Sviluppare una rete di programmazione e controllo anche con i Comuni
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Ciclo della Performance; Aggiornamento DUP; Pianificazione fabbisogni finanziari; Controlli; In particolare avvio gestione associata del controllo di gestione; Piano annuale operativo (fondi montagna); Sviluppo smart working; Avvio servizio associato controllo di Gestione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coerenza legislativa e organizzativa.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019- 2023	Si è gestito il ciclo della performance dell'Unione assegnando obiettivi e effettuando monitoraggi. Si è attivata la gestione associata del Controllo di gestione.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Sviluppare un sistema omogeneo e coordinato tra Comuni e Unione, Avviare la sperimentazione dei sistemi omogeneizzati con particolare attenzione allo smart working. Consolidare Servizio Associato controllo di Gestione.

PROGETTO	05 GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO E SINDACI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Monitoraggio dell'organizzazione dei servizi esistenti al fine di renderli pienamente conformi alle prescrizioni di cui alla L.R. n. 21/2012.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Supportare l'amministrazione nelle attività di pianificazione strategica dei servizi in forma associata; Interazione con la Regione Emilia Romagna per l'accesso ai fondi e partecipazione gruppi di lavoro
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Supporto alle scelte di sviluppo nuove gestioni e consolidamento di quelle esistenti al fine di rendere i vari servizi e funzioni delegati conformi alle prescrizioni normative di cui alla L.R. n. 21/2012. Accesso ai contributi; Raccordo con Regione e Città Metropolitana.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consolidamento Unione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direzione e Conferenza Direzione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Si è partecipato ai tavoli istituzionali. Si è partecipato ai Programmi regionali di riordino territoriale intercettando contributi.

**Programma di sviluppo progetto 2024 e
seguenti**

Comunicare le nuove funzioni conferite alla Regione Emilia Romagna per i monitoraggi e finanziamenti collegati.
Raccordo organizzativo tra Unioni e Comuni.

PROGRAMMA	03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Corretta gestione delle attività, gestione del bilancio, gestione economica, gestione acquisti, raccolta dati per costituzione banche dati, predisposizione degli atti fondamentali per una corretta programmazione dell'attività dell'Ente;</p> <p>Predisposizione e monitoraggio in particolare del Bilancio annuale e Pluriennale del nuovo Ente Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;</p> <p>Rendicontazione sui risultati della gestione dell'esercizio precedente;</p> <p>Riordinare le poste di bilancio in ordine ai nuovi progetti associativi;</p> <p>Dare attuazione alla gestione finanziaria dell'Ente nell'ambito della normativa in vigore, con particolare riferimento al nuovo bilancio dell'Unione dei Comuni;</p> <p>Ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dalla normativa fiscale e previdenziale;</p> <p>Acquisizione dei beni necessari al normale funzionamento dell'Ente nei tempi e nei modi previsti dalle norme e dal Regolamento di contabilità;</p> <p>Disporre di dati ad uso interno ed esterno sulla attività del servizio e per il Documento Unico di Programmazione;</p> <p>Mantenere la corretta gestione dei piani di programmazione.</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale e verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;</p> <p>Espressione del parere di regolarità contabile sulle deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione di entrata;</p> <p>Attestazione della regolarità contabile e della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano una spesa;</p> <p>Segnalazione dei fatti che possono pregiudicare gli equilibri del bilancio;</p> <p>Dichiarazioni fiscali e relativa contabilità non riguardanti il personale dipendente;</p> <p>Rendicontazione dei contributi straordinari per la parte di competenza;</p> <p>Gestione del bilancio e compimento di tutte le attività previste nella competenza del Responsabile del Servizio Finanziario dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e da ogni altra disposizione vigente in materia;</p> <p>Intervento nelle operazioni di verifica straordinaria di cassa;</p> <p>Cura dei rapporti, compresa la trasmissione e ricezione di atti, con i Revisori dei Conti e con i Responsabili del Servizio di Tesoreria;</p> <p>Collegamento e confronto con tutti gli altri uffici e/o servizi dell'Unione per l'adozione e l'esecuzione di provvedimenti connessi alla gestione finanziaria dell'Unione.</p> <p>Gestione pacchetto assicurativo</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Avviare progressivamente coordinamenti tra i comuni funzionali all'efficacia delle attività comunali e dell'Unione.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Miglioramento rete dei Comuni.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile Service Comune di Casalecchio di Reno.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	16.670,00	16.670,00	16.670,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	16.670,00	16.670,00	16.670,00

PROGRAMMA	06 UFFICIO TECNICO – SVILUPPO E GESTIONE AREE MONTANE		
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Supporto alla consulta per coinvolgimento delle categorie interessate alle problematiche di maggior rilievo; Consentire all'Ente di intervenire validamente sul territorio impiegando correttamente le risorse a disposizione; Gestione istanze e rilascio autorizzazioni e prescrizioni ai sensi della legge regionale 04/09/1981 n. 30 e del Regolamento forestale; Gestione risorse derivanti da leggi delegate e da fondi propri; Verifica degli effetti sul territorio; Gestione programmi per tutela risorsa idrica.</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Gestione rilascio tesserini raccolta funghi; Gestione sanzioni amministrative ambientali; Lavori pubblici; Programmazione fondi montagna; Gestione leggi delegate e fondi propri; Gestione parco mezzi e attrezzature dell'Ente; Ricevimento per istruttoria e rilascio autorizzazioni nelle materie di competenza; Gestione istanze e rilascio autorizzazioni e prescrizioni ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/1926; Gestione risorse derivanti da leggi delegate e da fondi propri per interventi di difesa del suolo; Attività di programmazione investimenti dell'Unione; Svolgimento completo dell'iter di realizzazione di opere pubbliche di competenza; Programmazione interventi dell'Ente; Realizzazione degli interventi di forestazione e di difesa del suolo e verifica degli effetti sul territorio.</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	<p>Permettere una corretta manutenzione del territorio montano in raccordo con le esigenze dei Comuni; Valutare l'estensione delle competenze tecniche alle zone non montane.</p>		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Garantire una corretta, conveniente e regolare utilizzazione degli immobili, degli automezzi e delle attrezzature di proprietà dell'Ente; Consentire il regolare svolgimento dell'attività programmata e di istituto dell'Ente in materia di lavori pubblici nell'ambito dei tempi previsti; Disporre di una banca dati sull'attività del servizio ad uso interno ed esterno; Consentire all'Ente di intervenire validamente sul territorio impiegando correttamente le risorse a disposizione; Predisposizione bandi e procedure d'intervento; Gestione fondi per interventi di forestazione; Gestione procedimenti relativi al Regolamento forestale; Consentire all'Ente di intervenire validamente sul territorio impiegando correttamente le risorse a disposizione; Predisposizione bandi e procedure d'intervento; Gestione fondi per interventi di difesa del suolo; Gestione procedimenti relativi alla gestione delle competenze in materia di vincolo idrogeologico.</p>		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, istruttore direttivo ingegnere, Amministrativo.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	277.911,00	277.911,00	277.911,00

Titolo 2	6.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale	284.011,00	284.011,00	284.011,00

PROGETTO	01 PROGRAMMAZIONE FONDI MONTAGNA – DISSESTO IDROGEOLOGICO
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ripristino della sicurezza di infrastrutture pubbliche interessate da criticità dovute da calamità naturali o dissesti in genere.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione degli interventi pubblici e contributi di cui alla legge regionale 20/01/2004 n. 2 (Legge per la montagna).
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Sulla base dei finanziamenti, intervenire celermente in ordine di priorità al fine di scongiurare eventuali peggioramenti delle situazioni con conseguenti aggravii di costi per gli enti pubblici e per soggetti privati.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	A garanzia della sicurezza pubblica e privata in attuazione della legge regionale 20/01/2004 n. 2 (Legge per la montagna).
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, istruttore direttivo ingegnere, amministrativo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Contributi regionali, comunali e del Consorzio della Bonifica Renana.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Programma Triennale di Investimento 2018-2020 di cui all'articolo 4 della legge regionale 20/01/2004 n. 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annualità 2019: totale n. 6 interventi per complessivi 642.457,78 euro (tutti gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2019); - annualità 2020: totale n. 5 interventi per complessivi 492.457,78 euro (tutti gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2020). <p>Programma Triennale di Investimento 2021-2023 di cui all'articolo 4 della legge regionale 20/01/2004 n. 2 (approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 12 del 26/04/2021 e con determinazione regionale n. 8879 del 14/05/2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annualità 2021: totale n. 5 interventi per complessivi 576.899,05 euro (tutti gli interventi sono stati progettati e iniziati nell'anno 2021 - tutti gli interventi sono stati conclusi nell'anno 2022); - annualità 2022: totale n. 6 interventi per complessivi 674.899,05 euro (tutti gli interventi sono stati progettati e iniziati nell'anno 2022 - 2 interventi sono stati conclusi nell'anno 2022 mentre 4 interventi sono stati conclusi nell'anno 2023); - annualità 2023: totale n. 6 interventi per complessivi 561.971,27 euro (4 interventi sono stati progettati e iniziati nell'anno 2023 mentre 2 interventi sono in corso di progettazione - 3 interventi sono stati conclusi nell'anno 2023 mentre 3 interventi saranno iniziati e conclusi entro l'anno 2023, salvo imprevisti). <p>Intervento di consolidamento pendici in località Calderino nel territorio del Comune di Monte San Pietro, finanziato con delibera CIPE n. 75 del 07/08/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione) per l'importo di 395.855,24 euro; l'attività di stazione appaltante e di responsabile unico del procedimento, è stata svolta dal Servizio Tecnico (Intervento progettato nell'anno 2019, iniziato e concluso nell'anno 2020).</p> <p>Intervento compensativo mediante l'impianto di nuovo bosco in aree del Comune di Casalecchio di Reno finanziato dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 2344 del 22/11/2019 per l'importo di 16.500 euro (Intervento diviso in due fasi: progettato nell'anno 2020, prima fase iniziata e conclusa nell'anno 2020 - seconda fase iniziata e conclusa nell'anno 2021).</p> <p>Intervento di fornitura e posa in opera di segnaletica per finalità di protezione civile sui territori dei comuni dell'Unione finanziato dall'Unione per l'importo di 50.000 euro (Intervento progettato e iniziato nell'anno 2020, concluso in gennaio 2021).</p> <p>Intervento di consolidamento tratto di strada via Bernardi in Comune di Monte San Pietro, finanziato con delibera CIPE n. 75 del 07/08/2017 (Fondo Sviluppo e Coesione) per l'importo di 104.144,76 euro; l'attività di stazione appaltante e di responsabile unico del procedimento, è stata svolta dal Servizio Tecnico (Intervento progettato nell'anno 2022, iniziato e concluso nell'anno 2023).</p> <p>Intervento di manutenzione straordinaria diversi tratti di strade comunali nel territorio montano, finanziato dalla Regione con deliberazione della</p>

	Giunta regionale n. 187 del 13/02/2023 per l'importo di 766.695,32 euro; l'attività di stazione appaltante, di responsabile unico del procedimento, di progettazione e direzione lavori, è svolta dal Servizio Tecnico (Intervento progettato nell'anno 2023 - i lavori saranno iniziati e conclusi nell'anno 2023, salvo imprevisti).
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Programma Triennale di Investimento 2024-2026 di cui all'articolo 4 della legge regionale 20/01/2004 n. 2: nel corso del 2024 sarà approvato il Programma Triennale di Investimento 2024-2026 di cui all'articolo 4 della legge regionale 20/01/2004 n. 2, che seguirà lo stesso iter dei Programmi triennali degli anni precedenti. Sarà inoltre attivata l'attuazione della prima annualità 2024.

PROGETTO	02 RICEVIMENTO PER ISTRUTTORIA E RILASCIO AUTORIZZAZIONI NELLE MATERIE DI COMPETENZA
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Controllo sul corretto utilizzo degli interventi in materia di risorse forestali e in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione istanze e rilascio autorizzazioni e prescrizioni di cui alla legge regionale 04/09/1981 n. 30 e al Regolamento forestale; Gestione istanze e rilascio autorizzazioni e prescrizioni in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126 del 1926.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Anche con l'ausilio del nuovo gestionale in uso dal gennaio 2016 (ufficio forestazione), avere un quadro complessivo degli interventi al fine di un costante monitoraggio degli interventi.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Maggior tutela delle risorse forestali e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, amministrativo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Finanziamento delle funzioni con fondi regionali e comunali.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Ufficio forestazione: Gestione istanze/comunicazioni: ricevimento istanze/comunicazioni; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; valutazione finale e quindi rilascio dell'atto, ovvero silenzio assenso nel caso di comunicazioni, con o senza prescrizioni ovvero provvedimento di diniego; le pratiche, ai sensi della deliberazione della Giunta n. 47 del 2016, sono gestite tramite programma on line; gestione piani di coltura e conservazione; supporto e consulenza in materia forestale ai Comuni membri dell'Unione e agli utenti (professionisti e cittadini) sull'applicazione della normativa, con rilascio di pareri, e sull'utilizzo del programma on line; gestione delle sanzioni amministrative elevate a carico dei trasgressori da parte degli enti preposti ai controlli; gestione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 nel rigoroso rispetto delle modalità e termini di legge. Ufficio vincolo idrogeologico: Gestione istanze/comunicazioni: ricevimento istanze/comunicazioni; istruttoria tecnica con eventuali sopralluoghi; eventuale richiesta di integrazione documentale o di chiarimenti; valutazione finale e quindi rilascio dell'atto, ovvero silenzio assenso nel caso di comunicazioni, con o senza prescrizioni ovvero provvedimento di diniego; supporto e consulenza in materia di vincolo idrogeologico ai comuni membri dell'Unione e agli utenti (professionisti e cittadini) sull'applicazione della normativa, con rilascio di pareri; supporto tecnico allo Sportello unico per l'edilizia per l'espletamento delle funzioni di vigilanza in materia di abusivismo edilizio, di competenza degli stessi Sportelli; supporto all'ufficio sismica, all'occorrenza, per l'approfondimento di situazioni particolari o complesse nel campo della geologia; gestione delle sanzioni amministrative elevate a carico dei trasgressori da parte degli enti preposti ai controlli; gestione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 nel rigoroso rispetto delle modalità e termini di legge.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Si prevede la stessa attività realizzata negli anni precedenti. L'obiettivo è quello di un sempre maggiore coinvolgimento e confronto con tutti gli enti coinvolti al fine di una sempre maggiore efficienza ed efficacia delle procedure, tempi e modi di organizzazione del lavoro. Per quanto riguarda il Vincolo Idrogeologico si prevede l'informatizzazione delle procedure all'interno del portale informatico attualmente in uso a tutti i Comuni dell'Unione, dopo l'entrata a regime della piattaforma regionale riguardante la presentazione delle pratiche edilizie.
PROGETTO	03 DISSESTO IDROGEOLOGICO

RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ripristino della sicurezza di aree e infrastrutture private interessate da criticità dovute da calamità naturali o dissesti in genere.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione degli interventi e contributi per piccole opere e attività di riassetto idrogeologico di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), della legge regionale 20/01/2004 n. 2.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Sulla base dei finanziamenti, intervenire celermente in ordine di priorità al fine di scongiurare eventuali peggioramenti delle situazioni con conseguenti aggravii di costi per i privati.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), della legge regionale 20/01/2004 n. 2.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, amministrativo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Contributi regionali e comunali.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Anno 2019: la Regione non ha assegnato i contributi e pertanto l'attività non è stata svolta.</p> <p>Anno 2020: la Regione non ha assegnato i contributi e pertanto l'attività non è stata svolta.</p> <p>Anno 2021: la Regione non ha assegnato i contributi. L'attività è stata finanziata dall'Unione con fondo per la realizzazione di piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico da parte di privati, con bando approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 45 del 03/05/2021 e pubblicato il 04/05/2021 con scadenza 05/07/2021, e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta domande; sopralluoghi e istruttoria domande pervenute e graduatoria delle stesse; approvazione graduatoria (totale 4 domande presentate - graduatoria approvata prima con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 74 del 19/07/2021 poi definitivamente con determinazione n. 317 del 22/07/2021); - comunicazione ai richiedenti esito domanda e in caso di esito favorevole contestuale richiesta di presentazione progetto esecutivo; istruttoria sul progetto esecutivo; comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento (totale 4 domande con esito favorevole - contributi assegnati con determinazione n. 334 del 03/08/2021 - comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento con note in data 03/08/2022 e termine fissato per la loro conclusione al 03/11/2022); - verifica fine lavori e conformità dell'opera al progetto presentato; liquidazione contributo (un intervento è stato concluso e liquidato nell'anno 2021). <p>Anno 2022: la Regione non ha assegnato i contributi. L'attività è stata finanziata dall'Unione con fondo per la realizzazione di piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico da parte di privati, con bando approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 28 del 21/03/2022 e pubblicato il 25/03/2022 con scadenza 21/06/2022, e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta domande; sopralluoghi e istruttoria domande pervenute e graduatoria delle stesse; approvazione graduatoria (totale 5 domande presentate di cui una non ammissibile - graduatoria approvata prima con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 97 del 03/07/2022 poi definitivamente con determinazione n. 514 del 10/10/2022); - comunicazione ai richiedenti esito domanda e in caso di esito favorevole contestuale richiesta di presentazione progetto esecutivo; istruttoria sul progetto esecutivo; comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento (totale 4 domande con esito favorevole - contributi assegnati con determinazione n. 514 del 10/10/2022 - comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento con note in data 20/10/2022 e termine fissato per la loro conclusione al 20/02/2024); - verifica fine lavori e conformità dell'opera al progetto presentato; liquidazione contributo (un intervento è stato concluso e liquidato nell'anno 2023). <p>Anno 2023 la Regione non ha assegnato i contributi e pertanto l'attività non è stata svolta.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Nel caso di finanziamento regionale si prevede la stessa attività del 2021 e del 2022.

PROGETTO	04 DISCIPLINA DELLA RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 02/04/1996, N. 6
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Coordinamento e controllo sul corretto svolgimento dei compiti attribuiti a tutti i soggetti coinvolti nelle disposizioni di cui alla legge regionale 02/04/1996, n. 6
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Rendere partecipi tutti i soggetti coinvolti, compresi i soggetti privati, al fine di una corretta raccolta dei funghi e quindi a tutela del patrimonio boschivo.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Informatizzare tutti gli adempimenti al fine di avere sempre monitorata la situazione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 02/04/1996 n. 6.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, amministrativo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Finanziamento della funzione con fondi comunali; sono previsti introiti derivanti dalla distribuzione dei tesserini funghi.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Anni 2019-2020: approvazione, da parte del Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 4 del 28/01/2019, della "Convenzione tra enti delegati in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2019-2020". Approvazione, da parte della Giunta dell'Unione con deliberazione n. 18 del 04/02/2019, dell "Accordo tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'emissione dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2019-2020, ai sensi della legge regionale n. 6/1996".</p> <p>Anni 2021-2022: approvazione, da parte del Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 22 del 30/11/2020, della "Convenzione tra enti delegati in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2021-2022". Approvazione, dal parte della Giunta dell'Unione con deliberazione n. 7 del 25/01/2021, dell "Accordo tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'emissione dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2021-2022, ai sensi della legge regionale n. 6/1996".</p> <p>Anni 2023-2024: approvazione, da parte del Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 25 del 24/10/2022, della "Convenzione tra enti delegati in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2023-2024". Approvazione, dal parte della Giunta dell'Unione con deliberazione n. 7 del 23/01/2023, dell "Accordo tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'emissione dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2023-2024, ai sensi della legge regionale n. 6/1996".</p> <p>Coordinamento, gestione e controllo sul corretto svolgimento dei compiti attribuiti a tutti i soggetti coinvolti nelle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6 del 02/04/1996; distribuzione tesserini ai Comuni aderenti all'accordo in base alle richieste pervenute; gestione e rendicontazioni dei tesserini emessi da parte dei Comuni; aggiornamento e divulgazione, tramite sito internet, sportelli, ecc., della disciplina raccolta funghi; iter relativo al divieto raccolta funghi nel periodo autunnale coincidente con la raccolta delle castagne su imput del Consorzio Castanicoltori dell'appennino bolognese; gestione delle sanzioni amministrative elevate a carico dei trasgressori da parte degli enti preposti ai controlli.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Anni 2025-2026: approvazione, da parte del Consiglio dell'Unione della "Convenzione tra enti delegati in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2025-2026". Approvazione, da parte della Giunta dell'Unione dell "Accordo tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'emissione dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei per il biennio 2025-2026, ai sensi della legge regionale n. 6/1996".</p> <p>Per il resto si prevede la stessa attività realizzata negli anni precedenti. L'obiettivo è quello di un sempre maggiore coinvolgimento e confronto con tutti gli enti coinvolti al fine di una sempre maggiore efficienza ed efficacia delle procedure, tempi e modi di organizzazione del lavoro.</p>

PROGETTO	05 GESTIONE DELLE FUNZIONI SISMICHE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Attivazione della funzione dal 1° gennaio 2018 e coordinamento e controllo sul corretto svolgimento dei compiti attribuiti a tutti i soggetti coinvolti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione delle procedure per le funzioni sismiche. Collegamento ai SUE comunali ed al Suap.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Informatizzare tutti gli adempimenti al fine di avere sempre monitorata la situazione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 30/10/2008 n. 19 .
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, ingegnere tecnico istruttore, amministrativo, istruttore direttivo geologo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Finanziamento della funzione con fondi comunali; sono previsti introiti derivanti dal rimborso forfettario per le spese di istruttoria da parte degli utenti.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Istruttoria tecnico/amministrativa delle istanze di autorizzazione sismica con rilascio delle autorizzazioni sismiche ed esame tecnico/amministrativo dei progetti depositati con rilascio dell'esito delle verifiche, nel rispetto dei termini di legge, delle procedure tecnico/amministrative e delle normative; supporto di consulenza tecnico/amministrativa in materia sismica ai comuni membri dell'Unione e agli utenti (professionisti e cittadini) e sull'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni, con rilascio di pareri; supporto tecnico allo Sportello unico per l'edilizia per l'espletamento delle funzioni di vigilanza in materia sismica, di competenza degli stessi Sportelli; gestione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 nel rigoroso rispetto delle modalità e termini di legge.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Si prevede la stessa attività realizzata negli anni precedenti. L'obiettivo è quello di un sempre maggiore coinvolgimento e confronto con tutti gli enti coinvolti al fine di una sempre maggiore efficienza ed efficacia delle procedure, tempi e modi di organizzazione del lavoro. Si prevede l'informatizzazione delle procedure all'interno del portale informatico attualmente in uso a tutti i Comuni dell'Unione, dopo l'entrata a regime della piattaforma regionale riguardante la presentazione delle pratiche edilizie.

PROGETTO	06 RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 30/07/2015 N. 13
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Riorganizzazione del lavoro sulla base delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e alle loro Unioni prima delegate alle Province.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione istanze, rilascio autorizzazioni e atti conseguenti, per quei Comuni che prima per delega erano in capo alla Provincia di Bologna.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Concordare e condividere con i nuovi enti, procedure, tempi e modi per entrare a regime subito dopo la decorrenza del termine previsto dall'art. 68 della stessa legge regionale 30/07/2015 n. 13.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Attuazione degli obblighi derivanti dalla legge regionale 30/07/2015 n. 13.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, istruttore direttivo ingegnere, amministrativo.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.
NECESSITA' FINANZIARIE	Contributi regionali e comunali.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Ulteriore rafforzamento della condivisione con i nuovi enti (Comuni di Casalecchio e Zola Predosa), di procedure, tempi e modi di riorganizzazione del lavoro sulla base delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e alle loro Unioni prima delegate alle Province. Ulteriore riorganizzare del servizio in ottica di coordinamento stretto con i Comuni mediante processi di verifica degli attuali carichi di lavoro e riassegnazione agli addetti delle attività; ulteriore aumento del rapporto di coordinamento e di operatività tra tutti gli uffici tecnici dei Comuni

	dell'Unione.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	L'obiettivo è quello di un sempre maggiore coinvolgimento e confronto con tutti gli enti coinvolti al fine di una sempre maggiore efficienza ed efficacia delle procedure, tempi e modi di organizzazione del lavoro.

PROGRAMMA	08 SISTEMI INFORMATIVI – SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO (S.I.A.)		
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Fornire una puntuale assistenza informatica mediante un unico servizio sovracomunale, migliorando le dotazioni strumentali dei Comuni e garantendone il funzionamento e la sicurezza;</p> <p>Gestire in forma unificata i contratti di assistenza hardware e software al fine di realizzare un'economia di spesa e razionalizzare l'attività amministrativa;</p> <p>Porre i Comuni in condizioni di sfruttare al meglio le innovazioni tecnologiche al fine di migliorare i servizi ai cittadini ed il lavoro dei dipendenti perseguendo gli obiettivi del Piano Triennale di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del PNRR.</p> <p>Fornire ai servizi associati la consulenza in materia di progettazione informatica al fine di dotare i singoli servizi delle soluzioni software più utili e funzionali alle esigenze degli stessi;</p> <p>Fungere da referente gestionale ed amministrativo in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna nell'ambito dei progetti di e-government, operando come S.I.A. (Sistema Informativo Associato) per i Comuni dell'Unione all'interno della Community Network dell'Emilia Romagna;</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Proseguire nel percorso di omogeneizzazione/unificazione dei software applicativi in uso presso i Comuni e l'Unione con particolare riferimento al completamento del progetto di unificazione dei software gestionali di Segreteria, Protocollo, Contabilità e Controllo di gestione e Piano Performance iniziato nel mese di giugno 2020.</p> <p>Assistenza hardware e gestione apparecchiature informatiche.</p> <p>Incremento servizi online per i cittadini sia con riferimento alla presentazione di istanze sia con riferimento ai pagamenti in adesione al modello PagoPA</p> <p>Razionalizzazione, miglioramento e presa in carico sistemi di videosorveglianza di contesto.</p> <p>Coordinare i Comuni nella gestione dei fondi messi a disposizione dal PNRR per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni Locali</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	<p>Gestire in modo integrato e coordinato le azioni di ideazione, progettazione, realizzazione, aggiornamento e gestione integrata delle tecnologie dell'informazione nel contesto dell'Unione, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate;</p> <p>Sviluppo di progetti di e-government e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e altri specifici progetti in materia informatica, tenendo conto delle esigenze dei Comuni e con particolare riferimento ai progetti finanziati dal PNRR la cui realizzazione deve sottostare alle tempistiche previste dai relativi Avvisi.</p> <p>Sviluppo agenda digitale.</p>		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Sviluppare gli indirizzi della convenzione associativa;</p> <p>Garantire il corretto funzionamento e lo sviluppo della rete informatica sovracomunale, dei relativi applicativi e la realizzazione di progetti di e-government;</p> <p>Ammodernamento tecnologico e informativo dei Comuni dell'Unione;</p> <p>Partecipazione a progetti di e-government in coerenza con il Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione predisposto da Agid</p> <p>Gestione contratti di manutenzione e assistenza hardware e software;</p> <p>Creazione e gestione progetti di sviluppo e miglioramento del servizio;</p> <p>Tutela centralizzata dei dati dei Comuni e messa in sicurezza della infrastruttura informatica dell'Unione in considerazione delle minacce informatiche sempre più diffuse.</p>		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile S.I.A., Responsabile Tecnico, personale assegnato.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Attrezzature informatiche hardware e software.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	1.713.917,00	1.639.217,00	1.639.217,00

Titolo 2	96.600,00	0,00	0,00
Totale	1.810.517,00	1.639.217,00	1.639.217,00

PROGETTO	01 SVILUPPO E OMOGENEIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Potenziamento e omogeneizzazione infrastrutture informatiche e dei principali strumenti informatici in uso presso i Comuni dell'Unione.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Allineamento dei principali strumenti informatici (antivirus, domini, email, sw gestionali, firewall, etc.).
INDIRIZZO STRATEGICO	Allineare le infrastrutture informatiche e strumentazioni in capo i Comuni al fine di poter agire come unico SIA nell'assistenza ed erogazione di servizi.
OBIETTIVO OPERATIVO	Omogeneizzazione email, antivirus, firewall e nuovi sw in previsione di acquisto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Perseguire economie di spesa e miglioramenti organizzativi finalizzati a garantire l'assistenza centralizzata come unico SIA per tutti i Comuni
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anni 2019 - 2023	<p>Nel corso del triennio 2019 - 2023 si è provveduto all'unificazione dei seguenti applicativi/servizi informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● A) software e servizio per la gestione delle sanzioni amministrative, comprensivo del portale dei pagamenti informatici al fine di dotare tutti gli attuali servizi di polizia locale di un unico sw, propedeutico al passaggio al servizio associato di polizia locale amministrativo. Nel corso del 2021 si è provveduto anche all'implementazione dei pagamenti delle sanzioni amministrative tramite il Sistema PagoPA oggi possibili in tutti i Comuni dell'Unione ● B) software gestionale della Centrale operativa di Polizia Locale e moduli annessi: gestione turni e servizi, infortunistica stradale, brogliaccio, segnalazioni, veicoli etc. Tutti i Corpi di Polizia locale, quindi, utilizzano dal 2019 i medesimi software sia per la gestione delle sanzioni amministrative che per la gestione della Centrale radio operativa e attività connesse (ad eccezione del Comune di Sasso Marconi che non ha nessun software di Centrale operativa) ● C) unificazione software gestionali SUE e SUAP. Progetto in corso: chiuso l'acquisto del nuovo software gestionale per le pratiche edilizie e del commercio in tutti i Comuni dell'Unione. Il software per la gestione delle pratiche edilizie è in uso dal mese di gennaio 2019. E' stata completata l'integrazione tra il software Archiweb e il portale di Accesso Unitario di Lepida. Il Comune che sta utilizzando tale integrazione è il Comune di Casalecchio di Reno. L'integrazione è stata presentata a tutti i Comuni che possono decidere di attivarla quando credono. Il Comune di Zola Predosa al momento prosegue nell'utilizzo del front office proprietario di Archiweb già utilizzato in passato. ● D) software gestionali Segreteria e Protocollo e servizi Finanziari. Tra la fine del mese di Giugno e l'inizio del mese di Luglio 2020, il software è stato avviato in produzione per l'Unione e il Comune di Casalecchio di Reno. Nel mese di Settembre 2020 è stato avviato anche il Comune di Valsamoggia e nei mesi di Giugno e Luglio 2021 anche i Comuni di Zola Predosa e Sasso Marconi. Nel mese di Giugno 2022 anche il Comune di Monte San Pietro ha iniziato ad utilizzare il nuovo software di Protocollo e Atti mentre l'avvio del software dei servizi finanziari è stato concluso nel mese di Ottobre 2022. Anche Asc ha attivato tra la fine dell'anno 2022 e l'inizio del 2023 i nuovi software gestionali di protocollo e segreteria. Pertanto il progetto di omogeneizzazione della suite segreteria/servizi finanziari può considerarsi concluso. <p>Nel corso dell'anno 2022 i Comuni hanno aderito all'Avviso PNRR Misura 1.2 "Abilitazioni al Cloud per le PA locali" richiedendo i contributi previsti per la migrazione di tutta la suite gestionale denominata J-Ente, inerente i software di Protocollo, Segreteria, Servizi Finanziari e Controllo di Gestione verso il Cloud del fornitore secondo il modello di migrazione delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud denominato "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud". Entro Agosto 2023 è prevista la conclusione delle attività di contrattualizzazione dei servizi propedeutiche alla realizzazione della migrazione. All'interno dei costi di migrazione saranno incluse anche una serie di implementazioni</p>

	<p>al software per migliorarne l'usabilità.</p> <p>E) Il software controllo di gestione e ciclo della performance: è in corso di implementazione e si prevede un primo utilizzo nell'autunno 2022</p> <p>F) Nel corso dell'anno 2022 i Comuni hanno aderito all'Avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici, richiedendo i contributi previsti per l'adozione di un nuovo sito Web e Servizi online rispondenti alle caratteristiche tecniche e di usabilità richieste dal PNRR. Entro Agosto 2023 è prevista la conclusione delle attività di contrattualizzazione dei servizi propedeutiche alla realizzazione delle attività necessarie all'attivazione dei sitiweb nella componente "cittadino informato" (sito web istituzionale) e "cittadino attivo" (fascicolo del cittadino)</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Nel corso dell'anno 2023 si provvederà al completamento dei progetti sopra indicati ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Software controllo di gestione e ciclo della performance: dopo l'avvio utilizzo presso Unione e Comuni dell'Unione nell'autunno 2022 (ad eccezione del Comune di Monte San Pietro che nel medesimo periodo attiverà la contabilità per cui sarà necessario più tempo), si prevede il consolidamento del suo utilizzo nel corso dell'anno 2023 coinvolgendo anche il Comune di Monte San Pietro ● Nel corso dell'anno 2023 tutta la suite gestionale denominata J-Ente, inerente i software di Protocollo, Segreteria, Servizi Finanziari e Controllo di Gestione verrà migrata verso il Cloud del fornitore secondo il modello di migrazione delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud denominato "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", in adesione all'Avviso PNRR Misura 1.2 "Abilitazioni al Cloud per le PA locali" ● Progetto PON-Metro coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna: a seguito dell'adesione all'avviso PNRR nel corso del biennio 2023-2024 è prevista per tutti i Comuni dell'Unione l'attivazione dei nuovi siti web in adesione al progetto Rete Civica inclusa la sezione relativa al portale del Cittadino. Per l'Unione si valuterà l'adesione nel biennio 2024-2025 ● Valutazioni da parte dei Comuni relativamente al portale software da utilizzare per la presentazione di pratiche edilizie ● Infine si sta valutando anche l'acquisto dei seguenti software, previo reperimento dei fondi necessari al momento non a bilancio: <ul style="list-style-type: none"> - software gestionale albo fornitori - software gestione manutenzioni - software gestione rendicontazioni lavori pubblici in modalità BIM

PROGETTO	02 INNOVAZIONE, PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare progetti innovativi e programmare le attività in una pianificazione condivisa con i Comuni.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Seguire la normativa vigente e attivare progettazioni a favore dei servizi comunali.
INDIRIZZO STRATEGICO	Fungere da guida per i Comuni per la digitalizzazione della pubblica amministrazione in ottemperanza anche a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.
OBIETTIVO OPERATIVO	Adempimenti previsti dal CAD, miglioramento connettività scuole, estensione rete di telefonia fissa basata su tecnologia IP.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Agevolare con un'unica regia e quindi con un'unica strategia condivisa la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sul territorio dei Comuni dell'Unione migliorando i servizi ai cittadini indipendentemente dal Comune di residenza.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anni 2019- 2023	<p>Adempimenti previsti dal CAD e miglioramento servizi ai cittadini</p> <p>A) Possibilità per i cittadini di presentare qualsiasi istanza alla pubblica amministrazione mediante procedura on-line: dal punto di vista tecnico il progetto è concluso perché ad oggi tutti i Comuni hanno la possibilità di dematerializzare qualsiasi tipo di istanza con la piattaforma a</p>

	<p>disposizione integrata con tutti i protocolli. A seguito di verifica sui servizi disponibili, sono stati attivati portali dedicati che consentano di migliorare la dematerializzazione del procedimento mediante caricamento automatico dei dati anche nei sw di back-office. In particolare ad oggi tutti i Comuni dell'Unione hanno già attivi i front office dedicati per la gestione dei servizi scolastici. I Comuni di Casalecchio di Reno e Valsamoggia ha attivato anche il portale dedicato alla presentazione delle istanze del Servizio Tributi. Per gli altri Comuni relativamente ai Tributi sono in corso valutazioni da parte dei Servizi. Le stesse valutazioni dovranno essere effettuate anche relativamente ai portali per presentazione pratiche edilizie</p> <p>B) Attivazione pagamenti mediante Sistema PagoPA e attivazione servizi su AppIO. Tutti i Comuni dell'Unione hanno aderito al sistema PagoPA. Al fine di monitorare l'andamento dei progetti di digitalizzazione istanze, servizi su PagoPA e su AppIO, che sommati per tutti i Comuni sono diverse centinaia è stata attivata una piattaforma di collaborazione che consente agli operatori del SIA e dei Comuni di tenere monitorati in tempo reale il percorso di digitalizzazione dei servizi. A questa piattaforma è collegata una dashboard che consente una visione complessiva e sintetica del percorso di digitalizzazione.</p> <p>Ad oggi mediamente i servizi attivati per i Comuni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PagoPA: tra i 30 e i 40 servizi di Pagamento (considerando anche quelli attivati dall'Unione) - AppIO: tra i 10 e i 20 servizi comprensivi sia di semplici messaggi per comunicazioni di cortesia che messaggi di pagamento con possibilità per i cittadini di pagamento istantaneo <p>C) Integrazione Federa/SPID-CIE: sia la piattaforma generica di presentazione istanze on-line elixforms che i portali dedicati integrati con i sw di back office ad oggi in uso presso i Comuni sono integrati con SPID/CIE. E' cessata, come richiesto dalla normativa vigente, la possibilità di inoltrare istanze mediante credenziali diverse da SPID/CIE (user e password).</p> <p>D) Nel corso dell'anno 2022 i Comuni di Sasso Marconi e Valsamoggia hanno aderito all'avviso PNRR per l'attivazione di almeno 2 servizi di notifica mediante nuova Piattaforma Notifiche Digitali (PND). Entro Agosto 2023 è prevista la conclusione delle attività di contrattualizzazione dei servizi propedeutiche all'attivazione dei servizi di notifica su PND prevista indicativamente entro la fine dell'anno 2023. Per l'Unione ed i Comuni che non hanno potuto aderire all'avviso PNRR dedicato verranno cercati fondi aggiuntivi per l'attivazione di notifiche su PND nel corso del 2024.</p> <p>E) Indice Nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD): il nuovo indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche sarà attivo dal 6 luglio 2023. Da tale data, in caso di presenza di un domicilio digitale di persona fisica le comunicazioni della PA dovranno necessariamente inviate all'indirizzo PEC registrato su INAD. Sono in corso verifiche con i fornitori per valutare integrazioni tra i software verticali e INAD sfruttano le API pubblicate da Agid</p> <p>F) Nel corso dell'anno 2022 tutti i Comuni hanno aderito all'avviso PNRR 1.4.1 - Esperienza del Cittadino che prevede nel corso del biennio 2023-2024 l'attivazione per tutti i Comuni dei nuovi portali divisi nelle sezioni "Cittadino informato" (sito web istituzionale) e "Cittadino attivo" (portale del cittadino). In particolare il modulo Cittadino attivo dovrà rappresentare un salto di qualità nella fruizione da parte dei cittadini dei servizi digitali della PA prevedendo per i cittadino un unico punto tramite cui interfacciarsi con la PA (presentare istanze, trovare informazioni, documenti, pagamenti effettuati etc)</p> <p>Estensione rete di telefonia fissa basata su tecnologia IP (VOIP)</p> <p>Sono presenti e consolidati centralini VOIP nei Municipi dei Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa che erogano il servizio alle sedi Municipali e a diverse sedi esterne (Biblioteche, Magazzini Comunali ecc)</p> <p>I Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi tramite la stessa tecnologia fornisce il servizio di telefonia VOIP anche alle scuole dei propri territori, dotate di connessione in fibra con PAL Lepida.</p> <p>Il Comune di Sasso Marconi prevede, tra il 2023 e 2024, di ampliare lo stesso servizio a 5 nuove scuole il cui PAL Lepida è in attivazione entro la fine del 2023.</p> <p>Tutte le sedi della Polizie Locali di Unione Reno Lavino, Valsamoggia e Sasso Marconi usano la stessa tecnologia VOIP. Unione Reno Lavino tramite il centralino VOIP del Comune di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi tramite il centralino VOIP dello stesso Comune. La Polizia Locale di Valsamoggia è</p>
--	---

dotata invece in centralino VOIP indipendente ed a suo uso esclusivo.

I Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro non sono dotati di centralini VOIP ma sarebbe un'opportunità ed auspicabile che anche questi due Comuni disponessero di tale tecnologia che offre vantaggi e soprattutto versatilità e possibilità che la tecnologia tradizionale non offre. Il periodo COVID e l'uso massiccio di smart working ha evidenziato tali aspetti e vantaggi aiutando i 3 Comuni dotati di tecnologia VOIP.

Miglioramento connettività

Nel corso biennio 2022/2023:

- Comune Sasso Marconi: sono state state infrastruttura in fibra da Lepida altre 4 scuole (Primaria G. Marconi, Scuola Secondaria D. Betti, Scuola dell'Infanzia P. Bertolini, Scuola dell'Infanzia San Lorenzo) e verranno infrastrutturati in fibra da Lepida altri 2 edifici comunali: centro anziani di Borgonuovo e Villa Davia
- Comune di Zola Predosa: le 2 scuole Materna ed elementare di Riale, sono state infrastruttura in fibra da Open Fiber ma per problematiche della stessa Open Fiber, i collegamenti non sono ancora attivi. Nel 2023 E' stato sostituito il ponte radio obsoleto tra il Municipio e il Magazzino Comune (sede di protezione civile). Sempre nel corso dell'anno 2023 per il Comune di Zola Predosa è previsto il collegamento in Fibra ottica della Biblioteca e di Villa Edvige, si attende l'installazione da parte di Lepida.
- Comune di Casalecchio di Reno: tutte le scuole (con la singola eccezione ..) erano già dotate di un collegamento in fibra ottica, attivato da OpenFiber che facevano tutti riferimento al PAL Lepida del Comune di Casalecchio. Nel corso del 2023 tutte le scuole, sfruttando il collegamento fisico in fibra ottica già esistente, sono state dotate di un PAL Lepida indipendente. In questo modo ogni scuola ha la responsabilità, gestione e versatilità del proprio collegamento ad internet in banda larga.

A questi 24 punti indoor si aggiungono 26 punti outdoor che prevedono da parte di Open Fiber il dispiegamento della Fibra ottica per il collegamento delle telecamere del sistema di videosorveglianza attualmente collegate tramite ponti radio. Mentre per i punti indoor è già stato acquistato tutto il materiale necessario all'accensione della Fibra (per tutti i 24 edifici), per i punti outdoor è stata conclusa la sola predisposizione atteso che il collegamento alle singole telecamere e la conseguente "accensione" della Fibra è in corso in base alle disponibilità economiche. L'obiettivo è quello di collegare il più possibile telecamere in fibra per migliorare anche le prestazioni di quelle residue collegate ai ponti radio che gestiranno in questo modo un quantitativo minore di dati

Entro il 2025, in ogni caso, tutte le scuole dell'Emilia Romagna (mediante fibra ottica ove possibile o mediante soluzioni alternative ove non possibile) dovranno essere collegate in banda ultra larga secondo gli obiettivi dell'agenda digitale regionale. I costi per il collegamento di tutte le scuole saranno a carico della Regione quindi non saranno più da finanziare da parte dei Comuni salvo necessità di accelerare i collegamenti mediante progetti specifici

Agenda Digitale

Sempre nel corso del periodo 2019/2022 si sono svolte le attività amministrative, organizzative e tecniche (in parte da completare) per la realizzazione dei seguenti principali progetti previsti nell'Agenda Digitale dell'Unione:

- **Progetto IOT (Internet of Things):** Sottoscritta la convenzione installata l'antenna della Rete LORA gestita da Lepida Scpa su ogni edificio comunale e individuate le priorità per la sperimentazione dei Comuni ed è stata avviata la campagna comunicativa per la cittadinanza che può già installare autonomamente i sensori registrandosi alla rete LORA con dati consultabili in forma anonima da parte di Lepida. Si è provveduto al rinnovo per un ulteriore triennio dell'Accordo con la Regione in quanto scaduto Per l'acquisto da parte dei Comuni dei propri sensori al fine di avviare una sperimentazione interna Lepida ha provveduto alla pubblicazione dei listini ed è quindi possibile procedere all'acquisto dei sensori per iniziare una prima sperimentazione che consentirà ai Comuni anche di capire meglio le potenzialità del progetto. L'acquisto dei sensori, incluse le attività di consulenza per orientare la scelta delle Amministrazione e installazione degli stessi, saranno agevolate dal

	<p>progetto regionale Er 2 Digit che nell'autunno 2023 prevede come partenza la pubblicazione di un bando per finanziamenti dedicati allo IOT</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Justice_ER: il progetto Justice-Er è un progetto che prevede, in ambito metropolitano, la digitalizzazione di procedimenti inerenti la Giustizia quali (provvedimenti di giurisdizione volontaria, TSO, riscossione crediti) mediante l'attivazione digitali di piattaforme di interoperabilità e l'apertura sul territorio di sportelli di prossimità telematici al fine di supportare il cittadino per le pratiche relative agli istituti di protezione giuridica (amministrazioni di sostegno, tutele, tutele minori e curatele). L'attivazione dei sotto-progetti che fanno parte di Justice_ER è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> - TSO Digitale: avviato in via sperimentale nel mese di Luglio 2021 per i tre corpi di Polizia Locale dei Comuni Progetto Justice ER - Giurisdizione volontaria: Attivato nel corso del 2019 il portale che consente ad Asc la trasmissione digitale al tribunale delle pratiche inerenti la giurisdizione volontaria mediante caricamento delle stesse sul portale attivato per il Comune di Bologna ● Progetto Pane e Internet: il progetto prevede corsi di alfabetizzazione digitale per i cittadini per nel triennio 2019-2021. Nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati n. 63 corsi sul territorio, per un totale di n. 1523 partecipanti, inerenti l'alfabetizzazione informatica di I e II livello, la competenza digitale e la cultura digitale. La formazione ha coinvolto anche scuole e fasce deboli su tematiche particolarmente attuali come il Cyberbullismo, la gestione del fascicolo sanitario elettronico, il rilascio delle credenziali SPID. Le attività già pianificate per il 2020 sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e sostituite con webinar e formazione a distanza. Anche per il 2021 è avvenuta la formazione tramite webinar in sostituzione di attività in presenza. Il progetto Pane e Internet può definirsi concluso. ● Progetto Digitale Facile in ER: Le finalità di tale progetto proseguiranno adeguando la formazione dei cittadini alle esigenze derivanti dai nuovi progetti digitali. Su questo tema la regione Emilia-Romagna ha avviato Progetto Digitale facile in ER Misura 1.7.2 del PNRR, mediante pubblicazione di un bando cui l'Unione o la Città Metropolitana potrà aderire entro il mese di Ottobre 2023
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Nel corso del 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● proseguiranno le accensioni in fibra dei punti outdoor per il Comune di Casalecchio di Reno con particolare riferimento al collegamento in fibra delle telecamere oggi collegate tramite ponte radio, in base alle disponibilità economiche individuate. ● Per il Comune di Zola Predosa altre n. 2 scuole (materna ed elementare di Ponte Ronca) verranno collegate al termine dei lavori da parte di Open Fiber ● Proseguo delle attività previste nell'Agenda digitale dell'Unione tra cui in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - attivazione in via sperimentali delle rilevazioni dei Comuni nell'ambito del progetto IOT, monitoraggio dei dati e attivazione nuova campagna di comunicazione per i cittadini; - procedura TSO digitale nell'ambito del progetto Justice_ER; - attivazione nuovi punti wifi per nuove sedi collegate in fibra ed in particolare Villa Edvige del Comune di Zola Predosa; - consolidamento e consapevolezza nell'utilizzo della Piattaforma dei pagamenti per la gestione dei servizi di Pagamento tramite PagoPA all'interno dei Comuni; - consolidamento e consapevolezza nell'utilizzo dei messaggi da inviare ai cittadini tramite AppIO (sia messaggi di pagamento che comunicazioni di cortesia) <p>Nel corso del biennio 2023-2024 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica dei servizi di pagamento non ancora gestiti tramite il sistema PagoPA per verificare cause che ostacolano l'attivazione e tempistiche per il superamento di tali ostacoli. - la verifica delle istanze non ancora digitalizzate, per evidenziare le cause che ostacolano l'attivazione e tempistiche per il superamento di tali ostacoli; - proseguire nei percorsi di infrastrutturazione in fibra del territorio dei Comuni anche al fine di verificare ed eventualmente implementare il parco Wifi pubblico

PROGETTO	03 ASSISTENZE INFORMATICHE E CONTRATTI
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Gestire come unico contraente la gestione dei contratti di assistenza.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Assunzione del ruolo di unico contraente per tutti i contratti di assistenza hw e sw dell'Unione e predisposizione procedure di gara per uniformare le assistenze in carico a fornitori diversi.
INDIRIZZO STRATEGICO	Creare economie di spese e razionalizzare la moltitudine di fornitori che si occupano di attività equiparabili.
OBIETTIVO OPERATIVO	Gestione centralizzata di tutti i contratti di assistenza informatica sw e hw e razionalizzazione dei fornitori mediante procedure unificate di affidamento.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle risorse umane dedicate a tale attività, creazione economie di spesa, monitoraggio tipologia di contratti e relative scadenze sui cinque Comuni.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anni 2019 - 2023	<p>A partire dal 01.01.2020, a seguito di ulteriore gara sono sottoscritti dal SIA i nuovi contratti di noleggio di stampanti multifunzione anche dei Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa completando così la presa in carico di tutte le macchine multifunzione (Fotocopiatrici e stampanti) di tutti i Comuni dell'Unione</p> <p>Nel corso dell'anno 2021 è stata effettuata la verifica e razionalizzazione delle competenze SIA al fine di superare l'attuale frammentazione di alcuni procedimenti che venivano gestiti in alcuni casi direttamente dal SIA ed in altri casi direttamente dai Comuni, con particolare riferimento alla tematica complessa della videosorveglianza, in merito alla quale una proposta era già stata avanzata alla fine dell'anno 2019, poi la discussione è stata sospesa per le priorità legate all'emergenza sanitaria Covid-19. Il tema della suddivisione di competenze tra SIA e Comuni è stato definito all'interno di linee guida approvate con deliberazione di Giunta n. 17 del 28.02.2022</p> <p>Nel corso del 2023 è prevista una consultazione di mercato per selezionare progetti che consentano di dare garanzie in termini di stabilità e funzionamento dei sistemi di videosorveglianza di contesto e capire meglio i costi per un servizio di assistenza completo per tutti i Comuni</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>I sistemi di videosorveglianza di contesto nel I semestre 2021 sono stati unificati in un'unica piattaforma e ad oggi sono pertanto gestiti con un unico software installato presso il Datacenter di Lepida.</p> <p>Nel II semestre 2023 verrà effettuata una consultazione di mercato per la selezione di progetti che garantiscano un migliore funzionamento dei sistemi di videosorveglianza in termini di affidabilità e stabilità al fine di effettuare un nuovo affidamento indicativamente nel 2024</p> <p>Per i prossimi anni, oltre a continuare la gestione degli attuali contratti, si procederà al consolidamento delle competenze in materia di appalti e si valuterà l'adozione di un software gestionale in grado di automatizzare alcuni passaggi che oggi vengono gestiti manualmente e che visto il numero elevato di affidamenti rendono non sempre agevole l'attività.</p>

PROGETTO	04 GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazione informatiche (in particolare materiale hw e licenze sw) e piano di ammodernamento continuativo pluriennale.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Ammodernamenti parco hw e regolarizzazione licenze in coerenza con i progetti di digitalizzazione, economie di spesa conseguenti ad acquisti centralizzati.
INDIRIZZO STRATEGICO	Gestione centralizzata per tutti gli acquisti informatici dei Comuni con unico coordinamento.
OBIETTIVO OPERATIVO	Monitoraggio costante situazione esistente e piano pluriennale per manutenzione e ammodernamento parco hw e fabbisogno licenze sw.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle risorse umane destinate a tale attività, economie di spesa, consapevolezza dell'esistente, possibilità di pianificazione coordinata a lungo termine.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anni 2019 - 2023	<p>Nel corso del periodo 2019/2023 è proseguita l'ordinaria attività di ammodernamento delle apparecchiature hardware pianificata. Tuttavia a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato un aumento drastico e repentino della modalità di lavoro in Smart working, il SIA ha provveduto all'acquisto in via straordinaria di numerosi notebook webcam e cuffie con microfono per allargare il più possibile la possibilità per gli utenti di lavorare agevolmente da casa e partecipare a riunioni online, webinar etc.</p> <p>Dopo l'esperienza effettuata durante la pandemia in accordo con i Comuni si è scelto, ad eccezione di casi particolari, di sostituire gradualmente le postazioni informatiche obsolete non più con macchine fisse ma con notebook dotati di doppio alimentatore e docking station in modo che i dipendenti possano lavorare sia in sede che in modalità smart working con macchine sicure, configurate dal SIA e dedicate esclusivamente all'attività lavorativa evitando così i rischi derivanti dall'uso di pc personali condivisi con altre persone non facenti parte dell'organizzazione. L'utilizzo di notebook inoltre consente di effettuare più agevolmente riunioni anche in presenza essendo possibile per ciascun dipendente partecipare con il proprio pc senza la necessità di prenotare notebook appositamente per le sole riunioni.</p> <p>Nel corso del 2020 (anno di inizio della pandemia) inoltre il SIA ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestito la procedura per l'acquisto di n. 121 notebook e n. 180 tablet (e la loro distribuzione ai Comuni) nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e gestito dal Servizio Sociale Associato per dotare gli studenti individuati dalle scuole dei Comuni dell'Unione, delle apparecchiature necessarie a seguire le lezioni in modalità di Didattica a distanza (DAD); - partecipato ad un laboratorio, nell'ambito del progetto di Smart Working finanziato dalla Regione Emilia Romagna e finalizzato ad ottimizzare e gestire in modo appropriato lo smart working ordinario, una volta finito il periodo emergenziale, per la costruzione di un percorso di acquisti in particolare di beni informatici che sia propriamente programmato e meno saltuario. A tal fine, nel mese di marzo 2023 è stata effettuata una indagine sui fabbisogni hardware e software dei Comuni sulla base della quale sono stati effettuati i primi acquisti e verranno valutati i fabbisogni economici sul bilancio 2024. <p>Al fine di mettere in sicurezza sia i dipendenti dei Comuni dell'Unione che l'infrastruttura informatica dell'Unione, il SIA ha provveduto alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del Documento per l'Utilizzo delle dotazioni informatiche (hw e sw) approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 01.02.2021, aggiornato nella seconda versione con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 30.01.2023, che è in costante monitoraggio e aggiornamento, illustrato a tutti i Comuni dell'Unione - attività di campagne simulate di phish threat, ovvero di finte campagne di phishing tramite le quale vengono simulate email potenzialmente dannose con le quali si chiede agli utenti di aprire file sospetti o inserire proprie credenziali, prevedendo per gli stessi successive sessioni formative
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Proseguimento del piano di ammodernamento hardware verificando le postazioni che, al di là dei problemi di sicurezza, risolti con le sostituzioni sopra elencate, hanno necessità di un miglioramento delle prestazioni. In considerazione, specialmente negli ultimi anni, di un uso sempre più continuo da parte dei dipendenti di personal computer (oggi anche le riunioni sono quasi interamente sostituite da riunioni virtuali fruibili dagli schermi dei computer), e della differenza di costo esigua, si prevede nei prossimi anni la graduale sostituzione degli schermi in dotazione al personale con schermi da 27" (non più 24") a partire dai prodotti più obsoleti ancora oggi presenti nei Comuni (schermi 19" o 22").

PROGETTO	05 GESTIONE DATACENTER E DISASTER RECOVERY
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Aumentare la sicurezza informatica dei dati e ridurre l'impatto organizzativo della gestione dei datacenter con conseguente miglioramento ed economicità del servizio.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Progressiva migrazione dei dati ai datacenter regionali e successivo consolidamento e miglioramento dei servizi offerti.
INDIRIZZO STRATEGICO	Esternalizzazione dei datacenter locali verso un unico datacenter esterno.
OBIETTIVO OPERATIVO	Esternalizzazione dei quattro data center oggi presenti in Unione verso unico datacenter Lepida.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle risorse necessarie, economie di spesa, riduzione delle attività in capo ai tecnici SIA e personale amministrativo per il solo mantenimento dei datacenter locali, messa in sicurezza dei dati attualmente allocati presso i datacenter locali e miglioramento delle prestazioni degli applicativi.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Il progetto iniziale di virtualizzazione e migrazione dei Datacenter comunali verso il datacenter unico di Lepida, in modalità IAAS, è terminato ormai da tempo.</p> <p>L'uso dei servizi "as a Service" di Lepida ormai sono consolidati e integrati tra di loro.</p> <p>Nel corso degli anni 2021 e 2022 si è inoltre reso necessario aumentare sensibilmente lo storage (spazio disponibile su Datacenter) sia in relazione all'aumento del numero di telecamere collegate al Datacenter (che i Comuni implementano periodicamente) che in relazione ai percorsi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'ambito dei quali tutta la documentazione generata e presentata alla PA è ormai digitale in sostituzione di quella cartacea. Nel biennio 2023/2024 saranno necessari ulteriori aumenti rispetto dello spazio, vista la previsione di un incremento cospicuo del numero di telecamere da collegare al Datacenter.</p> <p>Nel 2023 sono state modificate le configurazioni e le ubicazioni dei dati relativi ai backup dei dati e della macchina virtuali, che sono ora ubicate nel datacenter Lepida di Ferrara, in modo che siano separati geograficamente dalle "lame" e dai dati di produzioni ubicati nel datacenter di Ferrara..</p> <p>Si è provveduto inoltre a redigere un primo progetto di Disaster Recovery censendo i servizi prioritari da includere nel servizio di Disaster Recovery. Il progetto tuttavia non è stato attivato in quanto non finanziato.</p> <p>Nel mese di Settembre 2021 è stato rivisto il progetto di Disaster Recovery.</p> <p>Il nuovo progetto di Disaster Recovery è stato approvato nella giunta dell'Unione con deliberazione n. 53 del 23.05.2022. L'attivazione dei servizi di Disaster Recovery prevista tra settembre e dicembre 2022 a causa di problemi lato Lepida nell'approvvigionamento di hardware è prevista nella seconda metà nel 2023. Nel primo semestre sono state rese disponibili ed attive le 2 "lame" su Ferrara e sono state effettuate le configurazioni di rete necessarie e propedeutiche al servizio.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Nel corso del biennio 2023-2024 tutta la suite gestionale denominata J-Ente, inerente i software di Protocollo, Segreteria, Servizi Finanziari e Controllo di Gestione verrà migrata verso il Cloud del fornitore secondo il modello di migrazione delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud denominato "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", in adesione all'Avviso PNRR Misura 1.2 "Abilitazioni al Cloud per le PA locali".</p> <p>Conseguentemente tutte le risorse (ram, CPU, storage etc) ad oggi impegnate sul Datacenter di Lepida per la gestione dei software menzionati verranno eliminate.</p> <p>Anche le attività in capo ai tecnici SIA di manutenzioni di tali sw verranno (aggiornamenti, back-up, riavvi etc) verranno meno in quanto in capo al fornitore. Si stima che in tal modo si possa risparmiare circa 1,5 giornate al mese di un tecnico che potranno essere destinate ad altro.</p>

PROGETTO	06 PNRR DIGITALE
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Raggiungere gli obiettivi degli avvisi pubblicati nell'ambito del PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ● Missione 1, denominata "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", che ha l'obiettivo di sostenere la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo"; ● Componente 1 denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA";
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Implementazione progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'ambito degli Avvisi PNRR destinati ai Comuni ed eventualmente alle Unioni mediante supporto e coordinamento delle attività comunali per l'ottenimento dei fondi previsti e relativa rendicontazione dei servizi realizzati
INDIRIZZO STRATEGICO	Miglioramento dei servizi digitali della PA, Innovazione, messa in sicurezza della struttura informativa
OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione dei progetti oggetto degli avvisi PNRR destinati ai Comuni e ottenimento contributi previsti con particolare riferimento a: servizi PagoPA - AppIO - Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Esperienza del cittadino (nuovi siti web e fascicolo cittadino) - Aggiornamento in sicurezza di servizi mediante Migrazione in Cloud
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Proseguire nel percorso di digitalizzazione dei servizi della PA e della loro messa in sicurezza sfruttando le risorse economiche messe a disposizione dal PNRR
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Il SIA tramite il responsabile di servizio / Responsabile transizione digitale si è occupato delle attività di approfondimento relativamente agli avvisi pubblicati e ha supportato i comuni nella presentazione delle domande gestendo direttamente il caricamento dei documenti e il monitoraggio delle scadenze su Piattaforma PaDigitale 2026. Di seguito il riepilogo delle domande presentate che sono state tutte accolte e conseguentemente sono stati pubblicati i decreti di finanziamento per un totale di Euro 2.210.979,00</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avviso 1.4.3 - PagoPA (tutti i Comuni) - conclusa la rendicontazione delle attività per tutti i comuni: in attesa di erogazione fondi ● Avviso 1.4.3 - AppIO (tutti i Comuni) - conclusa la rendicontazione delle attività per i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Sasso Marconi per cui si è in attesa di erogazione fondi. Per Valsamoggia e Zola Predosa in attesa di riscontri da Dipartimento inerenti l'attivazione di nuovi servizi ● Avviso 1.2 - Migrazione in cloud (tutti i Comuni) - sono in corso le attività di contrattualizzazione con i fornitori che si prevedono di chiudere entro la fine del mese di Agosto ● Avviso 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali (solo Comuni di Sasso Marconi e Valsamoggia) - sono in corso le attività di contrattualizzazione con i fornitori che si prevedono di chiudere entro la fine del mese di Agosto ● Avviso 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (tutti i Comuni) - sono in corso le attività di verifica per l'individuazione dei servizi da attivare da parte dei Comuni in qualità di soggetti erogatori ● Avviso 1.4.1 - Esperienza del Cittadino (tutti i Comuni) - sono in corso le attività di contrattualizzazione con i fornitori che si prevedono di chiudere entro la fine del mese di Agosto <p>Nell'ambito degli avvisi sopra elencati il Servizio informatico si è occupato prevalentemente delle seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande gestite (verifica e compilazione documenti e relativo caricamento) e relativo monitoraggio scadenze (incluso attività di richiesta proroga ove necessario) su piattaforma PaDigitale 2026: n. 29 per un totale di n. 27 avvisi (due domande sono state ritirate e ripresentate) - atti di indirizzo e coordinamento predisposti per Unione e Comuni: n. 2 - pareri predisposti su procedure di affidamento: n. 18 - RDO impostate su portale Mepa per comuni: n. 7

	<ul style="list-style-type: none"> - bozze di determinazioni a contrarre o di affidamento predisposte: n. 6 - offerte esaminate: n. 14 - indagini compilate su richiesta di Lepida per monitoraggio progetti: n. 10 - riunioni di coordinamento Lepida e Dipartimento per verifiche adempimenti avvisi PNRR: n. 55 (numero indicativo)
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Nel corso del 2024 verranno implementate le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi di tutti gli avvisi sopra elencati, a seguito delle contrattualizzazioni, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avviso 1.2 - Migrazione in cloud (tutti i Comuni) - migrazione del sw gestionale di segreteria, contabilità e controllo di gestione su piattaforma Cloud e contestuali modifiche di miglioramento dello stesso software ● Avviso 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali: avvio delle comunicazioni ai cittadini per i comuni di Valsamoggia e Sasso Marconi tramite Piattaforma Notifiche Digitali in sostituzione dei canali tradizionali ● Avviso 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (tutti i Comuni) - attivazione dei servizi (esposizione dati) su PDND da parte dei Comuni in qualità di soggetti erogatori ● Avviso 1.4.1 - Esperienza del Cittadino (tutti i Comuni) - attivazione dei nuovi siti web per tutti i Comuni dell'Unione e in particolare dei moduli "Cittadino Informato" (sito web istituzionale) e "cittadino attivo" (fascicolo del cittadino) <p>Il Sia supporterà e coordinerà i Comuni nella rendicontazione delle attività</p>

PROGRAMMA	10 RISORSE UMANE – SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Supporto alle attività dei Comuni e sviluppo organizzativo degli Enti; Omogeneizzazione di: norme regolamentari, procedure amministrative, applicazione istituti contrattuali vigenti e contrattazione decentrata sovracomunale; Gestione centralizzata delle competenze dell'ufficio personale: elaborazione buste paga, procedure concorsuali, selezione del personale; Sviluppo area trattamento economico e area trattamento giuridico del personale.</p>
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Assicurare l'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti, del trattamento economico degli Amministratori e Consiglieri, elencate come segue, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Retribuzione del personale e adempimenti connessi ● Previdenza e contributi ● Gestione giuridica e amministrazione del personale ● Gestione procedure selettive ● Reclutamento e attivazione rapporti di lavoro subordinato ● Gestione delle vicende e sospensioni del rapporto di lavoro ● Mobilità e sviluppo professionale ● Procedimenti disciplinari e supporto per contenzioso del lavoro ● Supporto alla contrattazione decentrata, tendente alla progressiva armonizzazione dei contratti decentrati in essere ● Gestione attività di formazione del personale
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Sviluppare la crescita del sistema organizzativo dei Comuni, omogeneizzando le attività inerenti la gestione del personale, anche mediante procedure unificate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La gestione associata tende a sviluppare sinergie professionali e specializzazione tra gli operatori. Risulta un servizio strategico per i Comuni e l'Unione, in quanto interessa trasversalmente tutti i Servizi.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio Associato del Personale, personale assegnato.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	941.059,57	917.543,57	917.543,57
Titolo 2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	943.059,57	919.543,57	919.543,57

PROGETTO	01 PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEI COMUNI E DELL'UNIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Supporto agli Enti nella pianificazione dei fabbisogni del personale e monitoraggio tetto di spesa del personale degli Enti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Attività di programmazione del fabbisogno di personale. Definizione di un quadro unitario delle capacità assunzionali e della spesa di personale dei Comuni e dell'Unione.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Definizione delle capacità assunzionali e della spesa di personale di ciascun Ente secondo criteri omogenei alla luce del nuovo DPCM 17/3/2020
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Definire a livello di Unione il fabbisogno di personale al fine di addivenire ad una più efficiente ed efficace distribuzione delle risorse umane.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile Servizio Personale Associato
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Il Servizio Personale ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definire criteri uniformi per la determinazione della spesa di personale e della capacità assunzionale; ● determinare sulla base dei predetti criteri la spesa di personale e la capacità assunzionale di ciascun Ente; ● definire un quadro unitario della spesa di personale e della capacità assunzionale degli enti; ● raccordare la spesa di personale dell'Azienda Insieme a quella dei Comuni e dell'Unione; ● mantenere in costante aggiornamento la spesa e le capacità assunzionali, anche a seguito dell'approvazione di nuove normative, da ultimo DPCM 17/3/2020 per i Comuni; ● supportare in modo continuativo le Amministrazioni nell'individuazione delle soluzioni più adeguate rispetto ai fabbisogni di personale manifestati; ● definire un prospetto complessivo di analisi e raccordo dei piani dei fabbisogni degli Enti comparati e analizzati in modo integrato; ● implementare le analisi comparate delle dotazioni, con lo scopo di pervenire ad una più efficiente distribuzione delle risorse umane nell'ambito dei Comuni e dell'Unione, anche in vista della costituzione di nuove gestioni associate.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Obiiettivo di sviluppo è l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione di un piano del fabbisogno di raccordo di quelli approvati dai singoli Enti. Ciascun Ente, nella propria autonomia organizzativa, esprime le esigenze in riferimento alle nuove assunzioni: la conoscenza complessiva delle dotazioni organiche può consentire una migliore allocazione delle risorse umane e lo sviluppo di progetti specifici.</p> <p>La programmazione avviene in modo contestuale, con conseguente migliore pianificazione delle procedure selettive anche sulla base delle priorità segnalate dagli Enti.</p>

PROGETTO	02 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Gestione coordinata delle procedure di reclutamento del personale.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Programmazione unitaria delle procedure di selezione.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Attuazione delle politiche di fabbisogno del personale secondo modalità e tempistiche coordinate tra i vari Enti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzare le procedure di selezione secondo le esigenze rappresentate dagli Enti in sede di programmazione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile – Personale Ufficio Giuridico
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività	A seguito dello sblocco delle assunzioni negli Enti Locali, i Comuni hanno approvato i piani del fabbisogno di personale sulla base dei quali sono state

<p>di progetto anno 2019 - 2023</p>	<p>attivate diverse procedure di selezione e di assunzione.</p> <p>Il Servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, provvede a dare piena attuazione ai piani occupazionali degli Enti mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'adozione di avvisi di mobilità, sia interne che esterne; ● svolgimento di procedure selettive pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato. Le graduatorie approvate a seguito delle predette procedure sono uniche e valevoli per tutti i Comuni e l'Unione, indipendentemente dall'Ente che ha richiesto l'indizione; ● lo svolgimento, per conto dei Comuni richiedenti, di selezioni pubbliche finalizzate ad assunzioni a tempo determinato ai sensi degli articoli 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000; ● piena continuità nel dare attuazione ai piani dei fabbisogni di personale degli Enti; ● coordinamento tra gli Enti nel definire modalità e tempi di attuazione delle procedure di selezione, interne ed esterne; ● razionalizzazione delle procedure in termini di efficacia ed efficienza. <p>Le attività di selezione hanno dovuto subire una temporanea interruzione nel corso dell'anno 2020 a seguito della sopravvenuta emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID - 19. Nella primavera 2021, a seguito del perdurare dell'emergenza, si era provveduto alla organizzazione delle prove dei concorsi rimasti sospesi con modalità a distanza, tramite il supporto di Società specializzata e previa modifica del Regolamento per l'accesso. Con tali procedure era stato possibile espletare le selezioni caratterizzate dall'urgenza dei Comuni di assumere a copertura di posti da tempo vacanti. Dall'autunno 2021 è ripreso lo svolgimento, prevalentemente in presenza, delle procedure selettive e di mobilità, previa adozione dei necessari Piani operativi predisposti in conformità al Protocollo nazionale per i concorsi, proseguito fino a fine anno 2022. Da inizio 2023 le selezioni hanno ripreso il regolare svolgimento in presenza senza necessità di adozione di Piani operativi.</p> <p>Nei primi mesi del 2022 è inoltre stato predisposto, in ragione dell'elevato numero di procedure selettive bandite, un quadro di raccordo e analisi trasversale dei piani dei fabbisogni deliberati dalle Giunte di Unione e Comuni, al fine di organizzare funzionalmente e in modo efficace e razionale la programmazione delle procedure selettive di reclutamento del personale a favore di tutti gli Enti e in sinergia con gli stessi.</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Obiettivo di sviluppo è consolidare una sempre più efficace programmazione, in sinergia con gli Enti, delle procedure di selezione.</p> <p>Tale consolidamento delle attività di programmazione con tempistiche contestuali da parte degli Enti, laddove possibile, permette di evitare una duplicazione di procedure analoghe nel corso dell'anno, consentendo un risparmio nei tempi di svolgimento e la conseguente razionalizzazione delle attività, sia riguardo alle mobilità, che riguardo ai concorsi pubblici.</p>

<p>PROGETTO</p>	<p>03 ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI</p>
<p>RESPONSABILITA' POLITICA</p>	<p>DAVIDE DALL'OMO</p>
<p>FINALITA' DA CONSEGUIRE</p>	<p>Aggiornamento istituti normativi e contrattuali. Monitoraggio e aggiornamento del contratto decentrato unitario per l'Unione e i Comuni - Applicazione del nuovo Contratto Nazionale Dirigenti e Segretari</p>
<p>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI</p>	<p>La sottoscrizione di nuovi Contratti Nazionali determina la conseguente attività di applicazione uniforme da parte del Servizio della normativa di legge e di contratto relativa al personale dipendente, nell'ambito sia giuridico che economico.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO</p>	<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>Gestire in modo uniforme il personale dipendente di tutti gli Enti afferenti all'Unione.</p>
<p>RISORSE UMANE DESTINATE</p>	<p>La gestione associata di servizi via via più numerosi, nonché le sinergie tra i diversi Uffici e Servizi impongono una gestione tendenzialmente unitaria del personale, che eviti situazioni di disparità di trattamento tra un dipendente e l'altro.</p>
<p>RISORSE STRUMENTALI DESTINATE</p>	<p>Responsabile, personale assegnato al Servizio per gli aspetti di competenza.</p>
<p>NECESSITA' FINANZIARIE</p>	<p>Come da progetto/P.E.G.</p>
<p>Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023</p>	<p>Come da progetto/P.E.G.</p> <p>La costituzione di un Servizio Personale Associato ha consentito di esaminare e mettere a confronto le diverse modalità attraverso cui gli istituti normativi e contrattuali venivano in precedenza applicati ai dipendenti, favorendo la progressiva introduzione di regole uniformi per tutti.</p>

	<p>La creazione di servizi associati e la collaborazione sempre più frequente tra i diversi Uffici e Servizi dei Comuni rende necessaria un'omogeneità di trattamento tra tutti i dipendenti.</p> <p>Tra gli obiettivi raggiunti si citano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la definizione di una disciplina dell'orario uniforme basata su criteri uguali che consentono però di salvaguardare le specificità organizzative di ciascuna Amministrazione; ● la definizione di circolari interpretative ed esplicative, schede informative, modulistica e FAQ relative a diversi istituti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale; ● l'elaborazione dei dati relativi al salario accessorio con modalità uniformi per tutti gli Enti, superando progressivamente le differenti prassi applicative; ● esame degli istituti contenuti nei contratti decentrati integrativi degli Enti; <p>Nell'ambito della gestione unitaria delle risorse umane, si ricordano anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la costituzione di un ufficio unico per i procedimenti disciplinari, mediante l'adesione alla convenzione interprovinciale per la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro; ● ulteriore omogeneizzazione del trattamento dei dipendenti mediante l'implementazione degli strumenti già sopra elencati; ● definizione e sottoscrizione nel febbraio 2019 di un contratto decentrato unitario ex CCNL 21/5/2018 contenente una disciplina uniforme dei diversi istituti rimessi alla contrattazione decentrata integrativa di Ente, con successivo monitoraggio annuale con le parti sindacali; ● la nomina di un Nucleo di valutazione associato per tutti gli Enti, assieme al quale è stato elaborato un sistema di valutazione unitario per i Dirigenti, i titolari di posizione organizzativa e i dipendenti, che ha permesso di omogeneizzare il trattamento fra tutti gli Enti afferenti all'Unione, ASC compresa; ● la predisposizione nel 2020, a seguito emergenza COVID - 19, delle disposizioni conseguenti, con successiva regolamentazione e avvio del lavoro in modalità agile straordinaria, con partenza negli ultimi mesi dell'anno del progetto sovracomunale di accompagnamento verso lo smart working ordinario, finanziato dalla Regione, affiancato da molti percorsi di formazione dedicati ai dipendenti; ● la predisposizione, sempre nel 2020, del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, in collaborazione con RSPP e Medico competente; ● applicazione fra fine 2020 e inizio 2021 del nuovo Contratto Nazionale 2016/2018 Dirigenti e Segretari. <p>Nel marzo 2022 è stata approvata la disciplina per il lavoro agile in modalità ordinaria, con sottoscrizione di nuovi accordi, che sono poi stati registrati sull'apposito sito del Ministero del Lavoro. Sempre nel 2022 si è poi realizzato l'obiettivo di nominare il Comitato Unico di Garanzia paritetico, che in precedenza non era stato possibile costituire per assenza di candidature da parte di dipendenti e Organizzazioni sindacali.</p> <p>Ancora nel 2022 le Delegazioni dei singoli Enti sono state, come sempre, supportate nelle fasi di contrattazione integrativa annuale, anche con anticipi nelle tempistiche di chiusura degli accordi rispetto all'anno precedente.</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>A seguito della sottoscrizione del nuovo Contratto Nazionale per il personale non dirigente avvenuta il 16 novembre 2022 a fine 2022 sono stati adeguati gli importi economici stipendiali, mentre nel 2023 è stato avviato il percorso per la stesura del nuovo Contratto decentrato con avvio degli incontri con la parte sindacale a fine giugno. Nel prosieguo dell'anno si svolgerà la trattativa per giungere alla sottoscrizione. Nel successivo periodo dovrà essere data applicazione al nuovo Contratto decentrato e negli anni successivi sarà effettuato poi il monitoraggio periodico con le Organizzazioni sindacali per verificare all'atto pratico le ricadute e gli effetti dello stesso</p>

PROGETTO	04 GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Gestione amministrativa ed economica del personale dipendente.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Sviluppare in modo omogeneo la gestione amministrativa ed economica del personale.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Definire procedure codificate per la gestione del personale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'ambito territoriale particolarmente ampio, la pluralità di sedi di lavoro, l'elevato numero di dipendenti gestiti richiede di utilizzare modalità quanto più automatizzate nella gestione del personale.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile, personale assegnato al Servizio per gli aspetti di competenza.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Obiiettivo prioritario del Servizio è stato, all'avvio, l'unificazione dei programmi in uso, di gestione delle presenze assenze e di elaborazione degli stipendi. L'unificazione dei programmi è avvenuta a partire dal 1° gennaio 2016, ed ha consentito di specializzare un gruppo di operatori nel loro utilizzo, permettendo altresì, per buona parte delle attività, la loro interscambiabilità.</p> <p>Negli anni 2017 e 2018 è stata svolta una analisi organizzativa interna, che ha consentito di razionalizzare l'attività del Servizio, in particolare si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dei collegamenti/dialoghi tra il software di gestione dei cartellini e quello di elaborazione degli stipendi, al fine di ridurre sempre più operazioni e controlli manuali degli operatori, con omogeneizzazione delle tempistiche di pagamento indennità accessorie per tutti gli Enti gestiti - introduzione di strumenti per facilitare la comunicazione sia all'interno del Servizio che verso i dipendenti, quali la condivisione su Google Drive delle circolari, delle comunicazioni e della modulistica prodotta dal Servizio. <p>Dal febbraio 2019 è stata data applicazione concreta per una serie di istituti previsti dal CCNL 21/5/2018 e dal CCDI del 7/2/2019. Per quanto riguarda il versante economico si è avviata l'analisi per un nuovo modello organizzativo che ha iniziato ad avere applicazione concreta dal mese di luglio 2019 ed è proseguito poi nel corso del 2020, con un ampliamento di competenze da parte del personale assegnato. Il sorgere dell'emergenza sanitaria nel marzo 2020 ha comportato la necessità di organizzare le attività del servizio in modalità di smart working, con un coordinamento costante e giornaliero del personale.</p> <p>Nel 2021 è stata effettuata la migrazione della banca dati del programma presenze in una nuova piattaforma suddivisa per Ente, che ha comportato notevole impegno ed energia per la messa in linea di tutte le funzionalità.</p> <p>Nel contempo è stata avviata un'analisi di prospettiva degli ambienti di lavoro presenze/stipendi nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle attività.</p> <p>Nel 2021 è inoltre proseguito lo sviluppo del nuovo modello organizzativo per il versante economico, volto ad una più efficace trasversalità e condivisione degli obiettivi e degli iter procedurali delle singole attività.</p> <p>Per quanto riguarda il versante previdenziale, dopo l'uscita nel 2021 di due figure dedicate alle attività, sostituite dopo diversi mesi da due nuove assunzioni a tempo indeterminato, ed un periodo di supporto da parte di una azienda esterna specializzata nel settore, sia per le attività nel concreto che per percorsi formativi specifici ha consentito l'acquisizione delle competenze da parte dell'intero gruppo di lavoro per operare in autonomia.</p> <p>Nel 2023 la figura di categoria superiore ha acquisito nuove competenze e assunto un ruolo intermedio di coordinamento dell'intero gruppo di lavoro economico/previdenziale a supporto della Responsabile.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Nel prossimo futuro occorre perfezionare il modello organizzativo dell'intero Servizio, avviando una analisi di prospettiva per un dialogo sempre più diretto fra i programmi in uso, nell'ottica di una migliore razionalizzazione delle attività addivenendo inoltre ad una individuazione specifica delle competenze da assegnare alle singole figure del Servizio, nell'ottica di una sempre migliore funzionalità a supporto degli Enti.

PROGETTO	05 SVILUPPO AREA FORMAZIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare la gestione delle attività formative in Unione per l'aggiornamento delle competenze e conoscenze professionali del personale.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestire le attività formative in forma associata.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Analisi dei fabbisogni formativi ed elaborazione piano della formazione triennale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La programmazione delle attività formative in ambito distrettuale consente una formazione più efficace ottimizzando le risorse a disposizione degli Enti.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile, personale assegnato al Servizio per gli aspetti di competenza.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>A partire dall'anno 2017 è stata avviata la gestione in forma associata delle attività formative, in precedenza gestite in modo autonomo da ciascun Ente con il trasferimento all'Unione delle risorse destinate all'Unione e l'utilizzo del budget sulla base dei fabbisogni formativi formulati dagli Enti.</p> <p>Obiettivi della gestione associata della attività relative alla formazione e aggiornamento del personale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto nella definizione dei piani di formazione degli enti al fine di favorire attività di formazione congiunte e trasversali ai diversi uffici e servizi ● sviluppo delle attività formative organizzate in house e rivolte a un numero significativo di dipendenti ● elaborazione di piani per lo sviluppo professionale dei dipendenti ● razionalizzazione delle attività e minori costi <p>Negli anni dal 2019 al 2023 è proseguita l'attività di gestione unitaria della formazione, sia per quanto riguarda il coordinamento e organizzazione unitaria delle iscrizioni, con assunzione determinazioni di impegno, sia per quanto riguarda l'elaborazione di file di monitoraggio spesa per ciascuno degli Enti, condivisi con i responsabili titolari di budget attraverso lo strumento Google drive.</p> <p>Sono stati inoltre organizzati i corsi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per i dipendenti di tutti gli Enti, sia nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione Emilia Romagna per l'adesione al Sistema di e-learning Federato, sia nell'ambito del contratto di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione D.Lgs. n. 81/2008.</p> <p>Gli anni 2020 e 2021, caratterizzati dalla pandemia sanitaria, hanno visto un ampio sviluppo della formazione e aggiornamento in modalità a distanza, attivati dalle Scuole di Formazione, nell'ambito del progetto smart working, dal RSPP e dalla piattaforma di e-learning regionale, che ha visto la quasi totalità dei dipendenti impegnati in molteplici sessioni formative.</p> <p>Nell'ambito delle attività è stata organizzata, fra le altre, la formazione per tutti i dipendenti rispetto alla situazione pandemica e la parte teorica e pratica di numerosi corsi di aggiornamento e formazione, sempre in modalità FAD per la parte teorica e in presenza per la parte pratica, legati ai temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nel 2022 e 2023 sono ripresi, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, i corsi in presenza per le figure di addetti antincendio e primo soccorso, e per le figure tecnico manutentive per l'utilizzo delle attrezzature, organizzati dal Servizio in modo trasversale coordinando le iscrizioni per tutti gli Enti, l'Azienda InSieme e la società Adopera del Comune di Casalecchio di Reno.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Con l'introduzione del PIAO che comprende una apposita sezione dedicata alla formazione del personale dipendente, si intende sviluppare idonei percorsi formativi per il personale, in relazione al momento del primo ingresso al lavoro, sia, nel tempo, a supporto dello sviluppo professionale. La costruzione di questi percorsi ha quale finalità la costruzione, con la partecipazione attiva e fattiva di tutti gli Enti, di un vero e proprio piano formativo che possa comprendere anche lo sviluppo di percorsi in house, con docenti qualificati, così da coinvolgere un numero ampio di dipendenti e razionalizzare i costi.

PROGRAMMA	11 ALTRI SERVIZI GENERALI (SERVIZIO GARE ASSOCIATO)
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Il programma oltre a spese diverse connesse ai servizi generali comprende anche le spese del servizio gare associato; le risorse finanziarie sotto riportate riguardano pertanto l'intero programma, le spese relative al servizio gare rappresentano un di cui e sono quelle meglio definite nel bilancio di servizio della gestione associata così come approvato con delibera Giunta Unione.</p> <p>In particolare sarà compito del Servizio gara provvedere a:</p> <p>a) Pianificare l'attività dell'esercizio di riferimento, sulla base delle esigenze segnalate dai Comuni associati, da ASCInsieme, da Adopera Srl e dall'Unione stessa, in quanto, per la programmazione annuale delle procedure di gara sono strategici sia il piano biennale di forniture e servizi sia il piano triennale lavori che dovranno essere trasmessi dai singoli Enti al Servizio Associato Gare non appena approvati al Servizio Associato Gare;</p> <p>b) Svolgere attività di supporto ai RUP dei Comuni come anche ai RUP dell'Unione stessa nelle fasi antecedenti e successive l'affidamento per la scelta della procedura di gara da effettuare e per la predisposizione di tutta la documentazione di gara compresa quella di competenza dei Comuni attraverso attività di controllo dei capitolati tecnici, degli altri documenti tecnici relativi alla procedura e controllo della determinazione a contrarre prima che questa sia adottata dall'Ente committente la procedura di gara;</p> <p>c) Acquisire dai singoli Comuni, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la determinazione a contrarre corredata da capitolati tecnici, dal progetto esecutivo, dai criteri di aggiudicazione e da tutti gli altri documenti tecnici necessari per la procedura;</p> <p>d) Pubblicare ed approvare, gli avvisi di pre e post-informazione se necessari e se concordati con i Comuni, i bandi di gara, le lettere invito ed i loro allegati tecnici garantendo la conformità alla legge delle norme in essi contenute, vigilando sulla puntuale osservanza delle stesse e sulla trasparenza della procedura;</p> <p>e) Acquisire dai responsabili dei singoli Enti l'elenco dei concorrenti da invitare nei casi di procedure negoziate ad invito senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016; supportare i Comuni ed i RUP nella ricerca di candidati attraverso procedure di manifestazione di interesse;</p> <p>f) Omogeneizzare atti e iter procedurali degli Enti, che vanno ad allinearsi a quanto indicato nel Regolamento di organizzazione del Servizio adottato con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 27/2/2017 ed in quanto indicato nella convenzione 18/2014;</p> <p>g) Adeguare e semplificare la modulistica standard da utilizzare sia per attività interne al Servizio sia per l'utenza esterna intendendosi per utenza esterna sia gli operatori economici potenziali partecipanti alle procedure di gara sia i singoli Enti associati oltre che i Servizi dell'Unione stessa;</p> <p>h) Aggiornare costantemente le procedure e le attività del Servizio secondo le disposizioni legislative anche attraverso indicazioni comunicate tramite circolari ovvero tramite mail di aggiornamento;</p> <p>i) Nominare le commissioni di gara assicurando il regolare svolgimento delle attività e svolgendo le funzioni di segretario verbalizzante seguendo quanto indicato dalle delibere della Giunta dell'Unione nn. 64/2016-35/2018 e 70/2019; effettuare la costante verifica sulle novità del Codice dei contratti in materia alla luce dei diversi decreti di semplificazione che si sono susseguiti nell'ultimo anno e mezzo a seguito della pandemia e dello stato di emergenza;</p> <p>l) Procedere all'aggiudicazione definitiva non efficace ed all'aggiudicazione efficace e alla loro trasmissione del fascicolo di gara sulle verifiche dei requisiti al Comune committente la procedura;</p> <p>m) Procedere al controllo delle autodichiarazioni fornite dai partecipanti ed acquisire la documentazione non autocertificabile al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione della procedura di gara;</p> <p>n) Trasmettere ai singoli Enti le risultanze di gara e le determinazioni di aggiudicazione definitiva non efficace e di aggiudicazione efficace della gara corredata dai documenti dell'offerta e dal fascicolo relativo alle verifiche sulle autodichiarazioni;</p> <p>o) Fornire supporto tecnico alla gestione delle controversie relative alle procedure di gara gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio attraverso un riepilogo della procedura svolta a stretto contatto ed in collaborazione con l'avvocatura Città metropolitana; attualmente tale collaborazione è agevolata dal fatto che tre comuni su cinque, Sasso Marconi, Monte San Pietro e Valsamoggia oltre all'Unione stessa hanno sottoscritto una convenzione</p>

	con la Città metropolitana per il servizio di avvocatura che comprende anche la materia relativa alle gare d'appalto. Zola Predosa e Casalecchio di Reno hanno un servizio di avvocatura interna all'Ente;		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Da convenzione e da Regolamento adottato il Servizio Associato Gare ha il compito di curare:</p> <p>a) le procedure di gara per lavori, servizi e forniture svolte in maniera singola od associata di rilievo comunitario, senza eccezioni;</p> <p>b) le procedure di gara per servizi e forniture svolte singolarmente dagli Enti associati al di sopra di € 40.000,00 (I.V.A. esclusa) le procedure di gara per lavori svolte singolarmente al di sopra di € 150.000,00 (I.V.A. esclusa);</p> <p>c) le procedure di gara per l'affidamento di servizi e forniture svolte in modo congiunto tra i comuni associati;</p> <p>d) altre procedure di gara per le quali i Comuni decidano di avvalersi del servizio associato;</p> <p>e) procedure di gara sul mercato elettronico se sovracomunali;</p> <p>f) procedura dell'Unione per forniture e servizi se superiori a € 40.000,00 per lavori se superiori a € 150.000,00</p> <p>Nell'attuale scenario normativo e già dal luglio del 2020 l'art. 37 comma 4 è sospeso fino al 30/6/2023 e pertanto i Comuni potrebbero agire per tutte le procedure senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza - Servizio Associato Gare, ma si è ritenuto che comunque creato il servizio sia necessario e performante continuare la collaborazione, pertanto il Servizio Associato continua il suo lavoro nei termini di cui sopra.</p> <p>Il nuovo decreto semplificazioni n. 77/2021 ha oltremodo innalzato la soglia dell'affidamento diretto ad un importo pari od inferiore a € 139.000,00 senza l'obbligo di richiedere più preventivi (il precedente decreto 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 prevedeva una soglia di importo pari o inferiore a € 75.000,00); ciò a comportato una richiesta maggiore di consulenza da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione sul sottosoglia e sulle procedure legittime da adottare;</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Sviluppare programmazioni che permettano gare uniche per più Enti.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La costituzione di Servizi associati come Centrali di Committenza è stato un adempimento legislativo obbligatorio; ora è diventata una opportunità di riorganizzazione funzionale dei Comuni tramite l'Unione; un'opportunità di maggiore qualità nel servizio operativo e di consulenza; un'opportunità strategia di confronto e di centralizzazione delle competenze attraverso una struttura più definita specializzata e rispondente a linee guida comuni. Attualmente il servizio è strategico per l'attuazione del PNRR		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, personale assegnato.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	385.448,55	341.790,65	341.790,65
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	385.448,55	341.790,65	341.790,65

PROGETTO	01 CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Consolidare l'organizzazione del Servizio Associato Gare attraverso un migliore e più puntuale coordinamento che raccolga le criticità e proponga la soluzione alle stesse. In sostanza la procedura che si segue in Unione deve essere condivisa con i Comuni al fine di un'azione omogenea; il consolidamento si è attuato per i soprasoglia. Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da una situazione di emergenza riguardo alla pandemia da Covid19 e pertanto i decreti semplificazioni che si sono susseguiti (Dl. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e D.L. 77/2021) hanno profondamente cambiato il sottosoglia pertanto la funzione del Servizio Associato Gare è stata quella di intensificare la consulenza anche sul sottosoglia.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Definizione della procedura di gestione delle gare per i Comuni e/o gli Enti che ne fanno richiesta attraverso una puntuale condivisione della programmazione del singolo Ente: programmazione biennale di servizi e forniture e programmazione triennale dei lavori, da tale programmazione deriva quella del Servizio Associato Gare. Già per l'anno 2020 la condivisione degli strumenti di programmazione è stato un punto di forza dei Comuni e di conseguenza del Servizio Associato Gare anche se l'emergenza Covid19 non ha aiutato in quanto diverse procedure di gara già in programma per l'anno non sono state effettuate; in particolar modo procedure legate ai servizi alla persona (nido, trasporto scolastico, mensa scolastica, servizi ai giovani) ma anche procedure legate ad aspetti fiscali (come ad esempio servizi di recupero evasione). L'anno 2021 ha iniziato il consolidamento di tale pratica in quanto tutti i Comuni facenti parte dell'Unione hanno adottato tali strumenti ed in particolare quello biennale per servizi e forniture che è diventato da qualche anno obbligatorio.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Il Servizio Gare Associato fornisce un supporto ai servizi Comunali nella gestione delle procedure di gara anche più semplici al fine di una semplificazione amministrativa. I singoli Enti si impegnano alla condivisione della programmazione una volta adottati.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consolidare l'affidabilità e la trasparenza nell'azione amministrativa S.A.G./Comuni.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G. – Responsabile del servizio e personale assegnato.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	L'organizzazione del Servizio è oramai consolidata anche dalla presenza dei distaccati di ogni Comune per la parte Lavori pubblici. Si tratta di consolidare la procedura dei diversi atti amministrativi creando una rete tra gli amministrativi stessi che lavorano presso il Comune per la parte lavori pubblici. Già nel 2020 si è cercato di dare una definizione alla programmazione implementando la comunicazione tra Comuni e SAG; il prospetto delle gare da sottoporre al SAG dovrebbe rispettare necessariamente i tempi indicati in convenzione e comunque essere definitivo entro i primissimi mesi dell'anno; ma non accade in quanto l'approvazione del bilancio di previsione e degli strumenti di programmazione dell'Unione rispetto a quella dei Comuni non sempre coincide pertanto diviene strategico implementare la programmazione definita a fine anno per l'anno successivo fino ai primi mesi dell'anno successivo . Le procedure di gara sovracomunali hanno sicuramente aiutato nel miglioramento della programmazione, in quanto a fronte di procedure di gara con scadenza certa su più Comuni partecipanti alle stesse anche la programmazione interna al servizio risulta facilitata. Il 2021 è caratterizzato da diverse procedure di gara sovracomunali, come anche il 2022.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Negli anni a seguire strategica sarà la trasmissione della programmazione dei singoli Enti; sia quella biennale sia quella triennale per un miglioramento della stessa a livello di Servizio Associato. In merito alla programmazione 2022 l'obiettivo di migliorare e di avere una più puntuale programmazione risulta essere stato raggiunto per gli anni a venire dovrà essere sempre più performante per andare a creare un forte collegamento tra programmazione singolo ente e programmazione Unione. Il servizio gestisce gli appalti del PNRR. Raccordo con la Città Metropolitana nell'ambito della Convenzione quadro.

PROGETTO	02 TRASPARENZA E CONTROLLI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Art. 29 del D. Lgs. 50/2016 - massima trasparenza nella gestione delle procedure di gara. Verifiche sull'operato dei singoli Enti attraverso una puntuale consulenza e controlli operativi se richiesti ed attraverso costanti aggiornamenti. Attività di supporto, consulenza e controllo dell'attività delle Commissioni giudicatrici di cui il Servizio fa parte curando la verbalizzazione.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	I controlli operativi e la consulenza sull'operato dei colleghi in Unione e sull'operato dei colleghi dei singoli Enti per le procedure seguite dal SAG e per quelle richieste dai Comuni stessi e l'attività di supporto controllo e consulenza alle commissioni giudicatrici su quanto fatto dai Comuni e dalle commissioni di gara è strategica per creare sinergia e omogeneità di vedute con i singoli Enti. L'attività di trasparenza nel 2020 è stata caratterizzata da una forte collaborazione con il Servizio di Segreteria Generale dell'unione stessa; tale collaborazione sarà strategica anche per gli anni a venire. Grande collaborazione da sempre con il servizio WebUnione per la pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazione sul sito dell'Unione ai sensi di quanto previsto dal Codice D. Lgs. 50/2016 all'art. 29.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consolidare la sinergia/trasparenza tra SAG e Comuni
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G. – Responsabili Trasparenza dei Comuni e Unione
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	La trasparenza in materia di procedure di gara. L'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 richiede che tutti gli atti di gara vengano pubblicati nella sezione trasparenza, tutti gli atti vuol dire anche atti che per loro natura sono già pubblicati nella sezione trasparenza, ma non nella sezione bandi. Pertanto l'indicazione data al Servizio ed ai distaccati è di pubblicare tutto (le determine, atti propri di gara, verbali, esiti , provvedimenti di esclusione e ammissione, curricula commissione, proroghe, rettifiche etc.) nel rispetto della privacy con particolare riferimento ai curricula Attualmente le due unità di personale impiegate nel Servizio Associato Gare svolgono funzioni di verbalizzazione nelle commissioni di gara. Gli anni 2018-2019 e quelli successivi hanno consolidato la procedura di pubblicità e pubblicazione nella sezione trasparenza delle procedure di gara che viene fatta in modo puntuale e nei termini di legge, tutti gli atti di gara, infatti, vengono pubblicati sul sito dell'Unione dei Comuni nella sezione trasparenza. Le procedure telematiche poi, obbligatorie dalla fine dell'anno 2018, che si svolgono su piattaforme, hanno dato una ulteriore svolta e implementazione nell'attività di trasparenza in quanto tutti gli atti vengono caricati anche sulle piattaforme utilizzate ed in particolare sulla piattaforma SATER della centrale di acquisto regionale Intercent-ER che viene utilizzata in maniera esclusiva; tale piattaforma garantisce la massima trasparenza in quanto è organizzata in maniera tale da non consentire alla Stazione appaltante di poter aprire le offerte prima della scadenza della procedura ed ogni step della procedura può essere portato avanti solo se il precedente è concluso in modo adeguato, inoltre ogni di movimento all'interno della procedura caricata viene tenuta traccia.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	L'anno 2020 ha consolidato quanto iniziato con i responsabili dei Siti istituzionali degli Enti performando la sezione con suggerimenti per migliorare la sezione e la relativa all'archiviazione delle procedure concluse. Tale attività potrà essere definita attraverso incontri con i responsabili dei Siti e della comunicazione dei diversi Enti oltre che di quello dell'Unione; nel 2021 si sono concordate ulteriori modalità con WebUnione per la pubblicazione degli atti, ma soprattutto per la loro archiviazione concordando con la Segreteria di togliere dalla pagina dedicata le procedura più vecchie di 5 anni. Per gli anni a venire è necessario definire oltremodo l'attività di ricerca, in quanto si ritiene che le procedure di gara nonostante siano tolte dalla pagina web sia necessario restino in una sorta di archivio a cui poter attingere.

PROGETTO	03 STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E MODULISTICA
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Unificare il sistema procedimentale delle gare mediante l'unificazione della modulistica attraverso il consolidamento della creazione di modelli di bando/dichiarazioni/modulistica varia standard;

	Creazione di capitolato tipo con indicazioni amministrative standard che lo stesso deve contenere,
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	E' necessario che la modulistica sia standardizzata e aggiornata per un'azione amministrativa più efficace nel tempo, senza stravolgere il lavoro dei diversi Enti dell'Unione, ma cercando di omogeneizzare.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La finalità si sostanzia nella definizione di una azione amministrativa più efficiente efficace , trasparente e omogenea.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G. – Comitato di direzione Responsabile del servizio e personale assegnato e Servizio Contratti Unione (Service)
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Non è facile mantenere una standardizzazione in quanto la legislazione in materia dal 2016 al 2019 è in continua evoluzione. La modulistica viene di volta in volta rivista, a volte per ogni procedura di gara, cercando di mantenere una modulistica standard. L'anno 2018 ha introdotto novità nella modulistica e nelle procedure di gara: Bando tipo per forniture e servizi sopra soglia e linee guida ANAC e Bando tipo 3 per servizi di progettazione oltre che alle linee guida; è vero che non sono schemi vincolanti ma è anche vero che è necessario tenerli in considerazione ed è importante seguirli.. L'implementazione della modulistica è sempre più importante per portare a standard consolidati per tutte le procedure. Oltre alla standardizzazione dei capitolati con clausole sempre uguali per determinati aspetti amministrativi è necessario lavorare su una standardizzazione di schemi contrattuali da rendere disponibili ai concorrenti per le procedure di gara.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Iniziata nell'anno 2019 e ripresa nei successivi verrà implementata una modulistica ancora più definita in materia di schema contrattuale e di capitolato speciale d'appalto parte amministrativa comune a tutti i procedimenti; questo aspetto coinvolgerà il Servizio Contratti dell'Unione, in particolare per lo schema contrattuale, in quanto referente per le clausole contrattuali standard; per quanto riguarda il disciplinare nelle procedure di gara aperta e la lettera d'invito nelle procedure di gara negoziate il risultato di standardizzazione si è già ottenuto; le stesse sono implementate anche dei dati riferiti alla piattaforma utilizzata per la procedura di gara.

PROGETTO	04 SVILUPPO GARE SOVRACOMUNALI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Implementare la metodologia di programmazione delle esigenze dei Comuni e dell'Unione per giungere ad effettuare procedure di gara, quanto risulta essere conveniente, sovracomunali ed in Unione.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	E' necessaria la programmazione puntuale da parte dei Comuni rispetto alle procedure di gara da effettuarsi nell'arco dell'anno affinché il Servizio Associato Gare possa a sua volta provvedere ad una adeguata programmazione e valutazione delle procedure che si possono fare assieme. Andando ad uniformare le scadenze.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La finalità si sostanzia nella definizione di una azione amministrativa più efficiente efficace e trasparente.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G. – Comitato di direzione Responsabile del servizio e personale assegnato
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Gli anni 2018 e 2019 hanno consolidato la linea delle procedure di gara sovracomunali. Negli anni successivi si continuerà su questa linea producendo un risparmio di risorse ed un maggiore potere contrattuale. Unico anno in cui questo non è stato possibile è l'anno 2021 in quanto l'emergenza sanitaria ha stravolto le procedure di gara ed ogni Comune ha preso decisioni in autonomia senza ricorrere alla procedura di gara dovendo anche modificare i contratti in essere. Dall'anno 2021 in avanti si riprenderà la pratica di effettuare procedure sovracomunali suddivise in lotti funzionali che corrispondono ai comuni committenti la procedura.
Programma di sviluppo progetto 2023 e seguenti	L'attività di effettuare gare sovracomunali per l'anno 2021 come per i successivi anni sarà sempre più obiettivo da raggiungere e obiettivo performante partendo già da dati scaturiti dalle gare fatte. Infatti sempre più spesso il Servizio farà da consulenza ai Comuni sottoponendo agli stessi la

	documentazione tecnica già in possesso. L'analisi delle attività ha evidenziato che vi sono servizi che risultano strategici strettamente connessi alle funzioni tecniche comunali: come ad esempio il servizio di manutenzione ascensori e elevatori; il servizio di derattizzazione; il servizio antincendio ed altri: si cercherà di valutare negli anni a venire e di volta in volta a seconda delle esigenze dei Comuni, assieme ai distaccati, la possibile procedura di gara sovracomunale.
--	--

PROGETTO	05 UNIFORMAZIONE REGOLAMENTI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Revisione dei regolamenti nel senso di uniformare le procedure di gare dei Comuni e dell'Unione anche in materia di lavori servizi e forniture in economia, con indicazioni di legge recenti riguardanti l'obbligatorietà del passaggio sul mercato elettronico e l'obbligatorietà delle procedure telematiche; oltre alle indicazioni delle linee guida ANAC sul sottosoglia.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Verifica dei regolamenti non più adeguati alle disposizioni di legge indicate nel D. Lgs. 50/2016; attendere l'uscita delle modifiche al decreto stesso oltre che l'uscita delle linee guida ANAC sul sottosoglia. Necessario proporre un nuovo regolamento sul sottosoglia alla luce dei cambiamenti.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Nella sua funzione di consulenza per le procedure di scelta del contraente siano esse sotto soglia ovvero sopra soglia di rilievo comunitario è necessario avere uniformità di comportamento per esigenze di semplificazione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto/P.E.G. – Comitato di direzione Responsabile del servizio e personale assegnato
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Tutti i regolamenti comunali in materia di appalti dei diversi enti sono superati dall'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016. Si sono adottate delle misure minime di indirizzo (D. G. Unione n. 64/2016) e si segue quanto indicato nel D. Lgs. 50/2016. Per l'anno 2017 si è invece adottato il Regolamento di organizzazione del Servizio Associato Gare per meglio dare indicazioni ai diversi Enti relativamente al funzionamento del Servizio di cui si avvalgono. A fine anno 2018 si è sottoposto al Comitato di Direzione un regolamento sul sottosoglia da adottarsi per tutti gli Enti coinvolti. La disciplina in materia di sottosoglia è in continua evoluzione, si sono sottoposte delle linee guida da seguire che sono già sorpassate dai Decreti semplificazione (D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e D.L. 77/2021) che sono stati adottati a seguito dell'Emergenza sanitaria da Covid19. In cantiere l'approvazione del Regolamento di attuazione del Codice D. Lgs. 50/2016 che apporterà ulteriori variazioni. Per il momento si è implementata, sul sottosoglia, l'attività di consulenza.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Il Regolamento di organizzazione e le Delibere della Giunta dell'unione n. 64/2016 e n. 35/2018 oltre che la convenzione rep. 18/2014 sono i documenti su cui si basa l'organizzazione del Servizio; ci sono però alcuni aggiustamenti necessari con particolare riferimento all'utilizzo del Mercato Elettronico e con l'utilizzo della piattaforma SATER per le procedure di gara telematiche che dal 18/10/2018 dovranno essere obbligatorie. L'anno 2019 e seguenti saranno anni di consolidamento di tale procedura. Sarà necessario verificare gli ulteriori cambiamenti che interverranno nell'anno 2021 oltre a quelli già intervenuti (D.L. 77/2021) per affrontare gli anni a venire in modo consapevole. Si ritiene che anche sul sottosoglia l'attività che il Servizio andrà a fare sarà strategica per tutti i Comuni.

**MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
2024-2026**

PROGRAMMA	01 POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA		
RESPONSABILITA' POLITICA	SINDACI dei Comuni e PRESIDE NTE Unione		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Gestione in Unione del Corpo Unico di Polizia Locale "Reno Lavino" costituitosi tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa Coordinamento d'ambito esteso ai Comuni di Sasso Marconi e Valsamoggia		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione ed attuazioni delle azioni richieste per dare seguito alle attività di progetto del Corpo Unico "Reno Lavino" e delle attività assegnate al Coordinamento d'ambito. ● Gestione del personale e dei servizi del Corpo Unico, organizzazione delle Unità Operative e dei Presidi Territoriali; ● Governo delle attività istituzionali di polizia locale in ottemperanza a quanto previsto dagli obblighi di legge ed in particolare dalla Legge 7 marzo 1986, n.65 e s.m.i. (Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale), e dalla Legge Regionale del 4 dicembre, n.24/2003 e s.m.i. "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza". In particolare la Legge Regionale 24/2003 all'art.3 elenca le attività della polizia municipale come segue: ● controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia ● tutela della libertà di impresa e tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari; ● tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia; ● tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria; ● supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro; ● controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti; ● soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile. 		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Migliorare l'organizzazione al fine di ottimizzare i servizi al territorio		
RISORSE UMANE DESTINATE	Personale come da dotazione organica		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse come da strumenti finanziari dei Comuni e dell'Unione		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	5.127.824,41	5.127.824,41	5.127.824,41
Titolo 2	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale	5.141.824,41	5.141.824,41	5.141.824,41

PROGETTO	01 Gestione del Corpo Unico "Reno Lavino"
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Efficacia ed efficienza del Corpo Unico di Polizia Locale per dare risposte alle esigenze dei territori
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Dare corso alle azioni di indirizzo approvate dalla Giunta dell'Unione. Mantenimento in piena efficienza della struttura organizzativa anche attraverso una puntuale revisione della micro organizzazione, dei carichi di lavoro e delle competenze in capo alle singole UO
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Come da progetto associativo
RISORSE UMANE DESTINATE	Personale in pianta organica effettivamente in servizio
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Strumentazioni proprie e tipiche della polizia locale
NECESSITA' FINANZIARIE	Acquisto di servizi e beni in spesa corrente ed in conto investimento per le attività di conduzione e sviluppo del Corpo di Polizia Locale
Monitoraggio attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Il passaggio al Corpo intercomunale avvenuto nel 2018 ha permesso sempre più la crescita specialistica dei suoi addetti assorbendo e facendo tesoro delle modalità di lavoro dei Comandi dai quali in Corpo Unico è nato. Diversi sono stati i passaggi per condividere il percorso evolutivo effettuati anche con il personale e le organizzazioni sindacali. Nel perseguire gli indirizzi di mandato si sono attuate variazioni organizzative con lo scopo di ottenere buoni risultati in termini di efficacia ed efficienza per rispondere alle esigenze dei territori.</p> <p>La strutturazione in Unità Operative ha condotto il Corpo alla condivisione di modalità di lavoro ad elevata specializzazione applicate in tutti i territori, in particolare per gli ambiti di pianificazione, programmazione, controllo di gestione, controllo del territorio, infortunistica stradale e polizia giudiziaria. L' Ufficio Violazioni Amministrative è stato associato con gli altri corpi di PL iniziando ad operare dal gennaio 2022 per tutti i Comuni dell'Unione e quindi anche per il Servizio di Polizia Locale di Sasso Marconi ed il Corpo di Valsamoggia.</p> <p>Tra gli obiettivi raggiunti si citano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● predisposizione di un'unica pianificazione dei servizi; ● utilizzo uniforme degli applicativi di controllo gestionale e coordinamento anche tramite Centrale Radio Operativa unica; ● unificazione dell'ufficio violazioni amministrative (anche per i Comuni di Valsamoggia e Sasso Marconi); ● consolidamento di un modello organizzativo strutturato per operare secondo diversi livelli di priorità. <p>Il 2022 ha visto un impegno straordinario dell'Ufficio Violazioni Amministrative Associato correlato ad un pressoché raddoppiato numero di violazioni alle norme del Codice della Strada rilevate in considerazione prevalentemente dell'installazione di un impianto temporaneo per il controllo elettronico del traffico veicolare installato a protezione di importanti opere civili con interessamento della sede stradale;</p> <p>Al personale della Polizia Locale nel corso del 2022 è stato proposto un ampio calendario formativo. Sempre nel 2022 sono state acquistate due nuove vetture di servizio; si è ottimizzato il percorso di dematerializzazione e automazione della parte legata alle sanzioni comminate per violazioni al Codice della Strada dotando il Corpo di apparati elettronici per la redazione e stampa su strada dei preavvisi e dei verbali di contestazione.</p> <p>Il Corpo sta proseguendo le proprie attività ordinarie a tutela della civile convivenza e per la sicurezza urbana con particolare attenzione ai Presidi dei territori e alla vita delle comunità. Sono stati inoltre svolti servizi di prevenzione dei reati predatori anche in collaborazione con i Carabinieri.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Rivalutazione del modello macro e micro organizzativo attualizzandolo alla realtà che si sta consolidando operando sulla definizione delle UOC e delle UOS attivate nel corso della seconda fase di sviluppo del progetto del Corpo .</p> <p>Sviluppo ed adozione di procedure operative finalizzate a fornire strumenti operativi al personale, definire ambiti e competenze in maniera puntuale e uniformare le modalità operative del personale del Corpo.</p> <p>Aumentare progressivamente il presidio del territorio e le attività di controllo della Polizia Locale per dare risposte sempre più puntuali alle richieste del territorio ed ai mandati politici, attraverso l'adozione di modalità operative ed organizzative che portino ad una sempre maggior presenza di personale a presidio delle strade e di luoghi sensibili.</p>

	<p>Organizzazione e formalizzazione delle modalità di gestione delle attività intersettoriali condivise tra ente Unione ed enti Comuni.</p> <p>Trasferimento ai Comuni delle attività non strettamente ricomprese negli ambiti propri delle competenze di Polizia Locale gestiti in via transitoria per garantire la continuità amministrativa e consentire ai Comuni di strutturarsi per ricondurre negli ambiti organizzativi propri dette attività e nel frattempo procedere ad una riorganizzazione interna delle procedure amministrative ad esse connesse</p>
--	---

PROGETTO	02 Coordinamento d'ambito tra i servizi/corpi di polizia locale
RESPONSABILITA' POLITICA	SINDACI dei Comuni
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Uniformare le procedure operative e condividere attività amministrative al fine creare economie organizzative. Attivare azioni congiunte o coordinate per condividere l'operatività del Corpo Unico con i Comandi di Valsamoggia e Sasso Marconi. Gestione delle attività assegnate in capo all'Ufficio Violazioni Amministrative Associato
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Allineare i modelli organizzativi/gestionali del personale e dei servizi al fine di uniformarli. Uniformare gli applicativi software in uso e le procedure operative. Attivare azioni co-gestite in ambito amministrativo con particolare riguardo alla gestione degli iter connessi alle violazioni amministrative. Ordinaria gestione degli iter connessi alle violazioni amministrative per tutti i Comuni dell'Unione.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare una rete di coordinamento e condividere attività e azioni tra i Comandi dei Comuni dell'Unione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Personale assegnato all'Ufficio Violazioni Amministrative Associato, Dirigente di PL, Comandanti di PL, altri operatori di PL secondo specifiche attività.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Strumentazioni proprie e tipiche della polizia locale.
NECESSITA' FINANZIARIE	Acquisto di servizi e beni in spesa corrente per le attività svolte in forma associata tra i cinque Comuni ed in particolare per la gestione delle attività connesse al settore violazioni amministrative
Monitoraggio attività di progetto anno 2019 - 2023	Sono stati adottati gli stessi software gestionali per le attività connesse alle Violazioni Amministrative tra il Corpo Unico e gli altri due Comandi, inoltre si sono tenuti regolari incontri di coordinamento. In questa fase è stato raggiunto il risultato di una gestione unificata delle violazioni amministrative. Altre attività di coordinamento hanno visto svolgersi alcuni posti di controllo di polizia stradale in maniera congiunta. I Comandanti, in soluzione di continuità, stanno dando seguito, anche nel 2023, al proficuo dialogo instaurato attraverso incontri periodici al fine di perseguire gli obiettivi pluriennali condivisi e ottimizzare le interazioni organizzative e gestionali con particolare riguardo all'Ufficio Violazioni Amministrative Associato.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Proseguire con il coordinamento dei Comandanti al fine di trovare ulteriori punti di condivisione per attività da effettuarsi in sinergia e per l'uniformazione delle procedure, dando continuità alle azioni previste dal progetto associativo.

PROGRAMMA	02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaci		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Garantire un potenziamento del presidio e della vigilanza in presenza sul territorio ed in remoto tramite videosorveglianza		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Predisposizione di azioni atte a garantire una presenza certa e costante della polizia locale nei territori attraverso : Fattiva presenze del personale in forma automontata\automontata ed appied ata su strada Adeguamento e potenziamento del sistema di videosorveglianza territoriale e di monitoraggio dei varchi; Coordinamento degli interventi tramite centrale radio operativa e centralino telefonico. Presenza sui social network Rapporti collaborativi con le FFPP presenti sui territori.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Potenziare i servizi al territorio finalizzati a migliorare la sicurezza e alla sua percezione		
RISORSE UMANE DESTINATE	Personale come da dotazione organica		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Risorse come da strumenti finanziari dei Comuni e dell'Unione		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

PROGETTO	01 Con la gente tra la gente - Progetto di Polizia di vicinato		
RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaci		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Aumentare la presenza della Polizia Locale sui territori		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Gestione della la Centrale Radio Operativa e del centralino telefonico unificato; Comunicazione di attività e notizie attraverso i social network adottati dal Corpo; Impiego di Uffici Mobili per le attività di vicinato con la condivisione del calendario dei luoghi, giorni e orari in cui gli Uffici mobili saranno a disposizione dei cittadini.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Portare la polizia locale tra la gente in maniera sempre più capillare.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Personale assegnato ai servizi esterni ed alla centrale radio operativa.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Strumentazioni proprie e tipiche della polizia locale		
NECESSITÀ FINANZIARIE	Acquisto e manutenzione di Uffici Mobili; Manutenzione, svecchiamento ed implementazione dei sistemi di videosorveglianza e di controllo dei varchi stradali; Acquisto di nuovi strumenti informatici per la visualizzazione delle telecamere;		
Monitoraggio attività di progetto anno 2019 - 2023	Le attività previste dal progetto associativo sono state realizzate attraverso l'unificazione della Centrale Radio Operativa, lo svincolo di risorse umane dalle attività amministrative in capo originariamente ai Presidi dei Comuni ed oggi unificate sotto la gestione di Unità Operative centralizzate. E' operativo il percorso e stazionamento a postazioni fisse e cadenzate dell'Ufficio Mobile nelle frazioni del Comune di Monte San Pietro per le attività di ascolto e ricevimento dell'utenza. Nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023 sono stati sviluppati specifici percorsi di monitoraggio e controllo del		

	<p>territorio che vengono presidiati regolarmente dalle pattuglie operanti nei Presidi e riscontrate attraverso la gestione della Centrale Radio Operativa. E' attivo l'account twitter della PL. Il controllo remoto del territorio si avvale di 185 telecamere gestite di cui: 144 di contesto, 18 varchi elettronici, 33 dedicate al controllo delle violazioni al rosso semaforico e 7 foto trappole per monitorare l'abbandono di rifiuti.</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Verranno adottati i migliori modelli organizzativi per portare la presenza della Polizia Locale su strada e tra la gente. Contestualmente la Centrale Radio Operativa continuerà a svolgere un ruolo di rilievo per Operatori e Cittadini quale effettivo polo di ascolto delle richieste e di smistamento degli interventi. Ufficiali ed Agenti assegnati alla UOS Centrale Radio Operativa si occuperanno anche della pubblicazione delle informazioni tramite social network e del controllo remoto del territorio tramite videosorveglianza e varchi elettronici. Specifici piani di controllo realizzati attraverso percorsi di monitoraggio strutturati, organizzati e pianificati devono essere approntati per il puntuale e capillare controllo dei territori in un'ottica di presenza e di polizia di comunità</p>

**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
2024-2026**

PROGRAMMA	02 - GIOVANI		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	51.245,82	51.245,82	51.245,82
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	51.245,82	51.245,82	51.245,82

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2024-2026**

PROGRAMMA	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO – UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO e Sindaci		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Si è approvata la Convenzione tra tutti i Comuni dell'Unione per la gestione associata dell'Ufficio di Pianificazione (UDP). Attivazione della nuova Gestione associata e coinvolgimento del Forum Assessori.</p> <p>E' stato approvato e sottoscritto l'Accordo Territoriale tra l'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, aggiornato nel 2022.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta dell'Unione e rispettive Deliberazioni delle Giunte Comunali è stato istituito l'Ufficio di Piano ai sensi della L.R. 24/2017.</p> <p>Aggiornamento della composizione dell'UdP a seguito di modifiche intervenute nell'organico dei Poli Territoriali Comunali.</p> <p>Avvio del processo di elaborazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 e affidamento dei Servizi esterni di consulenza specialistica.</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Gestione associata della funzione di pianificazione urbanistica per il coordinamento delle scelte territoriali di carattere sovracomunale e strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio;</p> <p>Elaborazione in forma intercomunale degli strumenti urbanistici comunali al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure.</p> <p>Raccordo con la Città Metropolitana e il Piano Territoriale Metropolitan (PTM).</p> <p>Approfondimenti giuridici per dare interpretazione omogenea alla normativa sovraordinata, condividendo linee guida in forma coordinata a livello di Unione.</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Sviluppare azioni di pianificazione urbanistica intercomunale in raccordo con la nuova normativa regionale. Integrare la pianificazione ambientale.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare il sistema territoriale mediante scelte d'area vasta.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, Tecnici dei Comuni, n. 1 Istruttore Direttivo architetto (Pianificazione) – Selezione di professionalità specialistiche esterne da individuare secondo le procedure di legge per rispondere ai requisiti previsti per gli Uffici di Piano dalla L.R. n. 24/2017 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255/2018 ad integrazione del Personale Comunale distaccato nei Poli Territoriali.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	187.139,24	65.481,30	65.481,30
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	187.139,24	65.481,30	65.481,30

PROGETTO	01 PIANO STRATEGICO
RESPONSABILITA' POLITICA	Presidente Unione Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	obiettivo la stesura di uno Studio/Piano per la valorizzazione del territorio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, attraverso la messa in rete di iniziative già presenti e di nuove azioni attivabili sul territorio dei Comuni e dell'area vasta dell'intera Unione con l'individuazione di azioni di progetto. Coinvolgimento del Forum Assessori. Lettura delle opportunità che i Comuni possono cogliere in una azione sinergica territoriale senza rinunciare alle proprie prerogative e perseguendo i propri valori di lettura del territorio. Occorre mettere in rete e valorizzare idee e progetti
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Le macro-tematiche su cui convergere l'attenzione del Piano possono essere riassunte in via esemplificativa nelle seguenti: Cultura, Turismo, Territorio, Itinerari (ciclabili, pedonali, equestri, ecc.), Ambiente, Energia e Mobilità sostenibile, ecc. raccordando in un Piano Strategico di Unione anche politiche e azioni derivanti da altri strumenti di pianificazione, quali ad es. il Piano Strategico Metropolitan (PSM), il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano Territoriale Metropolitan (PTM), il Nuovo Patto dei Sindaci e il correlato Piano di Azione Sostenibile per l'Energia e il Clima (PAESC), i Piani Territoriali e gli strumenti attuativi dei Parchi presenti sul territorio, ecc., politiche e azioni che a livello urbanistico trovano un punto di raccordo nella Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale del Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della L.R. 24/2017. Il passaggio dei contenuti del Piano Strategico nella Strategia del PUG avviene attraverso la definizione del Documento Strategico del PUG, che coinvolge Comuni e Unione nella declinazione in chiave urbanistica degli obiettivi del Piano Strategico, mediante un percorso di partecipazione interna articolato in incontri tematici e Comune per Comune.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Il Piano approvato ha l'obiettivo di definire la visione condivisa tra i Comuni dell'Unione per attuare gli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in continuità con i progetti di valorizzazione del territorio dell'Unione sotto il profilo culturale, turistico, ambientale, energetico, e altre tematiche di valore (ecc.) mediante attività tra le quali: <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e gestione di processi di partecipazione tra gli organi di governo dell'Unione e i principali stakeholders istituzionali dell'Unione in relazione alla individuazione degli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 che i Comuni intendono sviluppare in continuità con i progetti avviati; - costruzione della visione dell'Unione in relazione agli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030 che i Comuni intendono raggiungere sinergicamente attraverso lo sviluppo di Analisi SWOT (punti di forza/debolezza e rischi/minacce del territorio) e di momenti di co-decisione simili. - Individuazione dello scenario strategico di valorizzazione del territorio dell'Unione da perseguire - Analisi delle nuove esigenze di valorizzazione emergenti dal territorio e degli obiettivi dei singoli Comuni e dell'Unione nel suo insieme; - Individuazione delle azioni necessarie per correlare le progettualità avviate agli obiettivi dell'Agenda Regionale 2030; - Delineazione di Linee Strategiche, Obiettivi, Azioni e Indicatori per la messa in rete e la valorizzazione delle esperienze in atto e l'attivazione delle nuove attività individuate - Elaborazione di Report Intermedi, Report finale del Piano Strategico e Piano di monitoraggio.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare il sistema territoriale mediante scelte d'area vasta.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, Tecnici dei Comuni, n. 1 Istruttore Direttivo architetto (Pianificazione), oltre ad una Società esterna esperta in pianificazione strategica selezionata per l'elaborazione del Piano.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Sviluppare azioni di pianificazione sovracomunale finalizzata a intercettare risorse di progetto

PROGETTO	02 AMBIENTE - PAESC
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI e Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Sviluppare azioni in materia ambientale e coinvolgimento del Forum Assessori. Redazione e Monitoraggio del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per i Comuni in forma Congiunta secondo l'Opzione 1
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Aderire all'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia in forma Congiunta secondo l'Opzione 1, che prevede che ogni firmatario del gruppo si impegni singolarmente a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, come parte del Gruppo denominato "Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia", composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa; Oltre alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) è previsto un monitoraggio ogni due anni, a partire dalla approvazione del PAESC.</p> <p>Il Protocollo d'Intesa tra l'Unione ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa (PG GE/2021/0018435 del 03/09/2021) prevede l'attuazione coordinata delle azioni del PAESC in forma congiunta tra i Comuni, con il coordinamento dell'Unione e il supporto specialistico di AESS.</p> <p>Il Piano Operativo Annuale (PG GE/2021/0027031 del 14/12/2021) prevede l'attuazione di un primo gruppo prioritario di azioni individuate dal PAESC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un gruppo di lavoro intercomunale sul monitoraggio dei consumi degli edifici comunali - screening degli edifici comunali (dal punto di vista energetico) - supporto alla stesura della Strategia per la Qualità Ecologico-Ambientale del PUG per gli aspetti connessi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici - organizzazione di momenti formativi per Comuni e Unione sugli aspetti più rilevanti connessi alla mitigazione e adattamento climatico - campagne di comunicazione interna ed esterna sui temi del PAESC - attivazione e gestione del Tavolo di Mobilità tra Comuni, Unione, Città Metropolitana, SRM, TPER, ecc. - Attivazione e gestione di un Tavolo per l'elaborazione di Linee guida per organizzare eventi sostenibili sul territorio - ricerca e invio di comunicazioni periodiche su bando di finanziamento disponibili per attuare azioni del PAESC
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	<p>Il PAESC approvato contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inventario di Base delle Emissioni di ciascun Comune (raccolta dati di consumo energetico e di produzione energetica locale da Fonti di Energia Rinnovabile, Cogenerazione e Trigenerazione); - Azioni di mitigazione: schede sintetiche per le azioni di mitigazione del PAESC di ogni Comune per la riduzione delle emissioni di CO2, individuando gli indicatori da fornire per valutare l'impatto conseguito in termini di investimenti, risparmio energetico/produzione di energia locale e riduzione delle emissioni. - Quadro Ambientale Territoriale: inquadramento ambientale del territorio di ciascun Comune coinvolto dal PAESC, analizzando sia i principali fattori climatici quali la temperatura, le precipitazioni e i venti, sia gli elementi più significativi che possono incidere sui rischi e le vulnerabilità territoriali (gestione delle acque superficiali, monitoraggio delle specie aliene ecc.). - Rischi e vulnerabilità: Valutazione dei Rischi e delle Vulnerabilità e schede richieste per la presentazione del PAESC di ciascun Comune sulla piattaforma del Patto dei Sindaci, per l'identificazione dei rischi e le vulnerabilità specifiche del territorio e il suo grado di resilienza ai cambiamenti climatici. - Azioni di adattamento: schede sintetiche per le azioni di adattamento climatico del PAESC di ogni Comune con gli indicatori da fornire per valutare l'impatto conseguito in termini di riduzione del rischio. - Report comprendente: l'inventario delle emissioni di base, il quadro ambientale territoriale, le analisi sui rischi e le vulnerabilità, le azioni del PAESC di mitigazione e adattamento, gli impatti conseguiti in termini di investimenti, risparmio energetico/produzione di energia locale e riduzione della CO2.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d'area vasta.

RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, Tecnici dei Comuni, n. 1 Istruttore Direttivo, oltre ad un Soggetto esterno esperto nella elaborazione dei PAESC, selezionato per l'elaborazione del Piano.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Attuazione coordinata del PAESC</u>, mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa tra Unione e Comuni, per raccordare a livello di Unione lo sviluppo delle azioni del PAESC, con il supporto tecnico ed operativo di AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. - <u>Primo Monitoraggio "Action Reporting"</u> (entro due anni dall'approvazione del PAESC - 2023): descrizione qualitativa dell'attuazione del Piano d'Azione, comprendendo un'analisi dello stato di fatto e dello stato di attuazione delle azioni di mitigazione e di adattamento. - <u>Secondo Monitoraggio "Full Reporting"</u> (entro quattro anni dall'approvazione del PAESC – 2025): Il monitoraggio dovrà prevedere: l'aggiornamento dei dati di consumo energetico che costituiscono il bilancio energetico e delle emissioni di CO2, il monitoraggio delle azioni di mitigazione e di adattamento indicate nel PAESC di ogni Comune e l'eventuale integrazione con nuove attività.

PROGETTO	03 PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE
RESPONSABILITA' POLITICA	DAVIDE DALL'OMO e Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Adeguare Il Piano Strutturale Comunale (PSC) Piano Operativo Comunale (POC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) alla Legge Regionale n. 24/2017 integrando le strategie del PAESC.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Elaborare il PUG in modo unitario sotto il profilo dell'analisi e valutazione del Quadro Conoscitivo del territorio di tutti i Comuni aderenti, predisponendo il piano attraverso una metodologia unica unitamente alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat. Approvazione del PUG da parte dei singoli Consigli Comunali.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO <ul style="list-style-type: none"> - <u>Costituzione della struttura organizzativa</u>, articolata in Poli Territoriali (già previsti nella Convenzione associativa in essere e nello schema organizzativo dell'Unione). A tal fine, con l'Accordo Territoriale sottoscritto e le successive Deliberazioni di Giunta Comunale, i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa intendono sviluppare la struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano secondo gli standard e requisiti definiti dalla L.R. 24/2017 e dalla D.G.R. n. 1255/2018. Il Polo Territoriale è la forma organizzativa che consente all'Ufficio di Piano di ottimizzare la gestione coordinata delle attività di formazione del PUG intercomunale, l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo e della Valsat, articolandoli per ambiti territoriali, e di organizzare a livello comunale la approvazione e gestione degli Accordi Operativi, cui l'organizzazione unionale fornirà i supporti necessari alla verifica di compatibilità prevista all'art. 38 della L.R. 24/2017. - <u>Condivisione del metodo di lavoro e della Griglia di lettura del Territorio.</u> - <u>Individuare i contenuti strategici del PUG</u> e in particolare la <u>Strategia per la Qualità urbana ed ecologico-ambientale (SQUEA)</u> per il miglioramento delle condizioni ambientali, sociali ed economiche del territorio, estraendo le strategie dai PSC, aggiornandole, ove non risultino più adeguate ai presupposti che le avevano introdotte, e integrandole con componenti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici mutate dai Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). - <u>Elaborazione di un Documento Strategico del PUG</u> all'interno del quale riportare in maniera integrata tra i 5 Comuni le azioni e gli obiettivi del Piano Strategico di Unione e del PAESC congiunto; - <u>Acquisizione</u>, tramite i Poli Territoriali Comunali, in raccordo con gli esperti esterni individuati cui è stato affidato il reperimento e l'aggiornamento delle informazioni ambientali e meteo-climatiche, <u>del quadro delle esigenze e delle informazioni</u> necessarie all'aggiornamento di: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Quadro Conoscitivo (QC)</u>: che valuta le condizioni ambientali, sociali ed economiche del territorio con particolare attenzione al contrasto ai cambiamenti climatici e alla sicurezza sismica degli edifici e delle infrastrutture; - <u>Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat)</u>: che, attraverso l'aggiornamento costante di un sistema di indicatori desunti dal

	<p>Quadro Conoscitivo, misura le variazioni delle condizioni ambientali, sociali ed economiche del territorio in relazione al verificarsi delle trasformazioni urbane delineate dal PUG e realizzate attraverso gli Accordi Operativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Collaborazione interistituzionale con Fondazione per l'Innovazione Urbana per la progettazione e gestione del percorso partecipato per la formazione del PUG</u> - <u>Stesura in forma tecnica della Strategia</u> individuata dai decisori politici per migliorare la qualità ambientale, economica e sociale del territorio definendo così la Strategia del PUG (<u>SQUEA</u>). - <u>Tradurre il contenuto urbanistico conformativo dei RUE</u> nella disciplina dei tessuti urbani esistenti, denominata “<u>Disciplina del territorio urbanizzato</u>”, per le trasformazioni edilizie diffuse possibili in pendenza degli interventi di rigenerazione urbana, attivando sinergie con disposizioni contenute in altri Regolamenti che hanno incidenza sulla disciplina dei tessuti urbani (Verde, Parchi, ecc.). - <u>Tradurre i contenuti edilizi dei RUE nel Regolamento Edilizio Intercomunale (conforme al Regolamento Edilizio Tipo)</u> - <u>Definizione di una Metodologia di valutazione delle componenti</u> economiche, ambientali e sociali <u>ottenibili attraverso interventi rilevanti e supporto tecnico</u> ai decisori politici per definire gli aspetti tecnico-economici degli Accordi Operativi con i privati che intendono realizzare interventi rilevanti; - <u>Gestione dell'iter procedimentale di elaborazione, condivisione interistituzionale ed approvazione del PUG.</u>
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare il sistema territoriale di sostenibilità ambientale mediante scelte d'area vasta.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, Tecnici dei Comuni, n. 1 Istruttore Direttivo, oltre a Soggetti esterni esperti negli aspetti ambientali, giuridici, di partecipazione e di valutazione economico-finanziaria, che saranno selezionati dall'Unione per integrare il personale Comunale distaccato funzionalmente nei Poli Territoriali, con professionalità specifiche per rispondere ai requisiti previsti per gli Uffici di Piano dalla L.R. 24/2017 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255/2018.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<u>Definizione di una Metodologia di Valutazione della coerenza tra la Strategia</u> per migliorare la qualità ambientale, economica e sociale del territorio e gli Accordi Operativi, i Procedimenti Unici SUAP o i Permessi di Costruire convenzionati che attuano il PUG; <u>Definizione di una Metodologia di Monitoraggio degli effetti</u> che le trasformazioni del territorio inducono sugli indicatori ambientali, sociali ed economici attraverso la Valsat.

PROGETTO	04 ELABORAZIONE DI UN DUP INTEGRATO E MULTILIVELLO PER IL PROGETTO “AGENDA 2.0 - LE NUOVE DIMENSIONI DELL’AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI BOLOGNA”
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI e Sindaci
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Definizione di un DUP multilivello nell’ambito di una “Agenda 2.0”, che individui obiettivi e indicatori economici e sociali, al fine di estendere la dimensione prettamente ambientale della prima “Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile”, facendola interagire con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti o in corso di approvazione, a livello metropolitano, Unionale e Comunale, per integrare gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 nelle azioni e pianificazioni locali.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	L’obiettivo è quello di rendere l’Agenda 2.0 un dispositivo di orientamento e integrazione degli strumenti di pianificazione e programmazione mediante la formulazione in via sperimentale di un modello di DUP della Città metropolitana coerente con gli obiettivi dell’Agenda 2.0 e del PSM 2.0, che sia esportabile a livello di Unioni e di Comuni.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO Sviluppo del progetto “Agenda 2.0. Le nuove dimensioni dell’Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile di Bologna”, a partire dall’esperienza maturata con lo studio e l’attuazione della prima Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, elaborata fra il 2018 e il 2019 a seguito della sottoscrizione della “Carta di Bologna per l’ambiente. Le Città metropolitane per lo sviluppo sostenibile” sottoscritta dai Sindaci metropolitani (8 giugno 2017). L’Agenda 2.0 è formata per ciascun Goal (Agenda ONU 2030) da: 1. obiettivi e indicatori «core» con il confronto tra i diversi livelli (nazionale, regionale, Metropolitano, Comune di Bologna e Unioni dei Comuni) e la

	<p>distanza dall'obiettivo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. principali azioni in atto o programmate ai diversi livelli (Scenario programmatico) e ulteriori azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi (Scenario obiettivo, Patto regionale per il lavoro e per il clima del 2020 e Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile del 2021); 3. «indicatori specifici» per il monitoraggio degli obiettivi e delle politiche locali <p>Il progetto prevede inoltre l'attivazione di progetti pilota, che radicalizzino sul territorio bolognese lo sviluppo sostenibile: "Transizione verso l'economia circolare nel territorio collinare e montano della Città metropolitana di Bologna"; "Studio di prefattibilità sulla riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico nelle aree produttive"; "Linee guida per la forestazione metropolitana"; "Operation Center&Cities Web".</p> <p>Azioni parallele e trasversali riguardano le attività di comunicazione e divulgazione dello sviluppo sostenibile all'interno e all'esterno dell'ente, con un'attenzione particolare verso le comunità scolastiche e i dipendenti della Città metropolitana e il coinvolgimento delle istituzioni locali e degli stakeholder.</p> <p>Relativamente a quest'ultima attività la Città metropolitana, in collaborazione con le Unioni e i Comuni coinvolti nella sperimentazione, ha avviato due azioni specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – una indagine per la ricognizione di progetti/ buone pratiche/ esperienze in materia di sviluppo sostenibile in corso nelle Unioni di Comuni, nei Comuni, nelle associazioni di categoria e in tutti gli altri enti e organizzazioni coinvolti, per permettere una più ampia partecipazione e conoscenza dello sviluppo sostenibile e al fine di contribuire ad orientare le future strategie politiche della Città metropolitana. Si tratta di un questionario on-line, in cui ciascuna organizzazione può segnalare al massimo 5 buone pratiche, tra quelle ritenute più significative, sulla base del prioritario ambito di intervento dell'ente e tra esse quelle ritenute di maggiore impatto (<i>Attività completata</i>). 2 – una consultazione di secondo livello su tre territori (Comune di Bologna; Circondario Imolese; Unione Reno Lavino Samoggia) al fine di descrivere gli obiettivi e i target dell'Agenda 2.0 con i rispettivi andamenti, nonché andare ad indagare quali altre azioni possano essere attivate per avvicinarsi al raggiungimento di tali obiettivi. L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è stata individuata come territorio perché ha appena concluso i lavori di redazione del Piano Strategico di Unione per la cui implementazione la Città metropolitana è stata direttamente coinvolta; inoltre, gli strumenti di pianificazione (PAESC e Piano Strategico), sono stati elaborati con una visione d'Unione. <p>Svolti in ciascun territorio due incontri online di 2 ore mezza, svolti con il metodo dell'Open Space Technology (OST), ai quali hanno partecipato rispettivamente amministratori e stakeholder del territorio. Ciascun incontro prevedeva una sessione plenaria iniziale e finale, rispettivamente di spiegazione del progetto e di prima restituzione della consultazione, e una sessione specifica suddivisa in tre stanze virtuali che contemporaneamente ragionano ciascuna sulla dimensione ambientale, economica e sociale dello sviluppo sostenibile. Fungevano da "facilitatori" Fondazione per l'Innovazione Urbana e l'Unibo (<i>Attività completata</i>).</p> <p>Ai partecipanti è stata inviata una Guida per aiutare e indirizzare la riflessione. La Guida ha una parte di contesto e una parte in cui sono elencati gli obiettivi quantitativi e indicatori core del Goal 11 Agenda ONU "Città e comunità sostenibili", con l'articolazione del territorio specifico, classificati per dimensioni (sociale, ambientale, economica e istituzionale). Per ciascun Goal/Target sono presentate: la distanza dagli obiettivi a livello nazionale, regionale, della Città metropolitana e del territorio specifico, quando la disponibilità di dati lo consente, con il relativo commento; le principali azioni già in atto o programmate per ciascun livello, frutto di una necessaria selezione; la sintesi del Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna (dicembre 2020) e del Patto per il lavoro e per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana (gennaio 2021) con l'indicazione delle Linee di intervento degli obiettivi strategici del Patto regionale e delle azioni progettuali dei 3 cluster del Patto metropolitano.</p>
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rafforzare il sistema territoriale mediante scelte d'area vasta volte alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, declinate ai diversi livelli: metropolitano, Unionale e Comunale.
RISORSE UMANE DESTINATE	Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio, n. 1 Istruttore Direttivo architetto (Pianificazione), Tecnici dei Servizi (Unione e Comuni) coinvolti dai diversi temi trattati dall'Agenda.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi comunali.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Progressiva integrazione degli obiettivi dell'Agenda 2.0 nei DUP di Unione e Comuni e monitoraggio degli indicatori, finalizzato ad individuare eventuali azioni integrative/correttive.

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
2024-2026**

PROGRAMMA	01 DIFESA DEL SUOLO		
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ripristino assetto idrogeologico del territorio interessato da criticità dovute a calamità naturali o dissesti in genere.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consentire all'ente di intervenire validamente sul territorio impiegando correttamente le risorse a disposizione, in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Renana quale soggetto attuatore dell'intervento. Predisposizione atti di competenza.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Ripristino assetto del territorio a seguito di frane.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ripristino del dissesto idrogeologico.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, istruttore direttivo ingegnere, amministrativo.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	294.971,27	294.971,27	294.971,27
Totale	294.971,27	294.971,27	294.971,27

PROGRAMMA	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE		
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Interventi di manutenzione ordinaria del territorio montano ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello di qualità. Le risorse per l'attuazione del protocollo di intesa sono quelle previste nel Piano d'Ambito come definite dalle linee guida istituite dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 933 del 09.07.2012.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>a) Interventi per la conservazione ed il miglioramento di formazioni forestali ripariali, contenimento specie alloctone, diradamenti interventi fitosanitari, contenimento infestanti.</p> <p>b) Interventi di indirizzo e manutenzione degli arbusteti e boschi di neoformazione che sono di rilevante importanza per la loro ubicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di contenimento delle specie forestali alloctone; - interventi di manutenzione delle opere di regimazione idraulica (canalizzazioni, briglie, fossi, tombini, drenaggi, ecc.); - interventi di manutenzione delle opere di sostegno e consolidamento dei versanti (muretti a secco, gradoni, grate, palificate, graticciate, inerbimenti, ecc.). <p>c) Interventi di manutenzione di boschi di conifere, realizzati prevalentemente tramite specifici rimboschimenti antropici negli ultimi 50-60 anni con obiettivi diversi, fra cui quello produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diradamenti; - interventi fitosanitari di prevenzione; - intervento di contenimento infestanti. <p>d) Interventi di manutenzione di boschi cedui invecchiati e di fustaie transitorie che sono potenzialmente interessanti in quanto suscettibili di interventi di conversione all'alto fusto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diradamenti. <p>e) Interventi di manutenzione ordinaria delle opere di sistemazione idraulico-forestale e ingegneria naturalistica da realizzarsi in tutte le aree forestali e terreni saldi, (briglie, muretti, tombini, gabbionate, palificate, grate e graticciate, inerbimenti, drenaggi, fossi e canalizzazioni).</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		

	Gli interventi relativi alla gestione delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee nel territorio montano devono essere evidenziati in uno specifico piano degli interventi del territorio montano.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Gli interventi ritenuti rilevanti al fine di favorire la riproducibilità della risorsa idrica nel tempo ed il conseguimento di un più elevato livello di qualità nel territorio montano, devono essere esclusivamente finalizzati alla manutenzione ordinaria del territorio montano, intendendosi per tale il complesso di quegli interventi caratterizzati dalla continuità e periodicità dell'azione e volti al mantenimento della funzionalità degli elementi territoriali sia naturali sia di origine antropica.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, istruttore geometra, istruttore direttivo geologo, istruttore direttivo ingegnere, Amministrativo.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	145.321,52	145.321,52	145.321,52
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	145.321,52	145.321,52	145.321,52
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Interventi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2019: totale n. 2 interventi per complessivi 145.321,52 euro (entrambi gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2019);</p> <p>Interventi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2020: totale n. 2 interventi per complessivi 145.321,52 euro (entrambi gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2020);</p> <p>Interventi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2021: totale n. 2 interventi per complessivi 145.321,52 euro (entrambi gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2021).</p> <p>Interventi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2022: totale n. 2 interventi per complessivi 145.321,52 euro (entrambi gli interventi sono stati progettati, iniziati e conclusi nell'anno 2022).</p> <p>Interventi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano annualità 2023: totale n. 2 interventi per complessivi 145.321,52 euro (entrambi gli interventi sono stati progettati. Si prevede il loro inizio e conclusione nell'anno 2023).</p>		
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Si prevede la stessa attività realizzata negli anni precedenti.		

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2024-2026**

PROGRAMMA	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		
RESPONSABILITA' POLITICA	MONICA CINTI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ripristino della funzionalità di infrastrutture pubbliche interessate da criticità dovute da calamità naturali o dissesti in genere.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consentire all'ente di intervenire validamente sul territorio impiegando correttamente le risorse a disposizione; predisposizione bandi e procedure d'intervento.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Manutenzione straordinaria strade diverse strade comunali ;		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ripristino della funzionalità delle infrastrutture pubbliche.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del Servizio, Istruttore Direttivo Perito Agrotecnico, Geologo, Amministrativo.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e strumentazioni dell'Unione.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
2024-2026**

PROGRAMMA	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATO		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Gestione dell'Ufficio di Protezione Civile associato con sede nei locali del Corpo unico della Polizia Locale sito in Casalecchio di Reno in cui ospitare quando convocato il centro operativo intercomunale (C.O.I.) a supporto dei singoli C.O.C. Comunali;</p> <p>Mantenere aggiornato il Piano di Protezione Civile dell'Unione;</p> <p>Stimolazione alla partecipazione attiva della popolazione anche attraverso il mondo del volontariato, promuovendo iniziative volte a concorrere con i Comuni nel coordinare le Associazioni del territorio in particolare quelle che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Unione volto alla costituzione di un coordinamento sovracomunale del volontariato di protezione civile;</p> <p>Coordinamento del Tavolo Tecnico composto dall'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile, o da altro Amministratore dallo stesso individuato, dall'Ufficio di Protezione Civile, dai Responsabili Comunali di Protezione Civile. Il Tavolo Tecnico di Protezione Civile è struttura modulare alla quale possono partecipare rappresentanti di altri Enti, dipendenti e funzionari dei Comuni e dell'Unione, Volontari ed altri soggetti secondo necessità.</p> <p>Divulgare informazioni di Protezione Civile alla popolazione attraverso i social network e in presenza quando richiesto dai Comuni;</p> <p>Raccogliere i fabbisogni formativi dei volontari locali e dei funzionari del Comune e dell'Unione nel rispetto degli ambiti normativi e di indirizzo della Regione Emilia Romagna.</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Analisi e monitoraggio del Piano di Protezione Civile Sovracomunale al fine del suo eventuale aggiornamento;</p> <p>Attuazione di eventuali modifiche si rendessero necessari per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile sovracomunale e conseguente iter di approvazione della proposta formulata;</p> <p>Coordinamento tra i Comuni, l'Unione, la Regione Emilia-Romagna e gli altri soggetti istituzionali preposti alla Protezione Civile, nonché con le Associazioni di Volontariato e le altre realtà presenti sul territorio dell'Unione attivabili in Protezione Civile;</p> <p>Gestione del C.O.I. dell'Unione in relazione alle richieste di attivazione e alle direttive dei Sindaci a supporto dei Centri Operativi Comunali (COC);</p> <p>Fornire supporto ai Servizi comunali di Protezione Civile sia durante il tempo reale sia durante il tempo differito;</p> <p>Raccolta e aggiornamento delle informazioni di base, quando fornite dai Comuni, relative agli elementi esposti, necessarie per fronteggiare eventuali emergenze (schede edifici ed aree strategiche, allevamenti, attività rischio, strutture ricettive, dati sulla popolazione) possibilmente mediante l'ausilio di strumenti informatici;</p> <p>Diffusione di informazioni alla popolazione volte a far conoscere e rendere dei rischi nonché dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, attraverso pubblicazioni di allerte, informazioni e notizie tramite, social network e altri strumenti utili alla divulgazione;</p> <p>Acquisizione di attrezzature nonché loro impiego, custodia e manutenzione, anche attraverso Associazioni aderenti al Coordinamento dei Volontari dell'Unione, qualora si rendessero eventualmente necessarie per fronteggiare le emergenze previste dal Piano di Protezione Civile;</p> <p>Organizzazione e coordinamento delle esercitazioni di Protezione Civile finalizzate alla verifica delle procedure;</p> <p>Raccolta dei fabbisogni formativi dei Volontari e dei Funzionari dei Comuni e dell'Unione finalizzati all'organizzazione di momenti divulgativi e di confronto.</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Mantenimento in stato di aggiornamento del Piano di Protezione Civile Sovracomunale che ha efficacia su tutto il territorio dei Comuni. A tale fine, l'Unione è, altresì, delegata ad istituire forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, soggetti privati e cittadini.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare una rete sovracomunale per fronteggiare le emergenze territoriali.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili comunali di Protezione civile		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	138.201,00	121.670,00	121.670,00

Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	138.201,00	121.670,00	121.670,00

PROGETTO	01 GESTIONE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE SOVRACOMUNALE
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Presso l'edificio di via Sozzi, 2 a Casalecchio di Reno hanno sede l'Ufficio di Protezione Civile, il Centro Operativo Comunale di Casalecchio di Reno ed il Corpo Unico di Polizia Locale "Reno Lavino". E' stato ritenuto funzionale, nell'ambito del progetto generale di unificazione del servizio di Protezione Civile, individuare la stessa sede quale Ufficio di Protezione Civile associato e Centro Operativo Intercomunale. Ci si prefigge quindi di garantire l'operatività del servizio di protezione civile dell'Unione attraverso il personale ad esso assegnato con la cooperazione del personale del Corpo di Polizia Reno Lavino, con il quale si condividono sede e dotazioni, nonché con il concorso dei restanti Servizi e Uffici Comunali e Unionali in particolare i Servizi afferenti ai Responsabili Comunali di Protezione Civile, ai Servizi Tecnici, ai Servizi Amministrativi e alle Polizie Locali.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Supporto alle Protezioni Civili comunali in caso di richieste specifiche. Trasmissione delle allerte meteo emanate dall'Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile. Impiego della Centrale Radio Operativa per la gestione delle radiocomunicazioni a livello dell'Unione. Esercitazioni anche per posti di comando che verifichino le modalità di attivazione e le procedure operative connesse.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Promuovere una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili Comunali di Protezione Civile, Titolari delle Funzioni di Supporto dei COC e del COI
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.
NECESSITA' FINANZIARIE	Acquisto di beni deperibili e non per l'organizzazione delle esercitazioni di protezione civile.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	A far data dal 11 giugno 2018, con la nascita del Corpo Unico di Polizia Locale "Reno Lavino", il Servizio di Protezione Civile si integra nell'organigramma della polizia locale associata quale Funzione in Unione inserita nel Corpo Unico. Nel 2019 si ha il trasferimento dell'Ufficio di Protezione Civile Unionale, del Centro Operativo Intercomunale, del Centro Operativo Comunale di Casalecchio di Reno presso la nuova sede di via Sozzi,2 a Casalecchio di Reno e l'unificazione della Centrale radio di Polizia Locale del Corpo Unico Reno Lavino con quella della Protezione Civile sovracomunale. L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria pandemica COVID19. In questo ambito il Servizio di Protezione Civile dell'Unione si è posto a supporto dei Comuni e dell'AUSL coadiuvando il sistema locale di Protezione Civile con interventi operativi e attraverso attività di supporto, coordinamento e collegamento. Anche nel 2021 l'emergenza COVID19 è stata preponderante nel quadro generale delle attività emergenziali e ha visto il Servizio coordinare i Volontari nel supporto fornito ad AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia per la gestione degli HUB vaccinali. In questo contesto si è comunque operato anche per dare corso ad altre attività emergenziali che nel contempo si sono presentate in particolare per il disinnescamento di ordigni bellici e ricerca di persone disperse; oltre a ciò vi sono state 76 allerte meteo di colore giallo e 8 di colore arancione. Sempre nel 2021, su richiesta dei Responsabili Comunali di Protezione Civile è stata predisposta una falsariga per eventuali convenzioni tra le Amministrazioni Comunali e Associazioni di Protezione Civile sviluppata secondo le indicazioni del decreto 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55-57 del D.lgs. n.117/2017(Codice del Terzo Settore). Fino al 31 marzo 2022 le attività connesse all'emergenza COVID hanno richiesto l'impiego di importanti risorse, ciò nonostante si è dato corso a tutte le altre attività del tempo reale e del tempo differito necessarie quali ricerche di persone disperse e interventi per eventi meteorologici. Le attività addestrative che erano state preventivate per la primavera del 2023 sono state accantonate e rinviate ad altra annualità a fronte dell'importante ed impattante emergenza meteorologica che nel mese di maggio ha interessato l'Emilia-Romagna.I nostri territori e le nostre comunità non sono state risparmiate dai gravi danni che gli eventi avversi hanno causato richiedendo un impegno straordinario della struttura di protezione civile e dell'intero sistema dei nostri Enti locali. Di fatto sono stati testati e stressati i sistemi organizzativi ed operativi coinvolti nel fronteggiare le gravi criticità, dando riscontri utili anche al fine dell'adeguamento del piano di protezione civile sovracomunale. Nel mese di giugno nel territorio di

	Casalecchio di Reno è stata attuata l'ennesima evacuazione della popolazione per consentire il disinnescamento in sicurezza di due ordigni bellici risalenti alla seconda guerra mondiale.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	L'obiettivo di progetto per il 2023 e per gli anni seguenti consiste nel mantenere in stato di efficacia e di pronto utilizzo la struttura sovracomunale di Protezione Civile anche attraverso verifiche funzionali conseguenti ad eventi emergenziali e ad attività esercitative.

PROGETTO	02 GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO E SINDACI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Organizzare la rete dei Comuni dell'Unione attraverso il Piano sovracomunale a supporto delle attività comunali di Protezione Civile. Coordinamento delle Funzioni di Supporto del Centro Operativo Intercomunale.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Mantenere aggiornato il Piano di Protezione Civile sovracomunale in relazione agli sviluppi normativi ed organizzativi.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Promuovere una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili comunali di Protezione civile
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Nel corso del 2019 sono state apportate modifiche e aggiornamenti al Piano che il Consiglio dell'Unione ha approvato con propria delibera in recepimento di normative e linee di indirizzo nonché ai necessari aggiustamenti ed integrazioni emerse in seguito alle verifiche di funzionalità e operatività del Piano. Nel 2021 sono stati valutati ulteriori aggiornamenti da apportare al Piano di Protezione Civile, anche in recepimento delle novità normative nazionali che hanno rimandato ad ulteriori linee di indirizzo da emanarsi entro il luglio del 2022 da parte delle Regioni.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Il piano di protezione civile è, per sua natura un documento "vivo" in quanto soggetto a variazioni che lo mantengano il più aderente possibile alla realtà organizzativa al fine di renderlo strumento di reale utilità operativa. Pertanto, qualora dovessero intervenire aggiornamenti normativi o tecnici il Piano sarà sottoposto al percorso di revisione e aggiornamento. Il portale WEB della protezione civile viene mantenuto aggiornato per essere un desk di riferimento per gli operatori e per i cittadini di quanto contenuto nel Piano.

PROGETTO	03 SUPPORTO AI COMUNI NEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E ALLA PROMOZIONE DI COMUNITA' RESILIENTI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Il volontariato è l'autentico motore della Protezione Civile, vivido esempio di generosità ed altruismo che permette alla collettività di rispondere in maniera resiliente alle avversità più estreme che colpiscono i popoli e i territori. Ci si prefigge l'obiettivo di supportare i Comuni per favorire comunità sempre più resilienti, informate, consapevoli dei rischi per i quali ogni cittadino sia il primo soccorritore di se stesso ed il primo punto di riferimento per il prossimo. L'Unione si pone come interlocutore in questo ambito, affiancando il lavoro dei Comuni supportando le iniziative di promozione ed informazione e mettendo a disposizione del volontariato di Protezione Civile dei territori dell'Unione una struttura tecnica di ascolto e di relazione e sviluppo.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Supporto ai Comuni nel Coordinamento sovracomunale del Volontariato di Protezione Civile. Illustrazione del Piano e delle attività di Protezione civile attraverso campagne e messaggi sui social network e altre iniziative richieste dai Comuni anche sul territorio. Incontri nelle scuole per la divulgazione della conoscenza dei rischi e della prevenzione in materia di Protezione Civile. Diffusione delle allerte meteorologiche e altre notizie attraverso i social network in uso.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili comunali di Protezione Civile
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.
NECESSITA' FINANZIARIE	Dotazione di materiali e strumenti per la divulgazione alla cittadinanza del piano di protezione civile e delle segnalazioni di allerta.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Nel 2019 si sono svolti 19 incontri nelle scuole ed 1 incontro con la cittadinanza. Sempre nello stesso anno sono stati pubblicati 713 post sul canale Telegram, 803 post su Twitter e 838 post su Facebook. Nel 2020 si sono tenuti 2 incontri con la cittadinanza e si è continuato a dar corso alla pubblicazione di post sui social network. Si è inoltre completato il percorso che ha portato alla sottoscrizione da parte delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile dei territori dei Comuni dell'Unione di un protocollo d'intesa per la programmazione e il coordinamento delle attività di protezione civile del tempo reale e del tempo differito. L'inizio dell'emergenza sanitaria ha limitato le attività in presenza richiedendo un impegno organizzativo costante per il coordinamento delle attività richieste al volontariato. Nel 2021 l'emergenza COVID ha visto un ingente impiego, pressoché quotidiano, di Volontari di Protezione Civile per supportare le attività dei vari HUB vaccinali del Distretto AUSL Reno Lavino Samoggia. L'attività di coordinamento e supporto è stata continua e costante per tutta la durata dell'intervento. Diversi altri sono stati gli interventi che hanno richiesto la collaborazione del volontariato, tra questi: eventi meteorologici, ricerca persone disperse e bonifica di ordigni bellici. Una delle emergenze per disinnescare di ordigno bellico, intervento particolarmente complesso, ha visto la necessità di effettuare un coordinamento del volontariato unionale integrato dal volontariato Sanitario e di Protezione Civile regionale. Nonostante l'emergenza sanitaria in atto che ha bloccato per parecchio tempo le attività didattiche, si è riusciti a riprendere gli incontri in presenza nelle scuole dei nostri territori. Per le motivazioni sanitarie richiamate gli incontri nelle scuole sono stati solo 5, mentre le pubblicazioni sui social network si sono effettuate regolarmente e puntualmente. Anche l'inizio del 2022 ha visto una collaborazione con AUSL legato all'emergenza COVID fino alla conclusione della stessa. Nel 2022, unitamente ai volontari, si sono incontrate 29 classi portando in aula il progetto "Scuola Sicura" dando seguito ad un'attività che prosegue ormai da diversi anni. Le pubblicazioni sui social network si sono effettuate regolarmente e puntualmente sebbene nel mese di giugno si sia riscontrato un problema di ordine tecnico che ha bloccato alcuni automatismi e per il quale si sta cercando una soluzione con la collaborazione del SIA

Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Supporto ai Comuni nelle attività di coordinamento del volontariato sia nel tempo reale che nel tempo differito. Divulgazione di informazioni attinenti la protezione civile attraverso i social network ed in altre forme, anche in presenza nei territori, in risposta alle esigenze dei Sindaci.
---	---

PROGETTO	04 COORDINAMENTO DEI TAVOLI TECNICI DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Ogni amministrazione comunale ha provveduto ad individuare un proprio Responsabile della Protezione Civile Comunale, per partecipare attivamente al sistema di Protezione Civile associato e agli aggiornamenti del Piano sovra comunale. Il Tavolo Tecnico si riunisce per discutere di tematiche operative e condividere gli avanzamenti dei lavori in corso, individuando le azioni successive da porre in essere. Si tratta di una collaborazione importante per il buon funzionamento del sistema comunale e sovracomunale di protezione civile. Anche in questo contesto vengono rappresentate e condivise dai Responsabili Comunali, e dagli altri invitati agli incontri del Tavolo Tecnico le peculiarità e le problematiche, dei singoli territori comunali, e delle rispettive strutture, nonché le modalità organizzative e gestionali che sono state adottate o che si intendono attuare.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Sviluppo delle relazioni e delle conoscenze delle problematiche del territorio attraverso il consolidamento del Tavolo Tecnico con compiti di protezione civile. Promuovere incontri allargati del Tavolo Tecnico con altri settori al fine di approfondire, con le idonee competenze messe a disposizione da esperti di settore, specifiche tematiche.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare una rete sovracomunale per fronteggiare le emergenze territoriali.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili comunali di Protezione civile
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Il Tavolo Tecnico è operativo e si riunisce periodicamente, sono stati inoltre convocati tavoli allargati per discutere particolari tematiche. Il Tavolo di Coordinamento rimane elemento fondamentale del nuovo sistema di protezione civile per le attività del tempo differito e per il supporto in quelle del tempo reale. Nel 2019 gli incontri con il Tavolo Tecnico e altri incontri di coordinamento con tecnici e volontari sono stati 6 mentre nel 2020 se ne sono tenuti 9, oltre alle riunioni in videoconferenza. Nel corso del 2021 il Tavolo si è riunito una volta in forma ordinaria, diversi (29) sono stati invece gli incontri di coordinamento con tecnici e volontari. Nel corso del 2022 i Tavoli di coordinamento tecnico si sono svolti secondo necessità; prevalentemente attraverso la modalità on-line ci si è incontrati venticinque volte oltre. Analogamente si procede nel corso del 2023 quando le emergenze registrate hanno richiesto incontri estemporanei organizzati anche per le vie brevi.
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Svolgere incontri del Tavolo finalizzati alla valutazione delle modifiche da apportare al Piano di Protezione Civile, alla predisposizione di un'esercitazione sovracomunale per il 2023. Proseguire le attività del Tavolo anche nelle annualità seguenti.

PROGETTO	05 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER VOLONTARI E DIPENDENTI
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Fornire il supporto informativo e formativo, nel limite delle competenze e attribuzioni normative, ai Volontari, al Personale dei nostri Enti ed agli Amministratori rispondendo alle richieste ricevute dal servizio associato.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Organizzazione di corsi e incontri informativi in risposta alle richieste pervenute
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare una rete sovra comunale per fronteggiare le emergenze territoriali.
RISORSE UMANE DESTINATE	Responsabile del servizio, Ass.C. di PL, Responsabili comunali di Protezione civile
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.
NECESSITA' FINANZIARIE	Materiale didattico
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Nel corso 2019 sono stati erogati 2 percorsi formativi per volontari e si sono svolti 4 incontri di aggiornamento con personale dipendente.</p> <p>Il 2020 è stato caratterizzato dall'esordio dell'emergenza COVID19, tuttavia si è riusciti ad organizzare un incontro di aggiornamento con personale dipendente.</p> <p>Anche il 2021 ha visto le stesse difficoltà dell'anno precedente, in questo contesto si è comunque riusciti ad organizzare un corso per volontari.</p> <p>Nel primo semestre del 2022 sono stati organizzati e tenuti altri tre corsi portando a oltre 300 i volontari formati dall'inizio del servizio associato di protezione civile.</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Dare risposte ai fabbisogni formativi, nel limite delle competenze e attribuzioni normative, e alle richieste informative . Per quanto concerne la formazione rivolta al Volontariato si guarda con attenzione al percorso della Regione Emilia Romagna che pare orientarsi verso un modello maggiormente strutturato e organizzato centralmente con la realizzazione di un progetto di Scuola regionale di Protezione Civile.

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
2024-2026**

PROGRAMMA	01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO		
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Conferimento all'Unione dei Comuni, da parte dei Comuni aderenti, delle funzioni comunali in materia di progettazione e gestione del sistema di Coordinamento Pedagogico dei servizi rivolti alla prima infanzia.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Coordinamento pedagogico</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione generale delle attività educative e formative, in funzione della realizzazione e qualificazione di un sistema integrato dei servizi per la prima infanzia; • il sostegno all'attività di programmazione pedagogica, didattica, organizzativa e valutativa dei servizi per monitorare, verificare, sostenere e valutare il lavoro educativo degli operatori; • l'osservazione delle situazioni educative coniugate alla consulenza ai genitori; • la consulenza tecnica al lavoro di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi, delle singole Amministrazioni Comunali, partecipando anche agli incontri degli organismi di gestione (assemblee dei genitori, comitati di gestione) e tecnico multi professionali per il rilascio delle autorizzazioni, sia agli Organismi, agli Enti o Istituzioni sovracomunali operanti sul territorio (ASC, Azienda Sanitaria, Ufficio di Piano, Istituti scolastici di primo e secondo grado, ecc.). <p>Inoltre il Coordinamento Pedagogico assicura la redazione annuale di relazioni, progetti e report quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti di qualificazione e raccordo interistituzionale, secondo i criteri fissati annualmente dalla Città Metropolitana (attraverso il CPT) e dalla Regione; • progetti di formazione permanente da svolgere, nell'ambito dei piani annuali metropolitani, a dimensione sovracomunale; • progetti di aggiornamento annuale da realizzarsi sia nel singolo nido sia in ambito sovracomunale, su particolari metodologie didattiche o argomenti scientifici; • materiali di documentazione delle esperienze educative, anche in collaborazione con altre Istituzioni come l'Università degli studi di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna o nell'ambito di percorsi regionali di formazione, come gli scambi pedagogici regionali, nazionale e internazionali; • commissione tecnica distrettuale per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi per la prima infanzia. • coordinamento pedagogico raccordo 0 - 6 anni 		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Raccordo tra i servizi per la prima infanzia del territorio, secondo principi di coerenza e di continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale. Individuazione proposte omogenee per gestione servizi prima infanzia: Regolamento di gestione - Calendario Nido - Contratto decentrato educatori e collaboratori. Predisposizione Piano formativo di ambito di unione 2022- 2024 per educatori e famiglie.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Avere livelli minimi essenziali di servizi uniformi garantendo una qualità diffusa e innovativa del progetto pedagogico di unione .		
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile del Servizio Coordinamento Pedagogico, Responsabile dell'Ufficio di Piano, personale assegnato, personale comunale.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	170.342,58	99.299,58	99.299,58
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	170.342,58	99.299,58	99.299,58

PROGETTO	01 COORDINAMENTO PEDAGOGICO E SERVIZI EDUCATIVI
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Coordinare il servizio pedagogico a livello distrettuale, analizzare lo stato dell'arte dei servizi prima infanzia al fine di omogeneizzare i servizi sul distretto
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Consolidamento del coordinamento pedagogico a livello distrettuale e di sviluppo e sperimentazione in un'ottica di intervento 0/6 anni. Funzionamento della commissione per l'autorizzazione al funzionamento dei nidi. Omogeneizzazione dei regolamenti di gestione dei calendari servizi Nido e della contrattazione decentrata educatori e collaboratori nido
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Individuazione proposta di Regolamento di gestione - calendario - contratto decentrato educatori e collaboratori nido omogeneo su tutto il distretto Individuazione Attività formative 2023 – 2025.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppare le linee di azione della convenzione associativa.
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio Sociale Associato; Responsabile del Coordinamento Pedagogico;
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	L'attività di coordinamento pedagogica è stata assicurata in modo omogeneo a tutti i nidi e i servizi 0 – 3 del distretto gestiti con proprio personale dai comuni. Il coordinamento pedagogico ha inoltre svolto un'attività di supervisione ed indirizzo sulle strutture 0 – 3 anni a gestione privata. Coordinatori pedagogici. Continuità del servizio di coordinamento tra i vari soggetti pubblici e privati. Formazione distrettuale. Attuato un Piano formativo distrettuale rivolto a educatori collaboratori nido genitori. Commissione distrettuale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture 0- 3. Calendario apertura Nidi e disciplina contrattuale personale nidi. Unificazione dei calendari dei servizi prima infanzia. Mappatura dei servizi 0 - 3 presenti sul territorio distrettuale. Partenza della sperimentazione del progetto di coordinamento pedagogico 0 - 6. Coordinamento erogazione voucher progetto “ Al Nido con la Regione”. Riorganizzazione attività a seguito Covid 19. Piano pedagogico di Unione. Approvate linee di indirizzo omogenee per tutti i comuni dell'Unione da applicare nei singoli regolamenti comunali
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Accreditamento servizi prima infanzia a seguito normativa regionale. Valutazioni in merito alla gestione associata dei servizi prima infanzia. Definizione quadro tariffe applicate sul distretto e ipotesi di una loro omogeneizzazione nel medio termine. Percorso unitario di contrattazione decentrata

PROGRAMMA	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Conferimento all'Unione dei Comuni, da parte dei Comuni aderenti, del Progetto Centro per le Famiglie Consolidamento del Servizio Centro per le famiglie all'interno dell'Unione, come istituito da Legge Regionale.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Centro per le famiglie:

	<p>Inaugurazione del nuovo Centro per le famiglie in Unione. Consolidamento e potenziamento del servizio. Il Centro per le Famiglie dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia s'incardina nel percorso tracciato dalle Linee Guida dei Centri per le Famiglie approvate con Delibera di Giunta regionale n. 391 del 15 aprile 2015: il documento con cui la Regione Emilia Romagna ha inteso delineare precisamente le prospettive di sviluppo e chiarire gli obiettivi dei Centri per le Famiglie, costruendo un modello condiviso di riferimento. Le Linee Guida, dunque, indicano con precisione le attività dei Centri per le Famiglie e le modalità organizzative del servizio, alle quali il nostro Centro fa riferimento.</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	<p>Consolidare il servizio. Servizio di consulenza psicologica - Servizio di Mediazione familiare - Gruppi auto aiuto - laboratori. Attività fascia adolescenti. Realizzazione laboratori per genitori. Aprire sedi decentrate nei singoli comuni .</p>		
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Coordinatore Centro per le Famiglie Responsabile del Servizio Sociale, Responsabile dell'Ufficio di Piano, personale assegnato, personale comunale.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.		
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Il Centro per le Famiglie dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia è stato inaugurato il 15 dicembre 2018, alla presenza di diverse autorità del territorio, dando vita ad una nuova fase in continuità con il servizio che negli anni precedenti aveva dato risposta ai bisogni del territorio, gestito dal Comune di Casalecchio e Asc InSieme con sede a Casalecchio. Il Centro per le Famiglie riapre quindi con una nuova titolarità, quella dell'Unione, con l'obiettivo prioritario di promuovere servizi, progetti ed opportunità in tutto il territorio dell'Unione. Sono state curate diverse azioni: Gruppo AMA un gruppo di Auto Mutuo Aiuto rivolto a genitori separati. Gruppi di parola: Progetto adolescenza: Progetto natalità : in progettazione la nuova proposta da realizzarsi nei singoli territori, dedicata alla neogenitorialità. Assegni ANF e MAT: Informafamiglie Mediazione familiare. Consulenza psicologica. Laboratori per genitori e bambini. affidamento triennale servizio di mediazione familiare Aperto uno sportello decentrato a sasso marconi e a casalecchio di reno Potenziamento di tutte le attività sui territori dei singoli comuni dell'Unione partenza progetto in collaborazione con il servizio di ostetricia dell'asl</p>		
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Implementazione servizi sui singoli territori comunali Centro per le famiglie diffuso. Apertura di ulteriori sedi decentrate sui territori dei comuni. Possibile ampliamento sede a Zola Predosa. Attuazione di un progetto adolescenti di unione e progetto natalità</p>		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	121.488,45	111.488,45	111.488,45
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	121.488,45	111.488,45	111.488,45

PROGRAMMA	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI		
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Conferimento all'Unione dei Comuni, da parte dei Comuni aderenti, delle funzioni comunali in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7, comma 3, L.R. n 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L. n. 78/2010).		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Servizi sociali e socio-sanitari:</p> <p>a) Funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione, controllo e committenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definizione dei bisogni del territorio e delle strategie atte al loro soddisfacimento ● individuazione dei livelli di servizi a qualità attesa; ● verifica della qualità dei servizi erogati sia sulla base della percezione dell'utenza sia sulla base di riscontri e strumenti di rilevazione oggettivi; ● monitoraggio e verifica degli impegni assunti dai soggetti erogatori i in relazione a obiettivi e progetti condivisi; ● monitoraggio della economicità ed efficienza dei servizi erogati e dell'andamento del budget di spesa e di entrata; ● adozione di Regolamenti nelle materie conferite, sulla base degli indirizzi espressi dai Comuni; ● funzioni preordinate all'accreditamento dei servizi socio-sanitari; ● programmazione territoriale dei servizi e degli interventi e pianificazione delle risorse; ● coordinamento programmatico per la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria e fra le funzioni dell'Unione e quelle dell'Azienda U.S.L.; ● programmazione del Fondo Nazionale Non Autosufficienza, in raccordo con l'Azienda U.S.L.; ● progettazione e attuazione di interventi per le Pari Opportunità. <p>b) Funzioni gestionali e amministrative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività istruttoria per l'elaborazione di Regolamenti; ● gestione amministrativa delle risorse conferite dai Comuni e da altri Enti; ● convenzioni, contratti e atti amministrativi; ● funzioni amministrative inerenti l'accreditamento dei servizi socio-sanitari. ● Servizio civile volontario (adempimenti amministrativi) 		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	<p>Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL;</p> <p>Uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;</p> <p>Efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;</p> <p>Integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti nell'ambito delle funzioni conferite;</p> <p>In attuazione della Legge regionale n. 12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda Speciale dell'Unione derivante dalla trasformazione avvenuta il 31/12/2015 della precedente Azienda Speciale di tipo Consortile "Insieme", costituita dai Comuni conferenti.</p>		
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile del Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano personale assegnato, personale comunale.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Sedi e attrezzature comunali.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	11.672.330,52	11.729.626,52	11.192.272,58
Titolo 2	522.964,04	0,00	0,00
Totale	12.285.294,56	11.729.626,52	11.192.272,58

PROGETTO	01 AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA INSIEME
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Gestione associata dei servizi sociali tramite l'azienda speciale ASC InSieme
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Bilancio e servizi: Elaborazione partecipata del bilancio annuale e pluriennale; Definizione del Piano programma annuale e pluriennale; Individuazione Livelli minimi standard dei servizi da assicurare a tutti i cittadini sull'intero territorio distrettuale.</p> <p>Controllo e monitoraggio: Controllo analogo; Individuazione "pacchetto" indicatori di output e di efficacia ed efficienza; Verifica qualità percepita dei servizi; Verifica rispondenza dei offerta di servizi alla domanda di servizi; Reportistica periodica e annuale.</p>
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL; Uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione; Efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza; Integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti nell'ambito delle funzioni conferite.
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile Ufficio di piano (UdP) e Sociale Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	Dicembre 2015 - Trasformazione Asc Insieme da azienda consortile dei comuni a Azienda speciale dell'Unione Aprile 2016 Primo bilancio di previsione pluriennale dell'azienda speciale dell'Unione Asc Insieme Delibere di Consiglio n. 181 del 26/04/2016 - approvazione primo Piano programma 2016 - 2018 e Bilancio pluriennale di previsione 2016 - 2018 dell'Azienda speciale Unione Asc Insieme - Il budget annuale gestito dal servizio sociale associato è stato pari a circa €. 10.508.000,00 annuali Delibere di Consiglio n. 182 del 26/04/2016 - Approvazione del BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 dell'azienda servizi per la cittadinanza "Insieme" - Stato patrimoniale conto economico nota integrativa relazione tecnica 2016 - Nomina CDA: Nomina Revisore dei conti revisore unico Con deliberazione n. 21 del 26/09/2016 a seguito di avviso pubblico e successiva votazione il Consiglio dell'Unione viene nominato il Revisore Unico dei Conti per ASC Insieme, Azienda servizi per la cittadinanza - Interventi sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia per il triennio 2016-2019: Aprile 2017 Approvazione Piano Programma triennale e Bilancio di previsione 2017 - 2019

	<p>Approvazione primo Bilancio d'esercizio azienda speciale Unione 14/03/2017 Vittoria nel ricorso ASC Insieme contro INPS - con Sentenza n. 163/2017 pubbl. il 14/03/2017 RG n. 2305/2016 il TRIBUNALE ORDINARIO di BOLOGNA Sezione Lavoro ha accertato e dichiarato la natura di ente pubblico non economico di Asc Insieme ordinando ad INPS di iscrivere i dipendenti di ASC Insieme alla Cassa ex INADEL a far data dall'1.1.2010 con ogni conseguenza di legge; chiesta e accolta sospensiva - appello previsto per il 12 Settembre 2017</p> <p>15 Maggio 2017 - Delibera Giunta n. 41/2017. Approvazione del "Protocollo operativo per la fruizione di servizi associati da parte di Asc Insieme</p> <p>15 Maggio 2017 - Delibera della Giunta Unione n. 45/2017 - approvazione Regolamento per il funzionamento del CDA di Asc Insieme</p> <p>12 Giugno 2017 – assunzione a tempo determinato a seguito procedure concorsuali Responsabile UDP Massimiliano Di Toro Mammarella</p> <p>2016/2017 – Elaborato un sistema di indicatori da monitorare con serie storiche e serie di raffronto con altri enti similari (dettagli allegati alla relazione al rendiconto)</p> <p>Deliberazione di Consiglio n. 5/2020 “Approvazione del bilancio di esercizio 2019 dell’Azienda Servizi per la Cittadinanza “Insieme”: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione”</p> <p>Rinnovo Protocollo sui servizi Unione Asc: Sag Sia Personale 2020 - 2024. Deliberazione di Giunta n. 44/2020</p> <p>Elaborati entro i termini i documenti di programmazione contabile anno 2020 e il rendiconto 2019</p> <p>Rinnovo Protocollo sui servizi Unione Asc: Sag Sia Personale 2020 - 2024. Deliberazione di Giunta n. 44/2020 con scadenza fino al 31/12/2024</p> <p>Deliberazione di Consiglio n. 11/2021 “Approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell’Azienda Servizi per la Cittadinanza “Insieme”: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione”</p> <p>Delibera del CdA di ASC, con delibera n. 26 del 30/11/2020, ha approvato la proposta di piano programma 2021/2023, bilancio pluriennale di previsione 2021/2023 e bilancio annuale economico preventivo 2021 (e relativi allegati) - l'Unione, con propria delibera di Giunta n. 94 del 7/12/2020, ha preso atto di tale delibera di ASC e poi, con delibera di Consiglio n. 28 del 21/12/2020, ha proceduto all'approvazione dei nuovi documenti di programmazione</p> <p>Delibera di Consiglio n. 11 del 26/04/2021 - approvazione del BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME”: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE SULLA GESTIONE, in precedenza in proposta approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASC Insieme n. 10 del 29.03.2021</p> <p>Deliberazione di giunta Unione n. 133 del 05.12.2022 “PRESA D’ATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME” N. 19/2022 “APPROVAZIONE”</p> <p>PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMA 2023/2025, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2023/2025 E BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2023”.</p> <p>Deliberazione n. 32 del 19.12.2022 – APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA 2023-2025, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2023-2025 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2023 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME”.</p> <p>Deliberazione n. 8 del 26.04.2023– APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 DELL'AZIENDA SERVIZI PER LA CITTADINANZA “INSIEME” E RELATIVI ALLEGATI.</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Approvazione documenti contabili e di programmazione con analisi attenta degli indicatori di attività e qualità dei servizi erogati</p> <p>Definizione nuove linee di indirizzo con particolare attenzione ai nuovi bisogni emergenti e alle progettazioni innovative</p> <p>Verifica attraverso questionari di qualità sulla qualità percepita dagli utenti</p> <p>Ricerca di Livelli minimi di servizio omogenei sul territorio distrettuale</p> <p>Revisione quote % di compartecipazione alle spese generali da parte di singoli comuni</p> <p>Riorganizzazione sportelli sociali e servizio professionale territoriale; intervista politica, presentazione dei risultati, proposte progettuali operative, monitoraggio</p> <p>Progetto “Casa”; azioni di contrasto all'emergenza abitativa in collaborazione con ANCI</p> <p>Progetto “Povertà”; gestione coordinata delle risorse locali, regionali, statali, europee; stabilizzazione e qualificazione di un servizio sociale per il contrasto</p>

	e la prevenzione della povertà Attuazione mediante convenzione e atto d'obbligo dei progetti PNRR
--	--

PROGETTO	02 SISTEMA TARIFFARIO – ISEE
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Definizione tariffe unitarie distrettuali su tutti i servizi sociali e socio sanitari con applicazione nuovo ISEE
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Applicazione nuova Isee con definizione tariffe omogenee sul distretto al termine del percorso di sperimentazione anno 2015; Utilizzo nuova banca dati INPS; Analisi modalità di applicazione ISEE.
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL; Uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione.
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio; Responsabile UDP; Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	2016/2017 - Definizione ed approvazione tariffe omogenee su tutto il distretto socio sanitario Servizi di: Centro diurno - Pasti -Trasporto – Telesoccorso- Assistenza domiciliare – integrazione rette CRA Applicazione rette utenti strutture CRA anziani omogenea su tutte le strutture e in linea con sistema tariffario regionale dal 1 Gennaio 2017 Tariffe servizi accreditati residenziali e semiresidenziali e assistenza domiciliare per anziani e disabili in linea con normativa regionale 27 Aprile 2017 - Delibera di Consiglio Unione n. 15 - approvazione della normativa in materia di ISEE ai servizi sociali e socio sanitari e definizione criteri per l'accesso alle prestazioni sociali e socio sanitarie. Delibera di Giunta Unione n. 44/2017 - Approvazione Soglie Isee e Tariffe servizi sociali e socio sanitari anno 2017 Applicazione nuovo ISEE Con Delibera di Giunta n. 31 del 13/04/2018 sono state approvate le tariffe 2018 confermate anche per il 2019 - 2020 - 2021- 2022 - 2023 Approvazione Tariffe senza modifiche annualità 2021.3
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Analisi puntuale tariffe servizio di trasporto sociale e socio sanitario e approvazione tariffe per nuove annualità. Analisi puntuale tariffe disabili.

PROGETTO	03 SERVIZI SOCIO SANITARI ACCREDITATI
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Risposta alla domanda di servizi accreditati tramite l'elaborazione e la stipula di contratti definitivi con strutture e soggetti accreditati.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Individuazione fabbisogno di servizi da accreditare; Accreditamento strutture; Contratti definitivi con strutture residenziali, semiresidenziali, assistenza domiciliare;

	Monitoraggio e controllo mediante OTAP.
INDIRIZZO STRATEGICO	Unitarietà della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in integrazione con il Distretto socio-sanitario dell'Azienda USL.
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio; Responsabile UDP; Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p><u>Individuazione del fabbisogno di servizi accreditati e programmazione distrettuale</u> Aprile 2016 - Nuovo sistema tariffario a seguito dell'approvazione della nuova DG.R n. 273/2016 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente". 13 giugno 2016 - Deliberazione in data 13 giugno 2016 - il Comitato di Distretto approva il Fabbisogno FRNA 2016 e fornisce alcune Linee guida su : eliminazione doppi servizi - Nuove Tariffe - Posti aggiuntivi in Cra. Monitoraggio dei servizi accreditati tramite OTAP (Organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica del possesso dei requisiti da parte di strutture e servizi che fanno richiesta di essere accreditati) – Verifica requisiti dichiarati dalle strutture e partecipazione ai lavori della Commissione distrettuale di monitoraggio dei contratti, coordinata da Ausl.</p> <p><u>Accreditamento definitivo strutture residenziali e semiresidenziali anziani e disabili e assistenza domiciliare</u> 1 Luglio 2016 - Contratti definitivi strutture e servizi accreditati. n. 13 gestori di Strutture residenziali e semiresidenziali anziani e disabili e assistenza domiciliare. n. 26 servizi/accreditati in forma definitiva. Negozianti, elaborati e sottoscritti i contratti definitivi conseguenti alla chiusura del percorso normativo regionale in materia di accreditamento definitivo Comitato di Distretto in data 25 Giugno 2018: approvazione fabbisogno 2018. Posti accreditati Approvazione con il nuovo Comitato di distretto 14 Giugno 2019 Fabbisogno 2019. Servizi innovativi per il “Dopo di noi “. Verifica possibile aumento posti in struttura residenziale anziani. Esteralizzazione Cra di Crespellano. Partenza nuovo gestore unitario a seguito di gara d’appalto e di accreditamento. Definizione nuovi 10 posti accreditato. Proroga al 31/12/2020 dei contratti servizio per anziani per ricadute organizzative determinate dall’emergenza sanitaria da COVID 19 e necessità di rivedere i parametri contrattuali anche a livello metropolitano. A seguito emergenza Covid 19 riprogettazione servizi accreditati sia durante il periodo di chiusura alla riapertura a seguito Protocollo Covid 19 Incontri di protezione civile su emergenza strutture. Sottoscrizione di “Protocollo d’intesa per la regolamentazione degli aspetti organizzativi, procedurali ed economici relativi ai servizi sociosanitari diurni per anziani e disabili resi in altra forma nel periodo di sospensione delle attività, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, art. 109” approvato con Deliberazione di Giunta n. 50/2020. Avvio progettazione servizi e interventi per le persone con disabilità che entrano nell’età anziana. Partecipazione gruppo di lavoro metropolitano sull’accoglienza residenziale di persone con problematiche particolari (integrazione con il servizio di salute mentale).</p>

	<p>A seguito Covid ridefinizione progetto di attività servizi accreditati. Applicazione misure di contrasto alla pandemia. Analisi Fabbisogno e Offerta servizi accreditati. Proroga contratti di servizio strutture residenziali e strutture semiresidenziali . Approvazione programmazione Frna Fna 2021 - 2022 Comitato del 8 marzo 2021. 5 luglio 2021 - approvazione Consuntivo FRNA/FNA 2020. Approvazione. 25 ottobre 2021 => Linee di indirizzo per l'utilizzo del riscontro 2020 FRNA. Relazionano La Monica e Camplone Progetto caregiver. Approvazione bandi per collaboratori familiari. COMITATO DI DISTRETTO del 15 Giugno 2023 - approvazione consuntivo 2022, linee di programmazione 2023 delle risorse socio sanitarie e l'aggiornamento del fabbisogno di servizi accreditati per l'anno 2023 Analisi servizio di centro diurno - questionari agli utenti e cittadini. analisi insieme a Città metropolitana . definizione proposte per rilancio ed ottimizzazione del servizio</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Servizi innovativi per il "Dopo di noi " e per le residenze anziani. Analisi servizi accreditati e possibili innovazioni. Nuova programmazione del fabbisogno di servizi socio sanitari con attenzione ai percorsi di innovazione. Sviluppo progetti Caregiver. Revisione contratti strutture residenziali e semiresidenziali anziani e disabili. Nuova programmazione autismo</p>

PROGETTO	04 PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Individuare il fabbisogno di servizi e pianificare le risorse FRNA FNA Fondo Sociale; Progettare i servizi in modo innovativo e rispondente ai nuovi bisogni e alle nuove emergenze sociali.
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Elaborazione ed approvazione del Piano per la Salute e il Benessere Sociale con individuazione di un percorso di coinvolgimento degli stakeholder ; Pianificazione FRNA, FNA, Fondo Sociale Regionale; Elaborazione progetti che innovino i servizi sociali e la modalità di rispondere alla domanda di servizi consolidati e alle nuove emergenze sociali; Partecipazione a bandi al fine di innovare i servizi e reperire nuove risorse; Ricerca finanziamenti da privati . Ricerca nuove progettazioni sulle fragilità e solitudini Definizione nuovo accordo di programma con Asl
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Analisi delle aspettative e delle linee di indirizzo dei referenti politici in merito alla qualificazione dei servizi e alla nuova programmazione. Efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza; Integrazione ed il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti nell'ambito delle funzioni conferite. Definizione strumenti di analisi: mappe di fragilità altri indicatori.
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile del Servizio Sociale; Responsabile Ufficio Sociale e UDP; Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.

<p>Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023</p>	<p>Potenziamento servizi sociali, socio sanitari e in collaborazione con Asl servizi sanitari Potenziamento servizi: progetti di inclusione sociale: Sia, tirocini lavorativi, immissione nuovi alloggi per “emergenza casa”. Potenziamento gruppi di auto aiuto (progetto Parkinson e Alzheimer). Lavoro congiunto del Comitato di Distretto con l’Azienda sanitaria in tema di servizi socio sanitari e sanitari : Riordino servizi ospedalieri case della salute ecc. 12 Marzo 2016 Inaugurazione <u>Casa della Salute di Casalecchio di Reno.</u> Novembre 2016 - <u>Piano per la salute e il Benessere.</u> Il Piano pianifica interventi per complessivi euro 965.097. <u>Attività di progettazione e partecipazione a bandi di finanziamento</u> (dettagli contenuti nella relazione al rendiconto 2016). 25 Giugno 2018 Approvazione Piano di zona triennale 2018 2019 2020 per Consiglio Unione. Definizione ed approvazione Piano per la salute e il benessere 2017 - 2018 e seguenti. Approvazione del Piano triennale per la salute e il benessere 2018 - 2020 e relativi attuativi 2018 e 2019 e 2020. Approvazione Piano povertà finanziamento 2019. Rendicontazione attività finanziamento 2018. Attuazione Reddito di Cittadinanza, avvio Progetti Utili alla Collettività (PUC). Progettazione Pon Rendicontazione Avviso 3/2016; progettazione Avviso 1/2019. Progettazione HCP. Progettazione sul "Dopo di noi", Vita indipendente. Partecipazione continuativa a bandi di finanziamento nazionale e regionale. Sviluppo progettazioni europee. Analisi delle ricadute dell’emergenza sanitaria in termine di delineazione di bisogni nuovi e progettazione di interventi. Coordinamento nell’emergenza covid Buoni alimentari - acquisto notebook e tablet scuole ecc. Servizio civile universale - progettazione e attivazione progetti - arrivo 3 volontari da maggio 2021. Coordinamento durante l’emergenza covid19 strumenti di sostegno (buoni spesa e altro). Emporio solidale. Attività con il Centro per le vittime. Giugno 2022 Approvazione Piano attuativo 2022 e definizione percorso partecipato per Piano triennale 2022 2024. Nuova progettazione Fondo poverta’ Introduzione percorsi di coprogettazione</p>
<p>Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti</p>	<p>Individuazione nuovi strumenti di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders Definizione ed approvazione Piano per la salute e il benessere attuativo 2023 e seguenti Piano povertà e definizione strumenti di contrasto alla povertà. Legge 14/2015 potenziamento Piano Lavoro. Progettazione Pon. Progettazione Puc legati al reddito di cittadinanza e consolidamento attività relative al Reddito di Cittadinanza. Progettazione HCP. Progettazione sul "Dopo di noi", vita indipendente. Partecipazione continuativa a bandi di finanziamento nazionale e regionale. Nuovo bando volabo percorso di coprogettazione. Progettazioni servizio civile universale annualità 20223 parte Centro per le famiglie e gestione servizio civile e rapporti con Scubo. Ripresa tavolo politiche abitative con percorsi di innovazione e Patto per la casa</p>

	Progetto Gap - di lotta al gioco d'azzardo e prevenzione Progetto React con avvisi di coprogettazione e partenza nuovi servizi di comunità a gestione diretta Ufficio di Piano PROGETTAZIONI PNRR - MISSIONE 5: 5 linee di progetti triennali 2022 - 2024 - 2025
--	---

PROGETTO	04 PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE - BIS PNRR MISSIONE 5
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Innovare e potenziare i servizi sociali avvalendosi delle risorse messe a disposizione dal PNRR e coinvolgendo il terzo settore nella co progettazione dei servizi
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Conseguire gli obiettivi previsti dai progetti PNRR missione 5 nel rispetto del cronoprogramma temporale e nel rispetto del budget di spesa
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Attuare le diverse fasi previste dalle progettazioni PNRR mediante il coinvolgimento di Asc Insieme e di Acer
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile del Servizio Sociale; Responsabile Ufficio Sociale e UDP; Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.

PROGETTO	04 PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE - BIS PNRR MISSIONE 5
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Elaborati progetti</p> <p>Presentati progetti sui bandi PNRR Missione 5 Sociale</p> <p>Approvati 4 progetti in qualità di soggetto capofila per:</p> <ul style="list-style-type: none"> Missione 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali (PIPPI) - misure di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori Missione 1.3.1. Housing temporaneo - posti letto per soggetti in grave marginalità Missione 1.3.2. Stazioni di posta - nuovo servizio a favore delle gravi marginalità Missione 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità - 2 appartamenti per autonomie disabili <hr/> <p>Approvato n. 1 progetto come soggetto partner</p> <hr/> <p>1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali - formazione per operatori del sociale</p> <hr/> <p>Definizione cronoprogramma e azioni di bilancio conseguenti</p> <p>Dettaglio progetti al link https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/pnrr-per-il-sociale</p> <p>Avviati tutti i progetti ammessi a finanziamento e approvate le diverse convenzioni con il Ministero</p> <hr/>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Approvazione documenti previsti dal Ministero per le politiche sociali per ciascun progetto:</p> <p>Approvazione accordi con Asc insieme e soggetti Partner</p> <p>Approvazione convenzione con Acer per 3 appartamenti in territorio di Casalecchio di Reno</p> <p>Attivazione percorsi di coprogettazione per progetti grave marginalità</p> <p>Attuazione misure di controllo : compilazione check list - comunicazioni con guardia di finanza ecc</p>

PROGETTO	05 PARTECIPAZIONE E SUSSIDIARIETA'
RESPONSABILITA' POLITICA	ROBERTO PARMEGGIANI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Coinvolgere Unione, Comuni, ASC Insieme, AUSL, altre istituzioni pubbliche e private, il volontariato, la società civile in genere nel percorso di progettazione del welfare per rispondere al meglio alla domanda di servizi sociali e socio sanitari.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Coordinare il funzionamento operativo degli organismi tecnici e politici di programmazione:</p> <p>Tric; Forum socio-sanitario; Comitato di distretto; Gruppi di lavoro; Tavoli sindacali; Tavoli tematici; Community lab; Ufficio di supporto CTSSM</p> <p>Partecipare agli altri luoghi di coordinamento sovracomunale: CTSSM; Tavoli ANCI; Gruppi di lavoro regionali e metropolitani; Coordinare e definire un percorso partecipato per la definizione del Piano di Zona annuale e pluriennale; Utilizzare la metodologia partecipativa come metodo per la costruzione di un welfare di comunità. Definire il nuovo piano di attività con le nuove amministrazioni partendo da un'analisi attenta del contesto e dalla raccolta delle indicazioni e visioni prospettiche</p>
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
	Integrazione del coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti nell'ambito delle funzioni conferite attraverso la partecipazione ai diversi tavoli sovradistrettuali e il coordinamento dei tavoli di unione
RISORSE UMANE DESTINATE	Dirigente del Servizio, Responsabile del Servizio Sociale; Responsabile UDP; Collaboratore UDP.
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto/P.E.G.
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto/P.E.G.
Monitoraggio di controllo strategico attività di progetto anno 2019 - 2023	<p>Riordino distrettuale Governance sistema socio sanitario</p> <p>Tavolo politico comuni unione azienda sanitaria e asc insieme : Forum socio sanitario - Tavolo tecnico di raccordo intercomunale (TRIC) – Giunta Unione Comitato di distretto Consiglio Unione. Accordi sindacali su Riassetto servizi sanitari ed ospedalieri - accordo badando - sopralluoghi Cra. Attivati gruppi tematici e definite linee di programmazione e azione su: Alzheimer Parkinson Cafè "Il mio amico Parkinson"; Casa della Salute (percorso partecipato); Legge Regionale 14/15; PON; Superamento Area Sosta Nomadi; Nuova Domiciliarità (ctss); SLOT FREE ER, Strutture Accoglienza Minor;i FAMI Regionale; Procedura presentazione progetti a bandi;</p>

	<p>Gruppo di coordinamento distrettuale delle strutture Accoglienza Profughi Immigrazione/integrazione culturale; Emergenza Abitativa; Educativa Scolastica; Accesso ai Servizi; Attivato tavolo specifico di coprogettazione sul Dopo di noi; Attivato tavolo continuativo sul tema del Gioco d'azzardo; Attivato tavolo politiche abitative; Programma attività di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP); Tavolo interventi bassa soglia; Realizzato un percorso di coprogettazione con Volabo sull'apposito bando 2020 e 2021; Tavolo politiche giovanili;</p>
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	<p>Definizione nuove modalità di coinvolgimento stakeholder e percorso per arrivare all'elaborazione del Piano di zona triennale 2021 2022 2023; Proseguire nel percorso di partecipazione alla progettazione dei servizi; Tavolo trasversale povertà per attuazione interventi di supporto all'autonomia; Proseguire nel lavoro di coinvolgimento terzo settore e coprogettazione; Coordinamento Forum per il Lavoro. Partenza e sviluppo dei tavoli: Tavolo famiglie e minori; Tavolo Disabilità; Tavolo dell'abitare; Tavolo beni alimentari; Elaborazione percorsi di partecipazione e coprogettazione anche nell'ambito delle nuove progettazioni PNRR e piano di zona triennale; Attivazione a seguito di avvisi pubblici di tavoli di coprogrammazione e coprogettazione su autismo e povertà Approvazione accordi sindacali: Frna Fna - Fondo vittime scippi- Piano di zona</p>

PROGRAMMA	08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
2024-2026

PROGRAMMA	04 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO SINDACI DEI COMUNI		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di un sistema che attraverso la messa in rete delle competenze ed esperienze migliori l'efficienza complessiva ma che nel contempo sappia tutelare e potenziare le peculiarità e vocazioni degli enti, che possono rappresentare punti di forza del servizio complessivo in logica di rete, quali ad esempio la gestione dei grandi eventi (Comune di Casalecchio, Sasso Marconi, ecc.), la gestione delle grandi strutture di vendita (Comuni di Casalecchio e Zola Predosa), l'attività agricola (Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia), ecc. • sviluppo di un servizio che –anche al di là degli aspetti procedurali- sappia porsi come interlocutore unico e qualificato dell'impresa, anche per quanto concerne gli adempimenti (amministrativi, edilizi, ambientali) in carico a soggetti esterni agli enti (es. multiutility), sviluppando sempre più l'attività di consulenza preventiva e di orientamento e l'attenzione all'ascolto delle esigenze e dei bisogni; in questa ottica il SUAP potrà rappresentare veramente una opportunità di sviluppo e promozione territoriale. • sfruttamento delle potenzialità dei sistemi informativi e informatici per far sì che il servizio –anche in una logica di Unione- possa essere erogato sul territorio, sia per le attività di relazione con l'utenza che di back-office, con un coordinamento unitario ma senza accentramento del personale in una unica sede e senza accentramento decisionale fino alla unificazione dei diversi regolamenti che si intersecano nella gestione delle materie di competenza del servizio. • efficientamento complessivo del sistema, da attuarsi mediante razionalizzazione e sistematizzazione delle procedure e delle modalità operative e dall'economia di tempo prevedibile nella gestione degli adempimenti legati all'aggiornamento normativo, attività che potrebbe essere accentrata. • garanzia di una maggiore robustezza del servizio, in termini di continuità in caso di assenza del personale e di reperibilità telefonica • opportunità di avere un maggior peso come territorio e di conseguenza una maggiore incisività nei rapporti con gli stakeholder privati e istituzionali. <p>Omogeneizzazione dei procedimenti. Utilizzo software unico. Raccordo con la Regione per gestione front office.</p>		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<p>Gestione associata</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Autorizzazione amministrativa alle modifiche (ampliamento, ristrutturazione, ecc) di impianto produttivo o terziario; 2. Autorizzazione amministrativa alla realizzazione di nuovo impianto produttivo o terziario. 3. Cessazione, sospensione di autorizzazioni amministrative relative all'attività di imprese, produttive e terziari. <p>Le funzioni oggetto del trasferimento sono tutte quelle relative alla regolamentazione e autorizzazione e cessazione, sospensione e chiusura sotto il profilo riguardante l'esercizio dell'attività, procedimenti di comunicazione e dichiarazione e segnalazione, relativi alle attività produttive</p>		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	33.500,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	33.500,00	0,00	0,00

PROGETTO	01 ATTIVAZIONE SERVIZIO SOVRACOMUNALE SUAP - Attività produttive
RESPONSABILITA' POLITICA	DANIELE RUSCIGNO E SINDACI DEI COMUNI
FINALITA' DA CONSEGUIRE	<p>Gestione in Unione per poli territoriali della funzione associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Polo di Valsamoggia e Monte San Pietro ● Polo di Casalecchio di Reno ● Polo di Zola Predosa ● Polo di Sasso Marconi <p>I poli territoriali sono dislocati nei comuni, formalmente appartenenti all'Unione, in cui viene effettuata l'istruttoria delle istanze e segnalazioni pervenute, per quanto concerne la parte endoprocedimentale commerciale/artigianale/produttiva di carattere amministrativo, e lo smistamento ai soggetti interni al sistema Comuni-Unione ed esterni (altri enti coinvolti); il Responsabile del polo è parte dell'Unione ed è individuato come responsabile dei provvedimenti che afferiscono a quel territorio. In questa logica, ogni polo territoriale gestisce i procedimenti ed emette i provvedimenti di competenza del proprio territorio, in continuità, come carico di lavoro, con l'attuale situazione; sono comprese all'interno del polo le competenze del SUAP in ambito di mercati. L'organizzazione per Poli Territoriali, che privilegia la conoscenza del territorio e la interrelazione con le diverse filiere di competenza intersecate, deve però essere gestita in modo da garantire in caso di necessità una certa flessibilità tra gruppi di lavoro, con l'obiettivo nel medio periodo di giungere alla creazione di poli di competenza trasversali che caratterizzano il modello a tendere</p>
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione e rapporto con l'utenza ● Consulenza (intesa come approfondimento specialistico di una ben precisa situazione, attuata prima che dopo la presentazione di una istanza o di una segnalazione certificata) ● implementazione del software gestionale unico per i comuni dell'Unione e profilazione del flusso del procedimento unificato ● uniformazione della disciplina regolamentare edilizia e delle attività produttive per gestire le istanze in maniera uniforme ● implementazione e attivazione del portale web Accesso Unitario per consentire l'inserimento delle istanze da remoto ● Coordinamento dell'istanza unica ● Gestione dell'iter amministrativo di competenza –ambito commerciale, artigianale ● Gestione commercio su aree pubbliche –nucleato per la forte componente di territorialità che caratterizza l'ambito ● Gestione iter edilizio inerente l'attività produttiva con modalità organizzative differenti in relazione all'intreccio tra le competenze amministrative, edilizie e ambientali. ● Marketing territoriale (promozione in senso ampio)
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sviluppo omogeneo dei servizi a livello territoriale
RISORSE UMANE DESTINATE	Come da progetto
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Come da progetto
NECESSITA' FINANZIARIE	Come da progetto
Programma di sviluppo progetto 2024 e seguenti	Sviluppo del progetto anche in relazione ai SUE come indicato dalla RER

**MISSIONE 16 AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
2024-2026**

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
2024-2026**

PROGRAMMA	01 FONDO DI RISERVA		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rispetto disposizioni legislative.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Rispetto disposizioni legislative.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Utilizzo come da disposizioni di legge.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rispetto disposizioni legislative.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	65.000,00	65.000,00	65.000,00

PROGRAMMA	03 ALTRI FONDI		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rispetto disposizioni legislative.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Rispetto disposizioni legislative.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Utilizzo come da disposizioni di legge.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rispetto disposizioni legislative.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	120.058,00	119.424,50	119.424,50
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Totale	120.058,00	119.424,50	119.424,50

**MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
2024-2026**

PROGRAMMA	01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rispetto disposizioni legislative.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Rispetto disposizioni legislative.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Utilizzo come da disposizioni di legge.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rispetto disposizioni legislative.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	800.000,00	800.000,00	800.000,00

**MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI
2024-2026**

PROGRAMMA	01 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO		
RESPONSABILITA' POLITICA	MASSIMO BOSSO		
FINALITA' DA CONSEGUIRE	Rispetto disposizioni legislative.		
OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI	Rispetto disposizioni legislative.		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		
	Utilizzo come da disposizioni di legge.		
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rispetto disposizioni legislative.		
RISORSE UMANE DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE STRUMENTALI DESTINATE	Nessuna.		
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE	2024	2025	2026
Titolo 7	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00
Totale	2.115.000,00	2.115.000,00	2.115.000,00

2 - SEZIONE OPERATIVA (PARTE 2)

2.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La programmazione di tali risorse è la seguente:

	2024	2025	2026
Spesa di personale – Macroaggregato 101	4.134.186,81	4.036.869,81	4.036.869,81
Spesa per somministrazione di personale	107.832,00	0,00	0,00
Accantonamento contrattuale	120.058,00	119.424,50	119.424,50
Totale	4.362.076,81	4.156.294,31	4.156.294,31

2.2 PIANO ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2024-2026

Dopo che è stata perfezionata la cessione a titolo gratuito al Comune di Valsamoggia dei due beni immobili (calanchi, privi di valore commerciale) nell'ambito degli aspetti successori derivanti dalla cessazione della precedente Unione, l'Unione non ha patrimonio immobiliare.

2.3 PIANO OPERE PUBBLICHE 2024-2026

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 95 del 2 ottobre 2023, è stato adottato il Piano triennale delle opere pubbliche per il periodo 2024 – 2026, che si richiama integralmente.

2.4 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2026 (di importo pari o superiori a 139.000 euro)

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 103 del 16 ottobre 2023 è stato approvato il programma biennale degli acquisti per il biennio 2024-2026, che si richiama integralmente.